

Ai.Bi. Associazione Amici dei Bambini

Ente morale

Ente autorizzato all'adozione internazionale

Organizzazione non lucrativa di utilità sociale

Sede Legale: Via Marignano 18 – 20098 Mezzano di S. Giuliano M.se (MI)

**BILANCIO D'ESERCIZIO AL
31 DICEMBRE 2021**



Indice

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI STATUTARI	Pag. 5
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2021	Pag. 6
Stato Patrimoniale Rendiconto gestionale a proventi e oneri	
RELAZIONE DI MISSIONE	Pag. 10
<i>Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie</i>	
Lettera del consiglio direttivo ai soci Indicatori di performance e di bilancio	
<i>Informazioni generali</i>	
Missione e strategia Attività di interesse generale e riconoscimenti Collaboratori e volontari	
<i>Illustrazione delle poste di bilancio</i>	
Criteri di formazione Criteri di valutazione Informazione sullo stato patrimoniale Informazione sul rendiconto gestionale a proventi e oneri Informazione sul prospetto di movimentazione delle componenti del patrimonio netto Altre informazioni	

PROSPETTO DI RAPPRESENTAZIONE DELLA MOVIMENTAZIONE DELLE COMPONENTI DEL PATRIMONIO NETTO	Pag. 89
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	Pag. 94
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	Pag. 96

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI STATUTARI

CONSIGLIO DIRETTIVO

Dott. Marco Griffini	Presidente
Sig.ra Cristina Riccardi	Vice Presidente
Dott. Ernes Carretta	Tesoriere e segretario
Don Massimiliano Sabbadini	Consigliere
Geom. Giuseppe Salomoni	Consigliere

COLLEGIO DEI REVISORI

Rag. Ferruccio Boracchi	Presidente
Rag. Enrico Bianchi	Revisore effettivo
Rag. Alessandra Ferri	Revisore effettivo

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2021**STATO PATRIMONIALE
AL 31 DICEMBRE 2021**

ATTIVO	31 dicembre 2021		31 dicembre 2020	
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		2.260		2.360
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I. Immobilizzazioni immateriali				
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	23		23	
7. Altre.				
		23		23
II. Immobilizzazioni materiali				
1. Terreni e fabbricati.	2.311.769		2.407.570	
2. Impianti e macchinario.	3.971		4.482	
4. Altri beni.	32.133		9.394	
6. Immobilizzazioni in corso	-		-	
		2.347.872		2.421.446
III. Immobilizzazioni finanziarie				
1. Partecipazioni in:				
(c) altre imprese.	11.065		11.065	
3. Titoli immobilizzati	89.990		89.990	
		101.055		101.055
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		2.448.950		2.522.524
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I. Rimanenze				
4. Materiale contribuito da terzi	1		1	
5. Immobile contribuito da terzi	68.410		68.410	
		68.411		68.411
II. Crediti				
1. Verso coppie adottive	1.748		2.093	
3. Verso enti pubblici	1.991.633		863.677	
4. Verso soggetti privati per contributi				
6. Verso altri enti del Terzo settore	169.686		333.055	
9. Crediti tributari				
10. Da 5 per mille				
5. Verso altri				
5.a Verso banche per operazioni pronti contro termine				
5.b Crediti diversi	225.197		177.940	
		2.388.264		1.376.766
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
3. Altri titoli.	2.039.706		2.041.067	
		2.039.706		2.041.067
IV. Disponibilità liquide				
1. Depositi bancari e postali.	597.233		754.040	
3. Denaro e valori di cassa.	16.160		13.568	
		613.393		767.608
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		5.109.774		4.253.852
D. Ratei e risconti		15.201		7.707
TOTALE ATTIVO		7.576.185,28		6.786.443

**STATO PATRIMONIALE
AL 31 DICEMBRE 2021**

PASSIVO	31 dicembre 2021		31 dicembre 2020	
A. Patrimonio netto				
a) Fondi vincolati Cooperazione allo sviluppo	1.631.204		1.516.087	
b) Fondi vincolati Adozione internazionale	408.974		460.318	
c) Fondi vincolati Affidamento e servizi Italia	75.606		75.769	
d) Fondi vincolati Cultura dell'accoglienza	-		2.773	
e) Fondi vincolati att. tipiche non destinate	59.068		364.805	
II. Patrimonio vincolato	2.174.852		2.419.751	
1. Risultato gestionale esercizio in corso	- 33.295		- 21.823	
3. Fondi di riserva	782.215		804.038	
III. Patrimonio libero	748.920		782.215	
		2.923.772		3.201.965,63
B. Fondi per rischi e oneri				
3. Altri.	150.000		150.000	
		150.000		150.000
C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		506.506,89		515.793
D. Debiti				
1. Debiti verso banche	804.939		698.799	
5. Debiti per erogazioni liberali condizionate	14.317		14.317	
7. Debiti verso fornitori.	165.304		129.019	
9. Debiti tributari.	20.748		20.347	
10. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	45.997		23.566	
11. Debiti verso dipendenti e collaboratori	220.264		204.442	
14. Altri debiti.	6.936		22.116	
		1.278.505		1.112.606
E. Ratei e risconti		2.717.401		1.806.079
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		7.576.185,28		6.786.442,50

**RENDICONTO GESTIONALE
AL 31 DICEMBRE 2021 (1)**

ONERI E COSTI	2021	2020	PROVENTI E RICAVI	2021	2020
A COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GEN.			A PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GEN.		
A1/A2 Materie prime e servizi			A1 Proventi da quote associative e apporti dei fondato	10.375	4.920
a) Cooperazione allo sviluppo - materie prime e servizi	1.000.588	550.416			
b) Adozione internazionale - materie prime e servizi	190.298	195.613	A4 Erogazioni liberali		
c) Affidamento e servizi Italia - materie prime e servizi	104.923	192.114	a) Coop. allo sviluppo - Proventi da sostegno a distanza	678.380	668.641
d) Cultura dell'accoglienza - materie prime e servizi	101.840	56.244	c) Affidamento e servizi Italia - Proventi da sostegno a distanza	9.530	11.872
	1.397.649	994.386		687.910	680.513
A4 Personale			A5 Proventi del 5 x 1000		
a) Cooperazione allo sviluppo - personale Italia ed estero	517.320	347.250	d) Cultura dell'accoglienza - Proventi del 5 x 1000	120.920	277.140
b) Adozione internazionale - personale Italia ed estero	406.531	380.850		120.920	277.140
c) Affidamento e servizi Italia - personale Italia ed estero	92.823	67.695	A6 Contributi da soggetti privati		
d) Cultura dell'accoglienza - personale Italia ed estero	164.910	112.662	a) Cooperazione allo sviluppo - Proventi da finanziatori istituzionali privati	138.124	59.183
	1.181.584	908.457	b) Adozione internazionale - Proventi da finanziatori istituzionali privati	2.000	-
A7 Oneri diversi di gestione			c) Affidamento e servizi Italia - Proventi da finanziatori istituzionali privati	157.643	237.284
a) Cooperazione allo sviluppo - oneri diversi di gestione	127.203	50.882		297.766	296.467
b) Adozione internazionale - oneri diversi di gestione	102.068	113.008	A7 Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
c) Affidamento e servizi Italia - oneri diversi di gestione	11.027	15.455	b) Adozione internazionale - Proventi da persone fisiche	474.221	433.179
d) Cultura dell'accoglienza - oneri diversi di gestione	42.123	65.674		474.221	433.179
e) Attività tipiche - oneri diversi di gestione			A8 Contributi da enti pubblici		
	282.420	245.020	a) Cooperazione allo sviluppo - Proventi pubblici	1.071.518	310.214
Totale costi e oneri da attività di interesse gen.	2.861.653	2.147.863	b) Adozione internazionale - Proventi pubblici	103.315	159.920
			c) Affidamento e servizi Italia - Proventi pubblici	14.953	31.450
				1.189.786	501.584
			A9 Proventi da contratti con enti pubblici		
			c) Affidamento e servizi Italia - Proventi pubblici		
			b) Adozione Internazionale - Proventi pubblici	5.135	11.507
				5.135	11.507
			Totale proventi da attività di interesse gen.	2.786.113	2.205.309
			Avanzo / disavanzo da attività di interesse gen.	- 75.540	57.446
B COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	-	-	B RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE		
			B2 Contributi da soggetti privati	79.937,73	47.795
			B4 Contributi da soggetti pubblici	1.071	2.170
			Totale proventi da attività diverse	81.009	49.965
			Avanzo / disavanzo da attività diverse	81.009	49.965

**RENDICONTO GESTIONALE
AL 31 DICEMBRE 2021 (2)**

C COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI			C RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI		
C3 Altri oneri			C3 Altri proventi		
a) Attività ordinaria di promozione - materie prime e servizi	98.524	36.565	a) Cooperazione allo sviluppo - Raccolta fondi da persone fisiche e aziende	92.491	46.163
b) Attività ordinaria di promozione - personale	147.659	156.443	c) Affido e servizi Italia - Raccolta fondi da persone fisiche e aziende	62.049	37.417
c) Attività ordinaria di promozione - oneri diversi di gestione	72.211	76.620	f) Cultura dell'accoglienza - Proventi da privati: aziende	-	-
Totale oneri promozionali e di raccolta fondi	318.393	269.628	g) Proventi non destinati da persone fisiche e aziende	158.714	183.829
			Totale proventi da raccolta fondi	313.254	267.409
			Avanzo / disavanzo da attività di raccolta fondi	- 5.139	- 2.220
D COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI			D RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
D1 Su rapporti bancari	33.995	34.849,22	4.1 Da rapporti bancari	0	17
D2 Su prestiti			4.2 Da altri investimenti	21.030	3.068
D4 Da altri beni patrimoniali	2.635	8.164	4.4 Da altri beni patrimoniali	46.143	27.332
D6 Altri oneri	18.754	20.308,08	Totale proventi finanziari e patrimoniali	67.173	30.417
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	55.384	63.320,96	Avanzo / disavanzo da att. finanziarie e patr.	11.788	- 32.904
E COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE			E PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE		
E1/E2 Materie prime e servizi	111.242	69.109	E2 Altri proventi di supporto generale	39.102	8.015
E4 Personale	104.156	154.766	Totale proventi di supporto generale	39.102	8.015
E7 Altri oneri	114.015	104.732			
Totale costi e oneri di supporto generale	329.414	328.607			
TOTALE ONERI E COSTI	3.564.845	2.809.419	TOTALE PROVENTI E RICAVI	3.286.651	2.561.115,60
			RISULTATO GESTIONALE	- 278.194	- 248.304
			DI CUI DA DESTINARE A FONDI VINCOLATI		
			risultati negativi su progetti vincolati (utilizzo fondi vincolati)	- 760.022	- 510.288
			risultati positivi su progetti vincolati	515.124	283.808
			AVANZO/DISAVANZO PRIMA DELLE IMPOSTE	-244.898,53	-226.480,13
			Imposte	-	-
			AVANZO/DISAVANZO DI ESERCIZIO	-33.295,17	-21.823,41

**RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2021*****Premessa***

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 si compone dello stato patrimoniale, del rendiconto gestionale, del prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del patrimonio netto e della presente relazione di missione.

I dati dell'esercizio sono comparati con quelli del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020.

La Relazione ha la funzione di illustrare il contenuto del bilancio ed è redatta secondo quanto richiesto dal principio contabile ETS OIC 35 e dalle Linee guida per la redazione dei bilanci degli ETS pubblicate sulla Gazzetta ufficiale il 18 aprile 2020 ; il bilancio è redatto secondo gli schemi proposti dal principio contabile ETS OIC 35. I criteri di valutazione sono gli stessi dello scorso esercizio, prendendo in particolare in riferimento le Raccomandazioni emanate dalla Commissione aziende non profit del Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e dandone specifica indicazione all'interno della Relazione.

La relazione si compone come segue:

- v Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie
 - o Lettera del consiglio direttivo ai soci
 - o Indicatori di performance e di bilancio
- v Informazioni generali
 - o Missione e strategia
 - o Attività di interesse generale e riconoscimenti
 - o Collaboratori e volontari
- v Illustrazione delle poste di bilancio
 - o Criteri di formazione
 - o Criteri di valutazione
 - o Informazione sullo stato patrimoniale
 - o Informazione sul rendiconto gestionale a proventi ed oneri
 - o Informazione sul prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del patrimonio netto
 - o Altre informazioni

La rappresentazione delle risorse umane impegnate è dettagliatamente descritta all'interno della relazione.

Le informazioni afferenti i progetti in Italia e all'estero, mappa e caratteristiche dei portatori di interessi, governance e partecipazione degli associati, indicatori su bisogni,

obiettivi e risultati sono annualmente riportate nel bilancio sociale.

L'associazione ritiene peraltro fondamentale la complementarietà tra bilancio consuntivo e bilancio sociale come strumento informativo per chiunque sia interessato alle sue attività. Entrambi i bilanci sono disponibili sul sito www.aibi.it, nella sezione Chi siamo.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

LETTERA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO AI SOCI

Il primo capitolo di questa relazione è dedicato a quella che, al di là delle informazioni richieste dalle Linee guida, è la relazione del Consiglio direttivo intesa in senso stretto, il punto della situazione su chi è Ai.Bi. oggi, soprattutto per i soci, e su che cosa vorrebbe essere domani.

L'anno della perseveranza

Se avevamo definito il 2020 l'anno del "Mantenere viva, nonostante tutto, la speranza", il 2021 ben si può chiamare "l'anno della perseveranza".

Tutti infatti abbiamo sperato che avremmo visto la fine della epidemia - e con essa anche un deciso ritorno alla normalità, che per una realtà come Ai.Bi. con la maggior parte delle proprie attività all'estero, è una condizione di necessità -; in realtà ci siamo trovati ancora totalmente immersi fra le varie ondate del Covid segnate dall'arrivo delle diverse varianti.

Ma ci siamo "scoperti" preparati, non più sorpresi come nell'anno precedente.

Abbiamo imparato a mettere a frutto ciò che di "buono" il periodo del Covid aveva portato: lavorare a distanza, di fatto annullando le "distanze".

Ciò che era stato escogitato come una necessità, ora diventava la "normalità": ritrovarsi su zoom o altre piattaforme della rete era diventato talmente naturale, come se "l'avessimo sempre fatto".

Perché quindi non sfruttare il momento?

Nasce il FARIS, la Family Relationship International School

Da qui nasce, a fine aprile 2021, l'intuizione di Faris, Family Relationship International School, la scuola di relazioni familiari di Ai.Bi., gestita in collaborazione con la Fondazione Ai.Bi.. Dopo oltre 150 webinar e più di 2300 persone incontrate, si può dire che l'avventura sia partita alla grande. Ma è solo l'inizio.

Partire con una nuova attività nel pieno di una pandemia mondiale sarebbe potuta sembrare una scommessa azzardata. Non per chi, però, quell'avventura la pensava da tempo e, soprattutto, era convinto potesse offrire una risposta a molti dei bisogni che proprio la pandemia ha fatto emergere. D'altra parte, le basi su cui, proprio un anno fa, è nato Faris – Family Relationship International School, la scuola di relazioni familiari di Ai.Bi., potevano contare su 40 anni di esperienza sui temi dell'adozione, dall'affido e dell'accoglienza e su un gruppo di professionisti capaci non solo di dare il via all'iniziativa, ma via via coinvolgere anche tante altre persone capaci di portare nuovo entusiasmo e nuove professionalità.

Il primo compleanno, dunque, può davvero essere festeggiato come un bel traguardo,

senza trionfalismi, ma con la consapevolezza di aver avviato qualcosa di importante. Una consapevolezza che trova conferma anche nei "numeri" e, soprattutto, nei tanti riconoscimenti ricevuti nel corso di questi 365 giorni o giù di lì.

I numeri, per cominciare, raccontano di circa 153 webinar organizzati, a cui hanno partecipato oltre 2.330 persone. A questi si aggiungono la co-organizzazione di 3 convegni che hanno avuto grande richiamo; la partecipazione alla Civil Week 2022 su Milano; le 5 "conversazioni" di Faris Talk su Facebook che hanno raggiunto migliaia di persone sia in diretta sia attraverso il podcast gratuito disponibile subito dopo l'evento. E proprio la sezione on-demand, in cui si trovano una serie di webinar "pronti all'uso", da ascoltare in ogni momento, è un altro dei progetti che sono nati durante questo primo, intenso, anno di Faris e che continua ad arricchirsi sempre di più. Completano la serie dei "numeri" i circa 110 incontri gratuiti erogati tramite il servizio di consulenza alle famiglie, altro fiore all'occhiello del "metodo Faris".

A un anno dalla nascita di Faris siamo sempre più motivati nel procedere offrendo formazione, approfondimento e consulenza alle famiglie. Il metodo che abbiamo pensato potesse rispondere alle necessità delle famiglie, provate da anni di difficoltà che hanno inciso profondamente sugli aspetti relazionali, ha trovato riscontro nell'esperienza. Per le famiglie, che ci hanno contattato da tutta Italia, ricevere risposte personalizzate, tempestive e puntuali è qualcosa che ha permesso loro di trovare un punto di partenza per un'oggettiva presa in carico delle proprie difficoltà, agenda da protagoniste, senza deleghe, verso quelle che sono le proprie responsabilità familiari. La formazione attraverso i webinar di altissimo livello è stata riconosciuta non solo per la partecipazione, ma anche per i tanti messaggi di ringraziamento da parte dei partecipanti.

Ma, oltre alla consulenza e alla grande offerta di webinar, Faris ha saputo adattarsi anche ai rinnovati bisogni delle famiglie, organizzando, ad esempio, proprio in questi mesi una serie di incontri partecipatissimi sul tema dell'accoglienza dei profughi ucraini. Oppure sviluppando un nuovo progetto che affronta il tema famiglia-lavoro, ideato dopo aver "toccato con mano" quanto il benessere lavorativo incida sul benessere familiare.

Il grande successo della comunicazione on Line

Già nella relazione dello scorso anno, avevamo avuto modo di segnalare come, passati gli anni delle nostre battaglie, avevamo ripreso con forza le attività della comunicazione, in modo particolare rafforzando la comunicazione on Line.

E i risultati non sono mancati.

Se nel mese dicembre 2020 "festeggiavamo" il record di 700 mila pagine visualizzate/mese e 270 mila utenti unici/mese, nel dicembre 2021 raggiungevamo il traguardo impensabile di 1.268.000 pagine e 532.000 utenti unici!

Più di mezzo milione di persone frequentavano ogni mese il sito di Ai.Bi..

Per completezza questi i dati globali del 2021: pagine viste: 11.570.000 (più 147% rispetto al 2020), utenti unici: 4.722.000 (più 154% rispetto al 2020).

Grande è la soddisfazione, perché le rubriche più seguite sono proprio quelle istituzionali: adozione internazionale, cooperazione internazionale, #Adozioneadistanza, affidamento In sostanza abbiamo contribuito a diffondere ciò che è la nostra missione, "la

cultura della accoglienza", in tutte le sue varie forme.

Il ritorno dei donatori

Tali dati non potevano non avere influenza anche sui donatori delle nostre campagne e iniziative, che infatti hanno fatto registrare un aumento del 35% rispetto all'anno precedente, superando il numero - escludendo i sostenitori a distanza - di 2000 donatori (per la precisione 2083) e un ricavo del 44% in più rispetto al 2020.

Per trovare un risultato migliore occorre risalire al 2016, cioè negli anni precedenti alla vicenda drammatica della "rappresaglia" della CAI e del suo Presidente Silvia Della Monica nei confronti Ai.Bi., di cui si è ampiamente ragguagliato nelle relazioni degli scorsi anni.

Sul fronte del sostegno a distanza, per quanto riguarda i nuovi sostenitori c'è stato invece un calo del 13% (122 nuovi sostenitori contro i 140 del 2021); è da osservare però che il 2020 aveva fatto registrare la miglior performance degli ultimi 6 anni, con un aumento superiore al 50 % rispetto agli anni precedenti.

Un dato però è molto significativo: in tutto il 2021 solo 36 sostenitori hanno rinunciato alla continuazione della loro " #Adozioneadistanza ", il dato in assoluto migliore registrato nella storia di Ai.Bi., il che significa che siamo riusciti a fidelizzare questi nostri amici, che, nonostante le difficoltà economiche di cui tutti siamo testimoni in questi ultimi due anni, non hanno voluto rinunciare al loro impegno continuativo.

Una delle ragioni di tale ottimo riscontro credo che vada rintracciata nella "rendicontazione" puntuale degli interventi realizzati con i fondi messi a disposizione dalla #Adozioneadistanza, sia sul sito (ogni giorno vengono pubblicate nelle apposite rubriche, notizie e foto) sia con l'invio di apposite dem o resoconti cartacei.

Bentornata, cooperazione internazionale

In realtà, Ai.Bi. non aveva mai cessato questa attività, anzi in Siria ha continuamente aumentato il numero dei propri interventi per stare il più vicino possibile a queste famiglie, soprattutto donne con bambini, vittime di una guerra ultradecennale, ma fra la più dimenticate.

Nel 2021, però, grazie alla vincita dei bandi della CAI, di cui si era già detto lo scorso anno, si è raddoppiato il numero degli espatriati Ai.Bi. nei paesi: oltre a Siria, Marocco e Kenya, ora vi sono nostri espatriati anche a Goma nella Repubblica del Congo, in Bolivia e in Ghana.

Un aumento significativo, premessa indispensabile per un ulteriore rilancio della cooperazione internazionale nel 2022, con l'apertura di nuovi paesi, in modo particolare nel Centro America.

La nostra piccola "Cenerentola": l'adozione internazionale

Chiudiamo queste brevi note su ciò che di più significativo è accaduto nel 2021 con un accenno alla adozione internazionale, ciò che in passato è sempre stato il "core business" di Ai.Bi..

La cattiva gestione della CAI di Silvia della Monica, che ha di fatto interrotto per 3 anni ogni relazione internazionale, e la mazzata del Covid hanno portato l'adozione internazionale sull'orlo della fine.

Un dato su tutti fa capire l'entità del "disastro": nel 2021 Ai.Bi. ha realizzato 19 adozioni (19 coppie per 28 bambini).

Per trovare un risultato "peggiore" (mi si perdoni il pessimo aggettivo, utilizzato solo per finalità statistiche, poiché anche il destino di un solo bambino abbandonato giustificherebbe l'impegno di tutta l'associazione per quest'anno e per tutti gli anni a venire ...) occorre risalire al 1992 (!) con 16 coppie adottive per 22 bambini.

Le ragioni sono da rintracciare nelle difficoltà legate alla pandemia (soprattutto per quanto riguarda la Cina, che ha mantenuto una ferrea chiusura) e in qualche nostra coppia, che non se l'è sentita di accogliere i bambini proposti dalla autorità straniera.

È questo un problema - della non particolare preparazione delle coppie alla "nuova" adozione internazionale (bambini sempre più grandi, con difficoltà sanitarie e burocrazia imperante più che mai) - che già era stato segnalato negli anni precedenti e che, purtroppo, continua.

Se ne è accorta la stessa CAI, che proprio nel 2021 ha avviato una importante attività di formazione per gli operatori del settore, a cui i professionisti di Ai.Bi. hanno dato il proprio contributo.

Per quanto riguarda Ai.Bi., già avevamo evidenziato come nel 2020 avessimo ampliato, proprio grazie all'utilizzo della formazione on line, il nostro percorso di formazione. Nel 2021 è continuata questa importante attività con l'aggiunta di ulteriori corsi di approfondimento: bambini grandi, bisogni sanitari, bambini abusati, due o più fratelli, ecc.

E i risultati ci sono stati: nel 2021 334 coppie hanno iniziato il percorso di Ai.Bi. per il conferimento del mandato; delle 130, che hanno chiesto di proseguire, 63 sono state "accolte" per la fase conclusiva.

C'è da notare che tutto questo percorso, in cui sono coinvolti numerosi professionisti delle sedi Ai.Bi., è molto dispendioso per l'Associazione, ma viene offerto gratuitamente a tutte le coppie.

Il nostro obiettivo è "cercare la famiglia migliore possibile per un bambino abbandonato" e questo lo dobbiamo ai nostri bambini che ci chiedono di avere una nuova mamma e un nuovo papà, ma "questa volta per sempre!".

Sono convinto che i nostri donatori saranno contenti di come stiamo utilizzando le loro donazioni.

Nel 2022, accompagnati

In conclusione, ci apprestiamo a continuare il 2022 con un grande ottimismo, con tante belle idee e nuovi progetti, cercando nuovi collaboratori per aumentare le nostre attività in Italia e all'estero, convinti che in questo nostro cammino non siamo mai soli.

C'è sempre "Qualcuno" che ci accompagna e che ci fa scoprire, specie nei momenti più difficili, la concreta realtà della Sua Provvidenza: e così, alla fine dell'anno appena concluso, arriva la bella notizia di un nuovo consistente lascito, questa volta un "trust"!

INDICATORI DI PERFORMANCE E DI BILANCIO

Vengono di seguito elencati gli indicatori di performance suggeriti dalla Raccomandazione n° 10 della Commissione aziende non profit del Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e gli indicatori di bilancio, raggruppati in cinque sezioni.

L'associazione, da diversi anni, ha creato un proprio sistema di indicatori che, integrandosi tra di loro, permettano di monitorare i progressi o gli arresti delle varie attività.

Lo sviluppo della comparabilità di tali indicatori tra le varie organizzazioni non profit a beneficio dei portatori di interesse esterni, poi, non può che aumentare, per usare le parole della Commissione aziende non profit, il grado di consapevolezza delle donazioni, obiettivo ineludibile per tutto il non profit.

Di qui l'utilizzo integrale degli indicatori di performance sviluppati dalla Commissione stessa, in attesa che di questo ambito, che riteniamo essenziale, si occupi anche la riforma del Terzo settore.

INDICATORI DI PERFORMANCE DEFINITI DALLA RACCOMANDAZIONE N° 10

Riportiamo di seguito il Prospetto di sintesi a proventi e oneri al fine di rendere più agevole il calcolo e la comprensione degli indici di performance indicati dalla Raccomandazione n° 10.

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
PROVENTI		
Totale proventi per attività int.gen.(A)	2.786.113	2.205.309
Totale proventi per attività diverse e raccolta fondi (B)	394.263	317.374
Totale proventi per attività finanziarie e patrimoniali (C)	67.173	30.417
Totale proventi di supporto generale (D)	39.102	8.015
TOTALE GENERALE DEI PROVENTI (alfa)	3.286.651	2.561.116
ONERI		
Totale oneri per attività int.gen. (A1)	2.861.653	2.147.863
Totale oneri per attività diverse e raccolta fondi (B1)	318.393	269.628
Totale oneri per attività di supporto generale (E)	329.414	328.607
TOTALE NETTO DEGLI ONERI (beta)	3.509.460	2.746.098
Totale oneri per attività finanziarie e patrimoniali (C1)	55.384	63.321
Totale oneri per attività straordinaria (D1)	-	-
TOTALE GENERALE DEGLI ONERI (alfa1)	3.564.845	2.809.419
RISULTATO GESTIONALE	- 278.194	- 248.304
CAPITALE DI FUNZIONAMENTO (ATTIVITA')	7.576.185	6.786.443
PATRIMONIO NETTO	2.923.772	3.201.966

INDICATORI DI PERFORMANCE	31 dicembre 2021		31 dicembre 2020	
	€ cent / decimali	percentuali	€ cent / decimali	percentuali
<i>Indici di impiego delle risorse (netto oneri figurativi)</i>				
- per attività int.gen. (A1/beta)	0,82	81,78	0,78	78,29
"- per attività diverse e raccolta fondi (B1/beta)"	0,09	8,81	0,10	9,73
- per attività di supporto generale (E/beta)	0,09	9,41	0,12	11,98
<i>Indici della capacità organizzativa (netto proventi e oneri figurativi)</i>				
- incremento dei proventi caratteristici 21 (A+B)	0,26	25,59		
- incremento dei proventi caratteristici 20 (A+B) (proventi caratteristici 2019:€3.856.722)	-0,35	-34,66	-0,35	-34,66
- incremento dei proventi caratteristici 19 (A+B) (proventi caratteristici 2018:€2.779.779)	0,39	39,13	0,39	39,13
- incremento dei proventi caratteristici 18 (A+B) (proventi caratteristici 2017:€4.273.683)			-0,20	-19,65
- incremento medio dei proventi caratteristici(A+B)	0,10	10,02	-0,05	-5,18
-incremento dei programmi di spesa 21 (A1)	0,33	33,23		
-incremento dei programmi di spesa 20 (A1) (programmi di spesa 2019:€ 2.506.012)	-0,14	-14,29	-0,14	-14,29
-incremento dei programmi di spesa 19 (A1) (programmi di spesa 2018:€ 2.225.383)	0,13	12,61	0,13	12,61
-incremento dei programmi di spesa 18 (A1) (programmi di spesa 2017:€ 3.611.735)			-0,38	-38,38
- incremento medio dei programmi di spesa (A1)	0,11	10,52	-0,13	-13,36
- rapporto tra cap. di funzionamento e spese (CF/alfa1)	2,13	212,52	2,42	241,56

Gli indici di impiego delle risorse registrano un leggero miglioramento dell'impiego in attività di interesse generale a discapito dell'impiego in raccolta fondi e supporto generale.

Ricordiamo l'importanza del primo indicatore per la valutazione delle aziende non profit. L'associazione ritiene più che buono un impiego per attività istituzionali intorno all'80%. Bisogna però ricordare che, affinché l'indice sia comparabile tra diverse aziende non profit, è necessario che la metodologia di classificazione degli oneri, tra istituzionali o di supporto, sia la stessa. A tal fine, l'associazione ha applicato, sempre in attesa di indicazioni specifiche all'interno della riforma del Terzo settore, tutte le indicazioni previste dalla Raccomandazione n° 10 e ha indicato nella sezione Criteri di Valutazione di questa Nota integrativa che cosa si classifica come onere istituzionale e che cosa come onere di supporto. Così facendo, si è certi di offrire ai portatori di interesse una corretta informazione e una possibilità di comparare, senza distorsioni, varie realtà non profit.

Gli indici relativi alla capacità organizzativa tornano positivi, aumentando però le spese in maniera proporzionalmente superiore ai proventi.

Il capitale di funzionamento si conferma più che adeguato a coprire le spese, pur registrando una diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

QUADRO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

La sezione, che riporta gli indicatori di bilancio, è invariata rispetto agli scorsi anni.

Sono presenti in alcuni casi indicatori analoghi a quelli della sezione precedente, ma in un sistema comunque più ampio di quello raccomandato dai dottori commercialisti.

Risorse umane

Indice di turnover del personale di sede (cessazioni / dipendenti e assimilati inizio anno * 100)						
	Cessazioni	Dip. e ass. inizio anno	Indice	Serie storica indice		Var.% su 2018
				2021	18,6	45,3%
Dati 2021	8	43	18,6	2020	6,1	-52,3%
Dati 2020	2	33	6,1	2019	18,4	43,7%
Variazione	3%	30,3%	204,9%	2018	12,8	

Indica la capacità dell'organizzazione di rendere stabile l'ambiente lavorativo riguardo alla più importante delle sue componenti, appunto le persone. La categoria di indicatori relativi alle risorse umane è infatti, non a caso, la prima della lista.

L'indice è tanto migliore quanto più è basso.

Il turn over torna a salire, dopo la stasi della pandemia, e nel 2021 quasi un dipendente ogni cinque ha deciso di cambiare.

Indice di turnover dei volontari espatriati (cessazioni / volontari espatriati inizio anno * 100)						
	Cessazioni	Vol.esp. inizio anno	Indice	Serie storica indice		Var.% su 2018
				2021	75,0	74,8%
Dati 2021	3	4	75,0	2020	50,0	16,5%
Dati 2020	2	4	50,0	2019	40,0	-6,7%
Variazione	0,5%	0,0%	25,0%	2018	42,9	

Indica la capacità dell'organizzazione di avere volontari espatriati che si dedicano a questo compito per lungo tempo.

L'indice è tanto migliore quanto più è basso.

Il ricambio dei volontari espatriati oscilla generalmente tra un terzo e la metà del totale, segno del peso di questo impegno, ma anche della scelta dell'associazione di non fare normalmente ricorso a volontari di carriera, privilegiando la motivazione e la disponibilità a fare squadra rispetto al professionismo.

Il valore 2021, sia pure su numeri bassi in valore assoluto, conferma il campanello di allarme dell'indicatore precedente.

Indice di concentrazione del personale sulle attività tipiche (pers. italiano impegnato in attività tipiche a fine es.+ volontari esp. a fine es./ pers. italiano impegnato nelle attività strutt. e di supporto a fine es.)						
	pers.att. tipiche e vol.esp.	pers.att. supporto	Indice	Serie storica indice		Var.% su 2018
				2021	1,9	11,8%
Dati 2021	29	15	1,9	2020	1,7	0
Dati 2020	28	17	1,8	2019	1,8	5,9%
Variazione	3,5%	-11,8%	5,5%	2018	1,7	

Indica il rapporto tra chi è direttamente impegnato nella realizzazione dei fini istituzionali dell'organizzazione e chi si occupa invece delle attività strutturali e di supporto.

L'associazione si è data come obiettivo un valore superiore all'unità.

In questo e nei due indici, che seguono in questa sezione, non è compreso il personale in congedo straordinario.

L'indice conferma valori pressoché stabili nel triennio, consolidando la validità delle azioni intraprese negli anni scorsi per il miglioramento dell'indice.

Indice di produttività delle attività tipiche (proventi delle attività tipiche e da raccolta fondi/ pers. impegnato in attività tipiche a fine es. + vol.esp. a fine es.)						
	proventi attività tipiche	pers.att. tipiche e vol.esp.	Indice	Serie storica indice		Var.% su 2018
				2021	106,86	15,5%
Dati 2021	3.099	29	106,86	2020	88,3	-4,5%
Dati 2020	2.473	28	88,30	2019	129,1	39,6%
Variazione	25,3%	3,6 %	21,1%	2018	92,5	

E' un indicatore di produttività delle attività tipiche. Ha significato la tendenza più che il valore in sé.

L'indice è poco significativo nel 2019, per l'influenza positiva straordinaria dei proventi del testamento Rizzo, e nel 2020, a causa della contrazione delle attività e dei proventi dovuta alla pandemia

Nel 2021, senza queste componenti straordinarie, l'indice resta su valori negativi.

Indice di produttività delle attività di supporto (proventi totali / pers. impegnato in attività strut. e di supporto a fine es.)						
	proventi totali	pers. attività supporto	Indice	Serie storica indice		Var.% su 2018
				2021	219,1	26,1%
Dati 2021	3.287	15	219,1	2020	155,2	-10,7%
Dati 2020	2.561	16,5	155,2	2019	243,0	39,8%
Variazione	28,3%	-9,09%	41,2%	2018	173,8	

E' anche questo un indicatore di produttività. Viene utilizzato al numeratore il valore dei proventi totali perché le attività strutturali e di supporto sono al servizio di tutta l'organizzazione.

Anche in questo caso ha significato la tendenza più che il valore in sé.

Vale il discorso fatto per l'indice precedente, con la medesima influenza straordinaria positiva nel 2019 per il testamento Rizzo e negativa nel 2020 per il covid. Al netto di tali influenze, i valori restano all'incirca quelli del 2018.

Consistenza patrimoniale e solidità finanziaria

Indice di rigidità degli impieghi (immobilizzazioni totali / totale attivo * 100)						
	Totale immobilizzi	Totale attivo	Indice	Serie storica indice		Var.% su 2018
				2021	2020	
Dati 2021	2.489	7.576	32,8	32,8	37,2	-16,1%
Dati 2020	2.523	6.786	37,2	36,3		-4,8%
Variazione	-1,3%	11,6%	-11,7%	39,1		-7,2 %

Esprime la percentuale di immobilizzi rispetto al totale degli impieghi. E' preferibile un valore basso.

L'indice si mantiene su un percorso di lento miglioramento, soprattutto per la crescita nell'esercizio dell'attivo.

Indice di rigidità del patrimonio libero (immobilizzazioni totali / patrimonio libero * 100)						
	Totale immobilizzi	Patrimonio libero	Indice	Serie storica indice		Var.% su 2018
				2021	2020	
Dati 2021	2.489	749	332,3	332,3	322,6	-10,2 %
Dati 2020	2.523	782	322,6	325,6		-12%
Variazione	-1,3%	-4,2%	3%	369,9		

Esprime la percentuale di immobilizzi rispetto al patrimonio libero. E' opportuno un valore inferiore a cento.

L'indice resta pressoché invariato su valori elevati ed evidenzia quindi la necessità di attenzione costante su questo aspetto.

Indice di sostenibilità da proventi istituzionali (crediti istituzionali totali/crediti istituzionali di competenza futura)						
	crediti istituzionali totali	crediti istituzionali di comp. futura	Indice	Serie storica indice		Var.% su 2018
				2021	2020	
Dati 2021	2.195	2.063	1,06	1,06	1,14	-9,4%
Dati 2020	1.231	1.076	1,14	1,48		-2,5%
Variazione	78,3%	91,7%	-7,0%	1,17		26,5%

Indica la percentuale dei crediti istituzionali, una grandezza fondamentale per una ONG, che riguarda proventi di competenza futura.

Il valore è positivo quanto più si avvicina a uno. Un valore elevato, viceversa, indica non solo scarsa sostenibilità futura, ma anche probabili crisi di liquidità.

L'indice migliora ulteriormente e conferma un andamento decisamente positivo.

Indice inverso di esigibilità dei crediti (perdite su crediti + accantonamento a fondo svalutazione crediti / crediti totali al 01/01 * 100)						
	perdite su	crediti totali	Indice	Serie storica indice		Var.% su

	crediti + acc. f.do sval. Crediti					2018
				2021	0	-100%
Dati 2021	0,5	2.388	0	2020	1,2	-61,3%
Dati 2020	16	1.377	1,2	2019	0,1	-96,8%
Variazione	-96,9%	73,4%	-100,0%	2018	3,1	

Indica la percentuale di crediti risultata inesigibile rispetto al totale dei crediti esistenti all'inizio dell'esercizio. E' un indice di primaria importanza per il rilevante peso dei crediti sul totale dell'attivo, come è naturale per un'organizzazione che realizza progetti sostenuti da finanziatori istituzionali. Inoltre, le perdite su crediti derivanti dall'incapacità costante di rendicontare interamente i finanziamenti istituzionali ricevuti possono rendere difficoltosi i rapporti con i finanziatori istituzionali stessi.

Il valore ottimale dipende dal tipo di attività svolto, l'associazione ritiene soddisfacente un valore inferiore a tre. L'indice si mantiene su valori eccezionalmente positivi.

Indice delle disponibilità correnti (attivo circolante / passività correnti, date da patrimonio vincolato + debiti + ratei e risconti)						
	Attivo circolante	Passività correnti	Indice	Serie storica indice		Var.% su 2018
				2021	0,83	12,2%
Dati 2021	5.110	6.170	0,83	2020	0,80	8,1%
Dati 2020	4.254	5.340	0,80	2019	0,79	6,7%
Variazione	20,1%	15,5%	3,7%	2018	0,74	

Indica la capacità di far fronte ai debiti a breve o medio termine utilizzando le disponibilità a breve o medio termine. Data la particolare natura delle aziende non profit, il patrimonio vincolato è considerato tra le passività correnti.

E' considerato necessario un valore superiore a uno. L'inclusione del patrimonio vincolato tra le passività correnti riduce i valori di riferimento rispetto al profit.

L'indice migliora ancora, sia pure in maniera molto limitata.

Poiché, come indicato all'inizio di questo capitolo, gli oneri e i proventi sono riportati al netto delle loro componenti figurative, di seguito si riporta l'incidenza di queste ultime.

Indice di incidenza delle componenti figurative sui proventi (proventi figurativi (beni donati) / proventi totali * 100)						
	Proventi figurativi	Proventi totali	Indice	Serie storica indice		Var.% su 2018
				2021	0,3	0
Dati 2021	10	3.287	0,30	2020	0,1	-66,7%
Dati 2020	3	2.561	0,10	2019	0,2	-33,3%
Variazione	233,3%	28,3%	200%	2018	0,3	

I proventi figurativi, che in bilancio pareggiano necessariamente gli oneri della stessa

natura, sono costituiti da apporti di beni su progetti da parte di partner o da beni e servizi donati da aziende. Non sono valorizzate in bilancio forme di lavoro volontario. Componenti figurative elevate indicano la capacità di ottenere beni o servizi gratuitamente, ma, se eccessive, possono anche diventare una modalità di distorsione dei dati di bilancio.

L'Associazione, che proprio per questo motivo ha deciso di inserire esplicitamente il loro ammontare tra gli indicatori, ritiene opportuno un valore inferiore a 10.

L'indice si mantiene sui livelli soliti in quanto il valore è dato dai consueti beni devoluti dai concorsi a premi o donati dalle aziende in occasione del Natale.

Indice di rotazione dell'attivo circolante (proventi totali / attivo circolante)						
	proventi totali	Attivo circolante	Indice	Serie storica indice		Var.% su 2018
				2021	0,64	
Dati 2021	3.287	5.110	0,64	2020	0,60	-4,7%
Dati 2020	2.561	4.254	0,60	2019	0,86	36,5%
Variazione	28,3%	16,3%	6,7%	2018	0,63	

Indica il numero di volte in cui l'attivo circolante si rinnova nell'anno sotto forma di proventi. Il valore di riferimento dipende dall'attività svolta dall'organizzazione.

L'indice resta sui valori associativi medi.

Perseguimento dei fini istituzionali

Indica la percentuale dei proventi che viene impiegata nella diretta realizzazione dei fini istituzionali. E' l'indice per antonomasia nelle aziende non profit. Tuttavia, la sua significatività è potenzialmente inficiata dalla possibile diversa classificazione di alcuni oneri, come oneri di progetto o di supporto, da parte delle organizzazioni non profit. L'associazione ritiene dunque necessario indicare in Nota integrativa che cosa ritiene essere onere di progetto e che cosa onere di supporto. Tale indicazione è riportata dettagliatamente nei Criteri di valutazione.

Indice di impiego dei proventi nelle attività non istituzionali (oneri di supporto+racc.fondi.+fin+straord-fig /proventi totali (netto fig) * 100)						
	Oneri attività non istituzionali	Proventi totali	Indice	Serie storica indice		Var.% su 2018
				2021	21,5	
Dati 2021	703	3.276	21,5	2020	25,4	4,9%
Dati 2020	651	2.559	25,4	2019	21,2	-12,4%
Variazione	8,0%	28,0%	-15,4%	2018	24,2	

E' ritenuto necessario un valore inferiore a trenta, ottimo un valore inferiore a venti. Un valore troppo basso può indicare la riclassificazione come oneri di progetto di oneri normalmente considerati di supporto.

L'indice peggiora e torna ad oscillare verso il basso, grazie a un aumento dei proventi

proporzionalmente maggiore rispetto all'aumento degli oneri.

L'associazione è consapevole di dover contenere gli oneri non istituzionali ma è comunque soddisfatta dei risultati raggiunti in un contesto che rimane purtroppo complessivamente sfavorevole.

A differenza dell'indicatore di performance riportato nel paragrafo precedente, il rapporto è calcolato sul totale dei proventi anziché sugli oneri.

Indice di impiego degli oneri nelle attività di int.generale (oneri attività tipiche / oneri totali* 100)						
	Oneri attività int.generale	Oneri totali	Indice	Serie storica indice		Var.% su 2018
				2021	2020	
Dati 2021	2.862	3.565	80,3	80,3	76,5	4,8%
Dati 2020	2.148	2.809	76,5	75,1		-0,1%
Variazione	33,2%	26,9%	5,0%	2018	76,6	-2,0%

E' un indice complementare a quello precedente; è però neutrale rispetto all'avanzo o disavanzo di gestione.

Anche in questo caso è ritenuto necessario un valore superiore a settanta, ottimo un valore superiore a ottanta. Un valore troppo alto può indicare la riclassificazione come oneri di progetto di oneri normalmente considerati di supporto. Il dettaglio è fornito nel paragrafo Criteri di Valutazione.

L'indice si conferma sui valori medi, migliorandoli leggermente. Come già ribadito nell'indice precedente, l'Associazione mantiene alta l'attenzione nel contenere gli oneri di supporto ma non può prescindere dal rilancio delle attività di raccolta fondi per contrastare la riduzione dei proventi.

Indice di indipendenza (proventi da privati netto fig / proventi totali al netto di utilizzo fondi e figurativi * 100)						
	Proventi da privati	Proventi totali netti	Indice	Serie storica indice		Var.% su 2018
				2021	2020	
Dati 2021	2.091	3.276	63,8	63,8	79,9	-20,8%
Dati 2020	2.044	2.559	79,9	79,9		-0,9%
Variazione	2,3%	28,0%	-20,2%	2018	80,6	-0,9%

E' un indice di indipendenza in quanto un'eccessiva percentuale di finanziamenti pubblici trasforma l'organizzazione non profit in un'agenzia paragonata. E' una situazione simile a quella di un'azienda profit che vende la maggior parte della sua produzione a un solo cliente.

E' ritenuto necessario un valore dell'indice superiore a cinquanta, è invece ottimo un valore superiore a settanta.

L'indice non può che ridursi significativamente per via dei bandi pubblici di cooperazione, che l'Associazione si è aggiudicata, a fronte di una raccolta fondi da privati e aziende ancora abbastanza ferma e a cui è quindi necessario dare nuova linfa, anche per riequilibrare questo indice. Il calo sostanziale nei proventi da adozione internazionale influenza a sua volta negativamente l'indice, ma, in questo caso, è poco

realistico attendersi miglioramenti in tempi brevi.

Efficacia, efficienza ed economicità della gestione delle attività tipiche

L'indice riporta la percentuale dei progetti autonomi rispetto al totale dei progetti. Infatti, nei progetti con risultato positivo, i proventi vincolati destinati al progetto sono stati superiori agli oneri: il progetto è stato quindi in grado di sostenersi autonomamente nell'esercizio.

Indice di sostenibilità dei progetti a breve termine (numero progetti) (n° progetti con risultato positivo / n° progetti totali)						
	N° progetti con ris.positivo	N° progetti totali	Indice	Serie storica indice		Var.% su 2018
				2021	2020	
Dati 2021	19	45	0,42	2020	0,38	-11,6%
Dati 2020	16	42	0,38	2019	0,47	9,3%
Variazione	18,8%	7,1%	10,5%	2018	0,43	

E' preferibile un valore dell'indice alto, anche se, in presenza di elevati fondi vincolati sul progetto a inizio esercizio, un risultato negativo è semplicemente il segno dell'impiego di questi fondi.

L'indice oscilla intorno ai medesimi valori in tutta la serie storica considerata. Sarebbe opportuno un suo miglioramento, pur restando il patrimonio vincolato significativo e idoneo a sostenere i progetti in corso.

Indice di sostenibilità dei progetti a breve termine (importo) (importo progetti con risultato positivo / totale oneri di progetto)						
	Importo prog. con risultato positivo	Totale oneri di progetto	Indice	Serie storica indice		Var.% su 2018
				2021	2020	
Dati 2021	380	2.862	0,13	2020	0,06	-45,5%
Dati 2020	133	2.148	0,06	2019	0,12	9,1%
Variazione	185,7%	33,2%	116,7%	2018	0,11	

Se è opportuno che sia autonomo un numero elevato di progetti, è anche vero che risultati positivi troppo elevati come importo, a meno che non si tratti di accantonamenti voluti, ad esempio in seguito a rilevanti manifestazioni di raccolta fondi, indicano un'incapacità a spendere nell'esercizio i proventi giunti.

L'associazione ha deciso per questo indice un valore limite tra 0,25 e 0,30.

L'indice migliora tornando sui valori medi, peraltro ancora insufficienti, della serie storica, a dimostrazione delle difficoltà sistemiche di questi anni.

Indice inverso di sostenibilità dei progetti a breve termine (importo) (importo progetti con risultato negativo / totale oneri di progetto)						
	Importo prog. con risultato negativo	Totale oneri di progetto	Indice	Serie storica indice		Var.% su 2018
				2021	0,23	21,1%
Dati 2021	660	2.862	0,23	2020	0,15	-21,1%
Dati 2020	330	2.148	0,15	2019	0,16	-15,8%
Variazione	100,0%	33,2%	53,3%	2018	0,19	

Anche la somma dei risultati negativi di progetto è un indice, inverso, di sostenibilità. Come per l'indice precedente, l'associazione si è data un valore limite tra 0,25 e 0,30. L'indice, pur restando ampiamente sotto i limiti previsti, è il peggiore della serie storica, per i medesimi motivi illustrati precedentemente. Tutte le aree di attività, con la sola eccezione della cooperazione in Italia, realizzano un passivo uguale o quasi in valore assoluto. Gli oneri delle attività culturali (azioni di studio, di analisi, di sensibilizzazione, di diffusione e di lobby sulla tematica dei minori abbandonati e sulle possibili soluzioni politiche, cliniche ma anche spirituali) superano di gran lunga la destinazione del contributo 5*1000, ma l'investimento continua ad essere ritenuto prioritario dall'Associazione per il rilancio delle adozioni internazionali e in generale della "giusta accoglienza" dei minori fuori famiglia.

Per quanto riguarda l'adozione internazionale, lo scenario è particolarmente difficile e con prospettive di ripresa lente e incerte. Anche in questo caso, la politica dell'Associazione, che aveva sempre prediletto strutture e personale fissi sui paesi per evitare l'effetto "mercato", si deve adeguare alla necessità di strutture sempre più leggere e flessibili.

Indice inverso di sostenibilità dei progetti a lungo termine (importo) (fondi vincolati negativi ante rettifiche / totale oneri di progetto)						
	fondi negativi al 31/12 ante rettifiche	Totale oneri di progetto	Indice	Serie storica indice		Var.% su 2018
				2021	0,13	30,0%
Dati 2021	374	2.862	0,13	2020	0,07	-30,0%
Dati 2020	152	2.148	0,07	2019	0,11	10,0%
Variazione	146%	33,2%	85,7%	2018	0,10	

Sommando il risultato positivo o negativo di progetto al relativo fondo vincolato esistente a inizio anno e considerando quindi i fondi risultanti al 31 dicembre, si ottiene un indice di sostenibilità di lungo periodo. Quest'ultimo considera infatti anche i fondi accantonati negli anni precedenti. L'indice utilizzato in questo caso è inverso perché pesa l'importo dei fondi vincolati negativi.

Il valore è tanto più positivo quanto più è vicino allo zero.

L'indice peggiora, come è inevitabile in anni in cui è in corso un processo costante di utilizzo delle risorse vincolate.

Tasso di utilizzo dei fondi (utilizzo fondi / totale proventi delle attività tipiche e da racc.fondi)						
	Utilizzo fondi	Totale proventi att.tipiche e da racc.fondi	Indice	Serie storica indice		Var.% su 2018
				2021	0,21	
Dati 2021	660	3.099	0,21	2020	0,13	-18,8%
Dati 2020	330	2.473	0,13	2019	0,11	-31,3%
Variazione	100%	25,31%	61,5%	2018	0,16	

Tasso di accantonamento dei fondi (acc. a fondi destinati / totale oneri delle attività tipiche)						
	Acc. a fondi destinati	Totale oneri delle attività tipiche	Indice	Serie storica indice		Var.% su 2018
				2021	0,18	
Dati 2021	515	2.862	0,18	2020	0,11	-31,3%
Dati 2020	239	2.148	0,11	2019	0,36	125,0%
Variazione	115,5%	33,2%	63,6%	2018	0,16	

Di norma, un basso utilizzo fondi indica che i progetti sono sostenibili già nel breve periodo, mentre un basso tasso di accantonamento a fondi indica invece che i fondi raccolti vengono impiegati in modo rapido.

Nell'esercizio aumenta l'utilizzo dei fondi necessari a dare sostenibilità ai progetti, ma, contemporaneamente, aumenta anche la capacità di accantonare fondi, segno di progetti con andamenti diversi gli uni dagli altri. Segnaliamo che anche in questo esercizio si sono utilizzate le riserve non destinate per alimentare il patrimonio libero, particolarmente in sofferenza nell'esercizio, per 100 migliaia di euro. Tale importo aumenterebbe l'utilizzo dei fondi, ma si è scelto di non inserirlo nel conteggio dei progetti per mantenere la comparabilità del dato con i precedenti esercizi, che non considerava appunto il progetto "supporto". Si rimanda al successivo paragrafo per ulteriori approfondimenti.

Efficacia, efficienza ed economicità della gestione delle attività di supporto

Gli indici di performance delle gestioni non relative alle attività di interesse generale (attività diverse, di raccolta fondi, finanziaria e di supporto generale) esprimono il rapporto tra i rispettivi proventi e oneri.

Un valore superiore a uno significa ovviamente un avanzo di gestione e quindi un risultato positivo.

Indice di performance della gestione propria (proventi gest. propria / oneri gest. propria netto figurativi)						
	Proventi gest.propria	Oneri gest.propria	Indice	Serie storica indice		Var.% su 2018
				2021	0,77	
						-18,9%

Dati 2021	493	638	0,77	2020	0,70	-26,3%
Dati 2020	419	596	0,70	2019	1,09	14,7%
Variazione	17,7%	7,0%	10,0%	2018	0,95	

L'indice riguardante la gestione propria, intesa come gestione delle attività di supporto generale, di raccolta fondi e diverse, ha una valenza maggiore per la natura centrale di quest'ultima. L'indice, come in ognuno degli anni privi di entrate eccezionali quali eredità o legati, resta negativo, anche se l'aumento dei proventi è proporzionalmente maggiore di quello degli oneri. L'associazione resta in ogni caso molto attenta all'equilibrio economico, che però non deve in alcun modo pregiudicare gli standards qualitativi raggiunti.

Per le aziende non profit sono invece poco rilevanti i risultati della gestione finanziaria, ma ne commentiamo comunque l'andamento.

Indice di performance della gestione finanziaria (proventi gest. finanziaria al netto dell'attribuzione ai progetti/ oneri gest. finanziaria)						
	Proventi gest. finanziaria	Oneri gest. finanziaria	Indice	Serie storica indice		Var.% su 2018
Dati 2021	67	55	1,22	2021	1,22	335,7%
Dati 2020	30	55	0,55	2020	0,55	96,4%
Variazione	123,3%	0,0%	121,8%	2019	0,28	0,0%
				2018	0,28	

La gestione finanziaria raggiunge un risultato positivo, che è però come sempre da attribuire interamente alle oscillazioni valutarie e alle spese bancarie ed è quindi scarsamente consolidabile.

Tasso di incidenza della gestione non caratteristica (risultato economico / risultato operativo * 100)						
	Risultato economico	Risultato operativo	Indice	Serie storica indice		Var.% su 2018
Dati 2021	-33,0	-145	22,8	2021	22,8	-126,8%
Dati 2020	-22,0	-177	12,4	2020	12,4	-114,6%
Variazione	50,0%	-18,1%	83,9%	2019	40,3	-147,4%
				2018	-85,1	

Il tasso di incidenza della gestione non caratteristica informa del peso che hanno avuto sul risultato annuale eventi non ordinari.

L'indice è tanto più nella norma quanto più i valori sono vicini a cento.

L'indice resta su valori bassi in quanto, come detto precedentemente, l'associazione ha fatto ricorso alle riserve create nel precedente esercizio per limitare l'impatto della gestione non caratteristica. L'associazione continua gli sforzi per ristabilire l'equilibrio economico, ma, dopo aver fatto il possibile in termini di ridimensionamento e razionalizzazione delle attività sta ora puntando sul rilancio delle attività statutarie e di raccolta fondi.

INFORMAZIONI GENERALI

MISSIONE E STRATEGIA

LA MISSIONE

L'emergenza abbandono

Dare ad ogni bambino abbandonato una famiglia e garantire il suo diritto a essere figlio: questa la missione che anima il lavoro di Ai.Bi..

Ogni giorno, in tutto il mondo, Ai.Bi. lotta per combattere l'emergenza abbandono, che è stata identificata come la quarta emergenza umanitaria del XXI secolo. Se la fame, la malattia e la guerra sono tragedie che caratterizzano principalmente i paesi in via di sviluppo, l'abbandono di bambini e adolescenti negli istituti è invece un'emergenza comune a tutti i paesi, anche a quelli del "ricco Occidente".

L'abbandono minorile è un fenomeno che assume dimensioni sempre più drammatiche, con cifre in costante crescita.

L'abbandono rappresenta un'emergenza per il bambino che lo subisce per almeno tre aspetti.

Dal punto di vista psicologico la vita lontano dal calore della famiglia non crea alcuna relazione. La dolorosa consapevolezza di non appartenere a nessuno può essere causa dell'insorgere di patologie psichiche.

Dal punto di vista sociologico il bambino non accolto in famiglia, sottoposto ad un maggiore rischio di sviluppare comportamenti antisociali, aggressivi e violenti, potrebbe essere un adulto problematico nella società di domani, vulnerabile di fronte al mondo della droga, dell'alcool, della criminalità.

Dal punto di vista giuridico parliamo di un abuso "indiretto", che si configura ogniqualvolta vengano a mancare le cure elementari di cui un bambino ha bisogno per crescere. Quindi si fa strada la tesi che siano abusi non solo gli atti, ma anche le carenze affettive ed educative.

L'abbandono che non viene superato trasforma il bambino che lo ha subito in un adulto solo e problematico. A 18 anni un adolescente che ha trascorso la vita in istituto è costretto ad andarsene perché ormai maggiorenne: ad attenderlo c'è una vita difficile da affrontare, senza nessuna preparazione e senza nessun aiuto. Trovare un lavoro, una casa, coltivare una relazione sana con le altre persone è quasi impensabile. Nella maggior parte dei casi il destino di questi ragazzi si chiama droga, delinquenza, prostituzione.

Le risposte all'emergenza abbandono

L'associazione interviene laddove si manifesta l'abbandono: negli orfanotrofi, negli istituti, nei centri di assistenza, vale a dire in tutte quelle realtà che permettono ad un bambino - poiché assistito - di sopravvivere ma non di vivere, in quanto non accolto dall'amore di una madre e di un padre, il primo diritto di ogni essere umano.

I suoi obiettivi sono quattro.

Prevenire l'abbandono. I bambini che vivono in famiglie disagiate e in difficoltà, spesso sono a forte rischio di abbandono. Per poter difendere il loro fondamentale diritto di avere un'infanzia serena, Ai.Bi. sostiene le famiglie grazie ad aiuti alimentari e organizza interventi sanitari, tra cui progetti specifici che consentono l'accesso all'acqua, e di scolarizzazione oltre che di inserimento sociale. Tali iniziative sono inoltre volte ad impedire, grazie alla collaborazione con le istituzioni pubbliche e le organizzazioni locali, il traffico di minori e a ridurre il rischio di abuso e maltrattamento. Per rispondere inoltre ai bisogni incontrati sul territorio, Ai.Bi. si occupa anche di agevolare l'inserimento sociale di minori diversamente abili.

Sospendere l'abbandono. Nel momento in cui un bambino viene abbandonato si aprono inevitabilmente due strade: da un lato la prospettiva di crescere solo, dall'altro la possibilità di tornare ad essere un figlio. Premesso che l'unica cosa giusta è che il bambino trovi (o ritrovi) una sua famiglia, esiste comunque un tempo di attesa tra il momento dell'abbandono e l'arrivo in famiglia. La soluzione più consueta, più semplice e più immediata è il ricovero in istituto o in centri di assistenza, che sappiamo inadeguata a rispondere alle esigenze del bambino. E' giusto invece che questo tempo di attesa sia vissuto in una famiglia, provvisoriamente, in modo che il bambino non perda la capacità di amare e sentirsi amato, conservi la fiducia in se stesso e negli altri.

Superare l'abbandono. L'accoglienza definitiva in una famiglia deve essere il punto d'arrivo del doloroso percorso iniziato il giorno dell'abbandono. In alcuni casi è possibile fare in modo che il bambino torni nella propria famiglia d'origine. Questo può avvenire solo qualora la famiglia sia aiutata a risolvere i problemi che hanno causato l'allontanamento del figlio. Ma quando questo non è possibile, o quando una famiglia d'origine non esiste, è necessario trovare il coraggio di rompere la spirale della solitudine e accompagnare il bambino verso una nuova famiglia, che sia stata adeguatamente preparata ad accoglierlo.

Accompagnare l'abbandono. Non sempre superare l'abbandono è possibile. Nel caso dei bambini che non hanno una famiglia di origine da cui tornare e che sono considerati "troppo grandi" per essere adottati, è necessario accettare la realtà e trovare soluzioni diverse. L'impossibilità di un inserimento familiare rappresenta sicuramente una sconfitta, ma non è una ragione sufficiente per non provare a garantire anche a loro un futuro più sereno. Bisogna "accompagnare l'abbandono", cioè stare vicino a questi bambini diventati ormai adolescenti nel loro inserimento nella società, per aiutarli a costruire una vita oltre l'abbandono.

LA STRATEGIA

In tutti i paesi in cui siamo presenti, realizzare in maniera integrata e in collaborazione con società civile e pubbliche amministrazioni attività in tutti e quattro gli ambiti in cui è declinata la missione, iniziando dagli ultimi tra i minori abbandonati e raggiungendo

in uno o più di questi dimensioni sufficienti a potere realmente incidere sulle politiche generali di tutela dell'infanzia abbandonata o a rischio di abbandono.

La strategia di Ai.Bi. intende tenere conto sia della missione da cui discende sia del contesto in cui questa può essere perseguita.

Trattandosi infatti di politiche socio-sanitarie a favore dell'infanzia, è impossibile arrivare ad operare efficacemente in un paese senza l'accordo delle autorità e della società civile.

L'esperienza ci ha poi insegnato che il reale grado di impegno di queste ultime viene misurato solo dall'impegno a favore degli ultimi tra i minori abbandonati. La richiesta di limitarsi a interventi di prevenzione o similari si dimostra spesso più una ricerca di finanziamenti che altro.

Infine, risolvere la situazione di alcuni minori senza potere fare niente per molti altri è ovviamente un risultato non ottimale. Ne deriva la necessità di svolgere attività abbastanza significative da diventare coprotagonisti delle decisioni politiche, realizzando il paradigma: troppo grandi (o troppo bravi) per non essere ascoltati.

ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE E RICONOSCIMENTI

INFORMAZIONI SULL'ENTE

Ai.Bi. Associazione Amici dei Bambini è stata costituita in forma di associazione il 21 gennaio 1986 a Milano.

La sede legale, che coincide con quella operativa, è indicata sulla copertina di questa nota. Oltre alla sede operativa, sono aperti in Italia sedi locali e punti informativi, gestiti in buona parte da volontari, e sedi locali all'estero secondo quanto indicato nel successivo paragrafo *“Riconoscimenti giuridici e iscrizioni in albi di stati esteri”*.

Sul sito dell'associazione, www.aibi.it, sono disponibili i recapiti delle sedi nonché informazioni sulle attività in previsione di svolgimento presso di esse.

L'Associazione, pur attendendo ancora che siano definite tutte le condizioni per implementare le modifiche statutarie necessarie e procedere all'iscrizione nel Runts, intende svolgere le seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 c. 1 d.lgs. 3 luglio 2017 n.117: a), c), d), g), h), i), j), k), l), n), o), p), q), r), s), u), v), w), x), z).

REVISIONE DI BILANCIO

Il bilancio e le attività dell'associazione sono sottoposti, a norma di statuto, al controllo del Collegio sindacale.

A partire dall'esercizio 2000 il bilancio è volontariamente sottoposto a revisione contabile; la revisione è effettuata da PricewaterhouseCoopers SpA.

RICONOSCIMENTI GIURIDICI E ISCRIZIONI IN ALBI ITALIANI

L'associazione ha ottenuto dalle autorità pubbliche italiane i seguenti riconoscimenti:

Personalità giuridica

- v Associazione riconosciuta, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Milano al numero d'ordine 1031;
- v Ente morale visti gli articoli 12 del codice civile e 1 della legge 12 gennaio 1991, n. 13, riconosciuto con decreto del Ministro dell'Interno del 13 marzo 1991;

Legislazione non profit italiana

- v Iscritta alla Anagrafe delle Onlus con istanza prot. 0126101 presentata il 12/11/2014 (in precedenza, Onlus di diritto ai sensi del D.Lgs. 4 dicembre 1997 n°460 (Riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale) art.10 comma 8;

Cooperazione allo sviluppo – riconoscimenti italiani per attività all'estero

- v Iscritta all'Elenco delle Organizzazioni della Società Civile ed altri soggetti senza finalità di lucro dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo ai sensi

- dell'art. 26 della legge n° 125 dell'11/08/2014 con decreto n° 2016/337/000113/5 (in precedenza,
- v Organizzazione non governativa idonea per attività di “realizzazione di programmi a breve e medio termine nei PVS” ai sensi della legge 26 febbraio 1987 n° 49 (Nuova disciplina della cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo) riconosciuta con Decreto del Ministero degli Affari Esteri n° 1993/128/002774/1 del 09 agosto 1993
 - v Organizzazione non governativa idonea per attività di “selezione, formazione e impiego dei volontari in servizio civile” e “informazione” ai sensi della legge 26 febbraio 1987 n° 49 riconosciuta con Decreto del Ministero degli Affari Esteri n° 2001/337/001836/5 del 20 aprile 2001;
 - v Organizzazione non governativa idonea per attività di “formazione in loco di cittadini dei Paesi in via di sviluppo” e “educazione allo sviluppo” ai sensi della legge 26 febbraio 1987 n° 49 riconosciuta con Decreto del Ministero degli Affari Esteri n° 2004/337/005040/6 del 28 dicembre 2004;

Cooperazione allo sviluppo – riconoscimenti italiani per attività in Italia e all'estero

- v Ente autorizzato all'attività nelle procedure di adozione internazionale ai sensi della legge 31 dicembre 1998 n° 476 autorizzata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Commissione per le adozioni internazionali con autorizzazione n° 20/2000/AE/AUT./CC/DEL del 20/09/2000 per l'intero territorio nazionale; Organizzazione inserita nell'Elenco delle Organizzazioni SaD, istituito e aggiornato a cura dell'Agenzia per il Terzo settore, dal 1 giugno 2010 in seguito a dichiarazione di adesione alle “Linee guida per il sostegno a distanza di minori e giovani” prot. 436 del 19/03/2010. Ad oggi la gestione di questo elenco è stata trasferita dalla soppressa Agenzia per il terzo settore al Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Attività a favore della famiglia e dell'infanzia – riconoscimenti italiani per attività in Italia

- v Associazione che svolge attività a favore degli immigrati ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999 n° 394 iscritta nel registro apposito con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n° A/156/2001/MI del 28 novembre 2001;
- v Soggetto accreditato per la formazione del personale della scuola con decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca emesso il 2 agosto 2005;
- v Da settembre 2005, associazione inserita nell'elenco, di cui all'art 5 del D.LGs 215/03 “attuazione della direttiva 200/43/CE per la parità di trattamento tra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica”, dei soggetti legittimati ad agire per nome e per conto o a sostegno del soggetto passivo della discriminazione;
- v Membro, attraverso il Presidente e Legale rappresentante dr. Marco Griffini prima, il prof. Gianmario Fogliazza e il consigliere Cristina Pellini in seguito, del consiglio direttivo nazionale del Forum delle Associazioni Familiari dal 15 luglio 2006;
- v Membro attraverso i consiglieri Marco Griffini (supplente) ed Ermete Carretta (effettivo) del Consiglio Nazionale del Terzo settore (decreto ministeriale 135/21 del 11/06/2021)

Oltre alla già citata revisione contabile, l'associazione ha ottenuto da altri organismi italiani le seguenti certificazioni:

- v Certificazione italiana dei sistemi di qualità aziendali UNI EN ISO 9001, dal 2008 UNI EN ISO 9001: 2008, per “interventi di cooperazione allo sviluppo finalizzati all’attuazione di progetti di aiuti ai bambini e di sostegno a distanza” per tutte le sedi italiane ed estere dell’associazione rilasciata dal Registro Italiano Navale S.p.A. con certificato n° 6000/01/S valido dal 09/11/2001. La certificazione non è stata rinnovata nell’anno 2010. L’associazione ha deciso di non proseguire nella certificazione di qualità sia perché ritiene di avere fatto propri nei dieci anni di applicazione i metodi di questo approccio;
- v Socio aderente dell’Istituto Italiano della Donazione dal giugno 2007, con il numero di attestato 2007/06, al 31/12/17;
- v Certificazione Family audit n. 81 rilasciato il 6 agosto 2013 dalla Provincia autonoma di Trento all’interno della sperimentazione nazionale avviata dal Dipartimento per le politiche della famiglia presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

L’associazione ritiene molto utile confrontarsi con la comunità delle organizzazioni non profit e profit in occasione di premi o eventi analoghi, perché attraverso il confronto continuo è possibile migliorare se stessi e l’ambiente circostante. Vengono di seguito riportati i riconoscimenti ottenuti dall’associazione in questo ambito.

- v Oscar di bilancio e della comunicazione delle organizzazioni non profit 2002, categoria Cooperazione allo sviluppo, assegnato all’associazione dalla Ferpi e promosso in collaborazione con Fondazione italiana per il volontariato, Sodalitas, Vita, Consiglio nazionale dei dottori commercialisti, Poste italiane e Il sole 24 ore;
- v Premio Sodalitas Social Award 2005 categoria Marketing sociale, riconosciuto ad Artsana per la partnership con l’associazione nel quartiere di San Giovanni a Teduccio, a Napoli, volta alla costruzione del Centro servizi alla famiglia “Il bruco e la farfalla”;
- v Vincitore Oscar di bilancio 2005, categoria Organizzazioni non profit, assegnato dalla Ferpi e promosso in collaborazione con gli enti sopra indicati;
- v Premio speciale alla trasparenza e ricchezza dell’informazione Oscar di bilancio assoluto 2005 assegnato dalla Ferpi e promosso in collaborazione con gli enti sopra indicati;
- v Menzione speciale per il Premio Amico della famiglia 2007 assegnato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ad Artsana per il progetto “Chiudiamo gli istituti e apriamo le famiglie” realizzato in partnership con l’associazione.
- v Menzione speciale per il Premio Amico della famiglia 2009 assegnato all’associazione dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri il 15 dicembre 2010 per il progetto “Abruzzo, base famiglia”.
- v Premio speciale Sodalitas Social Award 2014 ad Alessi per il “Miglior progetto di partnership realizzato nei Paesi in via di Sviluppo”: la campagna “Alessi for children” ha infatti raccolto in due anni oltre 200 migliaia di euro, che hanno permesso ad Amici dei Bambini di acquistare, ristrutturare e avviare una Casa Famiglia in Repubblica Democratica del Congo.

RICONOSCIMENTI GIURIDICI E ISCRIZIONI IN ALBI SOVRANAZIONALI

L'associazione ha ottenuto da organismi sovranazionali i seguenti riconoscimenti:

- v Associated NGO con United Nations Department of Public information (DPI) / NGO Section approvato dal Committee on Non-Governmental Organizations of the Department of Public Information nella seduta del 17 gennaio 2001;
- v Consultative status presso ECOSOC (Economic and social council) approvato dal Committee on Non-Governmental Organizations nella seduta di luglio 2009.

RICONOSCIMENTI GIURIDICI E ISCRIZIONI IN ALBI DI STATI ESTERI

Come si può desumere anche dal Prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del patrimonio netto, l'Associazione opera in numerosi paesi, oltre all'Italia, attraverso progetti di cooperazione allo sviluppo e adozione internazionale. E' da sempre sua cura, allo scopo di assicurare la massima trasparenza nell'azione, quella di cercare di operare nei paesi in cui è presente non solo dall'Italia e attraverso partner locali, ma cercando di ottenere i riconoscimenti locali afferenti il suo campo di azione.

Poiché il riconoscimento ottenibile e i correlati obblighi variano da stato a stato, la tabella seguente, allo scopo di fornire informazioni sul grado di autonoma esistenza della struttura presente nel paese, riporta lo statuto approvato e l'informazione economica richiesta in loco.

Secondo quanto indicato nel paragrafo "Informazioni sull'ente", la tabella riporta inoltre tra parentesi le sedi locali estere in funzione al 31 dicembre 2021.

Paese	Statuto	Informazione economica	Entità riconosciuta	Data riconoscimento
Africa				
Kenya (Nairobi)	inglese	Bilancio	Controllata non profit	11/3/2010
Marocco (Rabat)	arabo	Bilancio	ONP estera	15/3/2010
Repubblica del Congo (Kinsasha)	italiano	Prospetto entrate uscite	Riconoscimento locale in corso come ONP estera, ottenuta autorizzazione ministeriale ad operare.	02/05/2008
Ghana	italiano	Prospetto entrate uscite	ONP locale	25/11/2021
Burundi	italiano		ONP estera	17/04/2014
Tunisia	italiano	Prospetto entrate uscite	ONP estera	01/07/2020

Libia	italiano	Prospetto entrate uscite	ONP estera	06/07/2020
America				
Bolivia (La Paz)	italiano	Bilancio	Controllata non profit	24/09/2020
Brasile (San Paolo)	italiano	Bilancio	ONP estera e controllata non profit	01/10/2005
Cile (Santiago)	italiano	prospetto entrate uscite	ONP estera per ad.int.	28/08/2007
Colombia (Bogotà)	italiano	Bilancio	Controllata non profit	05/08/2005
Haiti (-)	italiano		Riconoscimento locale in corso, ottenuto rinnovo autorizzazione ad operare per ad . int.	18/10/2021
Honduras	italiano	Bilancio	ONP estera per ad.int.	04/06/2009
Messico (-)	-	-	Riconoscimento locale in corso	-
Perù (Lima)	italiano	prospetto entrate uscite	ONP estera	23/12/2008
Stati Uniti (New York)	americano	prospetto entrate uscite	ONP locale	04/05/2010
Europa				
Albania (Tirana)	italiano	prospetto entrate uscite	ONP estera	10/02/2003
Fed.russa (Mosca)	italiano	Prospetto entrate uscite	ONP estera	11/10/2006
Moldavia (Chisinau)	moldavo	Bilancio	Controllata non profit	22/04/2005
Romania (Bucarest)	-	-	Riconoscimento locale sospeso; ottenuto rinnovo autorizzazione ad operare per ad . int.	16/10/2020
Ucraina (Kiev)	ucraino	Bilancio	Controllata non profit	14/10/2008
Asia				
Cambogia (Pnom Phen)	italiano	prospetto entrate uscite	ONP estera	05/06/2008
Cina (Pechino)	-	-	Riconoscimento locale in corso	-
Mongolia (Ulan Bator)	italiano	Bilancio	Controllata non profit	16/07/2007
Turchia	italiano		Organizzazione	08/06/2020

			internazionale riconosciuta in loco	
Sri Lanka (Colombo)	italiano	Nessuno	Ente riconosciuto per svolgere procedure di adozione internazionale	29/07/2005

Essere riconosciuta come organizzazione non profit estera, cioè come associazione di diritto italiano, significa per l'associazione potere operare in loco direttamente, senza quindi la necessità di creare alcuna entità locale a lei collegata. A parità di condizioni, è la soluzione ritenuta preferibile.

In altri paesi, invece, soprattutto a fini di controllo, le autorità locali richiedono la costituzione di un'entità locale autonomamente esistente, anche se controllata dall'organizzazione italiana. Dove richiesto, l'associazione ha creato controllate non profit.

Indipendentemente dai due tipi di riconoscimento sopra descritti, l'associazione può essere riconosciuta come organizzazione estera limitatamente alle attività di adozione internazionale.

Vengono ora riportati i dettagli dei riconoscimenti che l'associazione ha ottenuto dalle autorità estere divisi per paese e tipo riconoscimento.

Albania

- v Organizzazione non profit straniera riconosciuta dal Tribunale di Tirana con decisione numero 531 del 10/02/2003 ai sensi delle leggi 8788/2001 e 8789/2001;
- v Ente autorizzato per l'adozione internazionale riconosciuto con l'Accordo firmato con il Comitato Albanese delle Adozioni presso il Consiglio dei Ministri il 06/09/2001;

Bolivia

- v Ente intermediario per l'adozione internazionale secondo l'Accordo marco in materia di adozione internazionale sottoscritto con lo Stato Plurinazionale della Bolivia (rappresentato dal Ministero per gli Affari Esteri) il 13/12/2015;
- v Organizzazione non governativa senza fine di lucro secondo l'Accordo marco di cooperazione di base N. UCU-ONG-AMCB-001/20220 sottoscritto con lo Stato Plurinazionale della Bolivia (rappresentato dal Ministero per gli Affari Esteri) il 24/09/2020.

Brasile

- v Estabelecimento, no Brasil, de fundacao ou associacao estrangeiras inscrita no Cadastro Nacional da Pessoa Juridica n 07.591.538/0001-67 de 18/01/2005;
- v Entidade civil estrangeira, sem fins lucrativos, reconhecida pelo Ministério da Justiça pela Portaria n° 3079 de 30/12/2002 de acordo com o Decreto 3441 del 26/04/2000 e atualizada pelo Ministério da Justiça pela Portaria n° 3013 de 18/09/2009;

- v Organizaçao italiana para atuar na cooperaçao em adoçao internacional no Brasil reconhecida pelo Ministério da Justiça através da Autoridade Central Administrativa Federal Portaria n° 03 de 17/03/2022;

Burundi

- v Certificat d'immatricolation fiscale NIF 4000389033 come ONG rilasciato da Office Burundais des Recettes il 17/4/14.

Cambogia

- v Memorandum of Understanding (MOU) tra Amici dei Bambini e Royal Government of Cambodia sull'autorizzazione ad operare in Cambogia, firmato il 05 giugno 2008.

Cile

- v Accredimento en Chile a la Asociacion "Amici dei Bambini" de Italia, para actuar como intermediario de Adopcion Internacional. Emesso da: Gobierno de Chile - Servicio National de Menores - Res.Exenta n.0510/B – Città di Santiago il 28/08/2007.

Colombia

- v Entidad sin animo de lucro inserita ante el Ministerio del Interior y de Justicia segun Resolucion n 1438 de 5 agosto 2005;
- v Organismo acreditato para prestar servicios de adopcion internacional en Colombia mediante la Resolucion 6899 del 5 de octubre de 2021 emetida por el ICBF;

Federazione russa

- v Rappresentanza di organizzazione non governativa non commerciale estera riconosciuta dal Ministero di Giustizia con il 11 ottobre 2006 al numero di registro 77;
- v Autorizzazione a effettuare procedure di adozione di minori nel territorio della federazione rilasciata dal Ministero dell'educazione e della scienza con ordinanza n. 29, provvedimento 353 del 19 dicembre 2007;

Ghana

- v International Non-Profit Organisation (NPO) secondo la licenza N. DSW/5389 rilasciata il 25/11/2021 dal Non-Profit Organisation Secretariat - Ministry of Gender, Children and Social Protection;
- v Foreign Adoption Agency secondo il certificato N. MOGCSP/CAA/05/21 emesso dall'Autorità centrale Ghanese il 7 aprile 2021;

Haiti

- v Organismo autorizzato dall'Institut du Bien-Etre Social et de Recherches (IBES) ad operare davanti all'Autorità Centrale e alle altre autorità giudiziarie e amministrative Haitiane in qualità di intermediario all'adozione internazionale per gli aspiranti genitori adottivi abitualmente residenti in Italia con

autorizzazione N. IBESR/AC/DG/10/21-22/004 del 18 ottobre 2021;

Honduras

- v Iscrizione nel Registro de agencias de adopcion internacional presso l'Istituto Hondureno de la Ninez Y la Familia del 4 giugno 2009.

Kenya

- v Non Governmental Organisation riconosciuta da "Ministry of State for National Heritage and Culture" con Certificate of Registration n° OP.21051/2009/0407/6291 del 11/03/10;

Libia

- v Foreign or international NGO riconosciuta da Ministry of fireign Affair, Govemment of National Accord con Registration n° 01-02-021 del 06/07/20

Marocco

- v Associazione "Amici dei Bambini-Marocco" riconosciuta da Prefettura di Rabat. Divisione degli Affari Interni, Servizio dell'organizzazione e delle libertà pubbliche, Redatto a Rabat il 15/03/10, Rif. N° 4056.

Moldavia

- v Associazione pubblica "Filiale di Moldova dell'Associazione Amici dei Bambini" registrata presso il Ministero di Giustizia il 22/04/2005 con il provvedimento n° 3293;
- v Ente straniero autorizzato ad operare nel campo dell'adozione internazionale nella Repubblica di Moldova con provvedimento N. 24 del 1 marzo 2022 emesso dal Ministero del Lavoro e della Protezione Sociale;

Mongolia

- v Autorizzazione dell'Autorità centrale della Mongolia e il Ministero del Social Welfare e Lavoro per lavorare nel campo dell'adozione internazionale n.3/247 del 22/02/2006.
- v Filiale di ONG straniera in Mongolia riconosciuta dall'Ufficio immigrazioni, naturalizzazioni e cittadini stranieri della Città di Ulaan Baatar R.1035878 licenza n.160 del 16/07/2007.

Perù

- v Organizzazione internazionale autorizzata a svolgere attività di adozione internazionale in Perù con provvedimento della Dirección General de Adopciones / Ministerio de la Mujer y Poblaciones Vulnerables N. 82-2019-MIMP/DGA del 1 marzo 2019;
- v Iscrizione come ONG straniera nel Registro de Entidades e Instituciones Extranjeras de Cooperacion Tecnica Internacional – ENIEX, rilasciata daall'Agencia Peruana de Cooperacion Internacional – APCI con Resolucion Directoral n° 631 -2008/APCI-DOC del 23 dicembre 2008.

Repubblica democratica del Congo

- v Autorizzazione provvisoria ad esercitare le proprie attività N°JUST.DH/SG/20/668/08 rilasciata da Ministère de la Justice e Droits Humains, Secretariat General, 2ème Direction chargée des Cultes, Associations et ONG, in data 02 maggio 2008;

Romania

- v Ente privato straniero autorizzato ad operare nell'ambito dell'adozione internazionale con provvedimento No. 1421 del 16.10.2020 emesso dall'Autorità Nazionale per i Diritti delle Persone Disabili, per i Minori e per le Adozioni;

Sri Lanka

- v Voluntary social services/Non governmental organisation riconosciuta con registrazione n° FL-99714 del 29/07/2005 secondo l'Act 31/1980 così come modificato dall'Act 08/1998.

Tunisia

- v Associazione riconosciuta con registrazione n° 0403047 del 07/08/20 e identificativo fiscale 000 N P 1677310/C a partire dal'1/7/20 rilasciato da Ministère de Finance, Structure de contrôle des Impôts

Turchia

- v Organizzazione internazionale approvata dal Ministero degli Interni con provvedimento N. 30266676-474.01.01-E.3696 dell' 8 giugno 2020 per operare a Gaziantep e Hatay in conformità con la legge 5253 sulle associazioni;

Ucraina

- v Fondazione Internazionale di beneficenza "DRUSI DITEY UCRAINA" (Amici dei Bambini Ucraina) riconosciuta con registrazione n° 1 068 102 0000 023512 del 14/10/2008 rilasciata dall'Amministrazione Statale del quartiere Golosiyivska della città di Kiev.

USA

- v Riconoscimento come Ai.Bi Inc, con Certificate of Incorporation under section 402 of not for profit corporation in law n° 100504000225 del 4/5/10.

Nel corso degli esercizi precedenti, sono state chiuse le organizzazioni controllate in Bulgaria e in Kosovo e l'ONG locale collegata in Nepal.

L'ASSOCIAZIONE DI FEDELI LA PIETRA SCARTATA , LA FONDAZIONE AI.BI. E LA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE AIBC

Al fianco di Ai.Bi. operano da diversi anni altri due enti, l'associazione di fedeli "La pietra scartata" e la Fondazione Ai.Bi., che perseguono con un diverso mandato,

secondo gli stessi principi e valori, la missione di promuovere e realizzare il diritto di essere figlio.

A giugno 2015 si è aggiunta a questi due la Società Cooperativa Sociale AIBC

“La pietra scartata” è un’associazione di fedeli riconosciuta dalla Diocesi di Milano, costituita da famiglie adottive e affidatarie che, durante la loro esperienza di accoglienza, si sono sentite chiamate a rendere testimonianza dell’amore di Dio ai bambini abbandonati o in difficoltà familiare. I soci de “La pietra scartata” sono in larghissima maggioranza anche soci di Ai.Bi.

“La pietra scartata” opera in particolare per sensibilizzare, accompagnare e sostenere i coniugi e le famiglie disponibili ad accogliere i bambini abbandonati o in difficoltà familiare, con l’affido e l’adozione internazionale e per accompagnare i fidanzati nel loro percorso di avvicinamento al matrimonio e i giovani sposi nel loro approccio alla generazione e all’accoglienza.

Non sono in essere rapporti economici tra Ai.Bi. e “La pietra scartata”.

Nell’ottobre 2008 “La pietra scartata” ha costituito la Fondazione Ai.Bi.. Subito dopo la sua nascita, la fondazione ha stretto con l’associazione un accordo sull’uso gratuito del marchio.

Essa infatti, pur mantenendo per la sua stessa natura giuridica l’assenza di lucro, è un ente fiscalmente commerciale, destinato quindi a svolgere in totale trasparenza e tranquillità quelle attività strumentali alla mission, dal commercio equo e solidale alla vendita di oggetti di merchandising, non chiaramente definite dalla spesso vaga legislazione fiscale italiana sul non profit.

Soggetto fondatore è stato La pietra scartata, poiché è a questa associazione di fedeli che è affidata la custodia della missione associativa. Se e quando sarà pienamente possibile la trasformazione giuridica da associazione in fondazione, la stessa Ai.Bi. valuterà questa opportunità in modo da potere dare vita ad un gruppo non profit caratterizzato da rapporti partecipativi diretti, in cui La pietra scartata sarà capogruppo.

Nella seguente tabella, sono esplicitati i rapporti economici intercorsi tra l’associazione e la Fondazione nell’esercizio. I valori sono espressi in euro.

Descrizione	31-dic-20	31-dic-21
Crediti vs Fondazione	69.941,89	69.941,89
Debiti vs Fondazione		83,85
Costi	1.336,44	4.172,40
Ricavi	4.511,99	

In questo esercizio non è stata effettuata la compensazione delle partite, pertanto permangono sia i crediti che i debiti dell’Associazione. Questi sono costituiti da pagamenti dei sostenitori erroneamente versati sul conto Fondazione, in quanto il credito rimane invariato. Ulteriori dettagli sono forniti nel paragrafo “Altri crediti” e “Altre Informazioni”.

L’11 giugno 2015 a Milano è stata costituita AIBC società cooperativa sociale; la cooperativa sociale è nata in continuità ideale con l’esperienza di questa associazione. La gestione di servizi e di unità di offerta rivolti a minori e nuclei mono-genitoriali

consolida la volontà di alcuni collaboratori, soci e famiglie di implementare ulteriormente queste attività, dandosi la forma specifica della cooperativa sociale.

Nel marzo 2016 Ai.Bi. Associazione Amici dei Bambini è entrata a fare parte della compagine sociale della cooperativa come socio persona giuridica. AIBC ha avuto nel 2021 costi della produzione per 1.758 migliaia di euro e valore della produzione pari a circa 1.784 migliaia di euro.

Nella seguente tabella, sono esplicitati i rapporti economici esistenti tra l'associazione e AIBC nell'esercizio.

Descrizione	31/12/20	31-dic-21
Crediti vs AIBC	5.517,53	32.173,74
Debiti vs AIBC	-	-
Costi	-	800,00
Ricavi	5.517,53	26.620,20

I crediti esistenti verso la cooperativa sono principalmente dovuti alla partecipazione dell'Associazione al progetto di sostegno scolastico "La scuola di e per la comunità", di cui Aibc è capofila. Ulteriori dettagli sono forniti nel paragrafo "Altri crediti" e "Altre Informazioni".

COLLABORATORI E VOLONTARI

NUMERO DIPENDENTI E ASSIMILATI IN ITALIA

Si fornisce di seguito il prospetto relativo alla composizione del personale dipendente e assimilato al 31 dicembre 2021 e la movimentazione dello stesso rispetto allo scorso esercizio:

<i>Dipendenti e collaboratori sedi Italia</i>	situazione	Congedi	assunzioni	assunzioni	cessazioni	cessazioni	Congedi	situazione
	al	straord.		per cambio		per cambio	straord.	al
	31-dic-20	(maternità, aspettativa)	anno 2021	rapporto	anno 2021	rapporto	(maternità, aspettativa)	31-dic-21
Dipendenti sede di Mezzano (MI)								
- tempo pieno	13	0	2	0	2	0	0	13
- tempo parziale	15	0	0	0	3	0	0	12
Dipendenti altre sedi (Roma, Bologna, Bolzano, Napoli)								
- tempo pieno	2	0	0	0	0	0	0	2
- tempo parziale	5	1	0	0	0	0	0	6
Totale dipendenti sedi Italia	35	1	2	0	5	0	0	33
Collaboratori sede di Mezzano (MI)	1	0	0	0	0	0	0	1
Collaboratori altre sedi (Roma, Barletta, Bolzano, Cagliari, Firenze, Macerata, Mestre)	4	0	1	0	4	0	0	1
Consulenti continuativi (oltre 80h/mese)	2	0	1	0	0	0	0	3
Totale collaboratori sedi Italia	7	0	2	0	4	0	0	5
Totale personale sedi Italia	42	1	4	0	9	0	0	38

Di 38 dipendenti e collaboratori al 31 dicembre 2021, 27 sono di sesso femminile.

La tabella seguente riporta la distinzione tra personale impegnato nella realizzazione delle attività tipiche, strutturali e di supporto, con valori medi al 31/12 di ogni anno. Non vi sono incluse le persone che stanno usufruendo di congedi straordinari.

	31-dic-20	31-dic-21
Adozione internazionale	8	6,25
Cooperazione allo sviluppo e sostegno a distanza	2	5,25
Affido e servizi Italia	4	2
Sedi regionali Italia	6	6,5
Cultura dell'accoglienza	4	2,5
Totale attività tipiche	24	22,5
Centro servizi	3,5	2,5
Totale attività strutturali	3,5	2,5
Direzione generale	2	1,5
Amm. e rendicontazione	5,5	5
Centro studi e progettazione	0,5	2,5
IT	0	0
Comunicazione e raccolta fondi	5	6
Totale attività di supporto	13	15

Totale personale	40,5	40
-------------------------	-------------	-----------

Si fornisce a parte il prospetto relativo al numero dei volontari espatriati ai sensi della legge 11 agosto 2014 n° 125, aventi con l'associazione un rapporto di collaborazione a progetto.

Descrizione	Vol. esp. al	Congedi straordin. (maternità, aspett.)	Assunzioni	assunzioni per cambio rapporto	cessazioni	cessazioni per cambio rapporto	Congedi straordin. (maternità, aspettativa)	Vol. esp. al
	31/12/20							31/12/21
Anno 2021								
Europa	1	0	0	0	0	0	0	1
America	0	0	1	0	0	0	0	1
Asia	1	0	0	0	0	0	0	1
Africa	2	0	4	0	3	0	0	3
Totale	4	0	5	0	3	0	0	6

I volontari espatriati sono impegnati esclusivamente nella realizzazione delle attività tipiche dell'associazione.

Dall'esercizio 2017, non sono più presenti operatori nelle strutture di accoglienza, passate in gestione alla cooperativa sociale AIBC, che l'Associazione ha contribuito a fare nascere.

I CCNL applicati per tutti i dipendenti italiani sono il contratto UNEBA, per la quasi totalità dei casi, e quello dei giornalisti.

Per i collaboratori a progetto, compresi i volontari espatriati, viene applicato l'Accordo quadro tra Associazione delle ONG e sindacati per le collaborazioni a progetto nelle ONG sottoscritto il 24 aprile 2013. Sono presi a riferimento i minimi contrattuali previsti per i dipendenti UNEBA, che svolgono mansioni assimilabili.

NUMERO COLLABORATORI ALL'ESTERO

Si fornisce di seguito il prospetto relativo alla composizione dei collaboratori all'estero al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2021. Non sono inclusi i volontari espatriati, i cui dati sono riportati nel paragrafo precedente.

I dati di seguito indicati concorrono alla attribuzione degli oneri strutturali, come descritto nel paragrafo "Criteri di attribuzione degli oneri ai progetti delle attività tipiche".

Descrizione	Attività istituz.	Attività di supporto	Attività strutturali	Totale collab.	Attività istituz.	Attività di supporto	Attività strutturali	Totale collab.
	31-dic-20				31-dic-21			
Albania	0,95	0,05		1,00	0,95	0,05		1,00
Bosnia E.				0,00				0,00
Kosovo	1,00			1,00	1,00			1,00
Bulgaria				0,00				0,00

Moldavia	5,40	0,05		5,45	7,85	0,05		7,90
Romania				0,00				0,00
Ucraina	6,95	0,05		7,00	6,95	0,05		7,00
Federazione russa	1,95	0,05		2,00	1,95	0,05		2,00
Siria	0,50			0,50	1,00			1,00
Marocco	5,00		0,50	5,50	5,25	0,25	0,5	6,00
Rep. dem. del Congo	0,95	0,05		1,00	2,85	0,15		3,00
Kenya	5,23	0,03		5,26	4,50	0,25		4,75
Ghana				0,00	0,81	0,05		0,86
Burundi				0,00	0,01			0,01
Brasile	0,95	0,05		1,00	0,95	0,05		1,00
Stati Uniti				0,00				0,00
Ecuador				0,00				0,00
Bolivia	4,95	0,05		5,00	6,25	0,08		6,33
Perù	0,95	0,05		1,00	0,95	0,05		1,00
Colombia				0,00	0,95	0,05		1,00
Cile	1,00			1,00	1,00			1,00
Haiti	1,00			1,00	1,00			1,00
Honduras				0,00				0,00
Messico				0,00				0,00
Sri Lanka				0,00				0,00
Nepal				0,00				0,00
Mongolia				0,00				0,00
Cambogia				0,00				0,00
Cina	2,00			2,00	2	0		2,00
Totale collaboratori	38,78	0,43	0,50	39,71	46,22	1,13	0,5	47,85

DIFFERENZE RETRIBUTIVE

I responsabili di settore che supportano gli organi direttivi nella gestione delle attività dell'ente hanno con questo rapporti di lavoro regolati dal CCNL UNEBA come quadri. Poiché con la riforma Fornero i compensi delle collaborazioni a progetto devono essere equiparati a quelli dei contratti di lavoro dipendente con mansioni analoghe, si riportano di seguito il compenso più alto è quello più basso erogati in Ai.Bi., parametrati a un contratto di lavoro dipendente a tempo pieno con 14 mensilità. Nessuno quindi in Ai.Bi. (dipendenti, volontari espatriati, collaboratori vari) guadagna di più o di meno.

Il compenso lordo mensile più alto attualmente erogato, parametrato al tempo pieno di 38 ore settimanali, è pari a € 3.216. Il compenso lordo mensile più basso è pari a € 1.214,00. Il rapporto tra i due compensi lordi sopra indicati è dunque pari a 2,65 ed è quindi indice di una struttura retributiva molto piatta, che si ritiene possa avere pochi termini di confronto al di fuori del non profit.

NUMERO SOCI E VOLONTARI

I soci dell'associazione, tutti aventi da statuto la medesima qualifica di socio ordinario con pari diritti e doveri e iscritti nel libro soci, al 31 dicembre 2021 sono 74, due in meno rispetto all'esercizio 2020.

I volontari stabilmente impegnati all'interno dell'associazione senza esserne soci al 31 dicembre 2021 sono 282, 13 in più rispetto allo scorso esercizio. L'aumento è dovuto allo sviluppo delle attività di supporto scolastico nei vari Pan di Zucchero dell'Associazione, che hanno visto l'impiego di un elevato numero di volontari.

Soci e volontari prestano la loro opera gratuita presso le sedi italiane dell'associazione, con un impegno volto principalmente ad attività di sensibilizzazione e accompagnamento familiare, e sono assicurati.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO**CRITERI DI FORMAZIONE**

Il bilancio d'esercizio rappresenta la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'associazione in modo veritiero e corretto.

Lo schema adottato, nel rispetto della normativa civilistica, è conforme a quello suggerito dal Principio contabile ETS OIC 35.

I criteri di redazione del bilancio non sono variati rispetto allo scorso esercizio.

I valori di bilancio 2020 sono stati riclassificati per permetterne la comparazione con quelli dell'esercizio successivo.

Anche prima della pubblicazione del principio contabile 35, i criteri e gli schemi adottati dall'Associazione hanno non solo lo scopo di evidenziare l'utile o la perdita complessivi dell'esercizio, grandezze non completamente esaurienti in un'azienda non profit, quanto di illustrare i risultati delle singole attività tipiche e delle attività di supporto, gli eventuali vincoli sulle risorse donate, la sostenibilità finanziaria della posizione dell'ente e, in definitiva, le variazioni prodotte dall'esercizio sulle varie componenti del patrimonio, separatamente considerate.

Il risultato alla chiusura dell'esercizio coincide con il patrimonio netto iscritto in bilancio.

Il bilancio è redatto in Euro.

IL BILANCIO DI GRUPPO

Il presente bilancio rappresenta la situazione economica e patrimoniale-finanziaria aggregata di Ai.Bi Associazione Amici dei Bambini e di altri Enti costituiti dall'associazione stessa in alcuni stati all'estero.

In particolare, nel paragrafo "Riconoscimenti giuridici ed iscrizioni in albi di stati esteri" è riportato l'elenco di tutti i diversi enti che insieme ad "Ai.Bi Associazione Amici dei Bambini" operano nel mondo per il perseguimento degli scopi istituzionali e sono pertanto inclusi nel bilancio d'esercizio.

Il medesimo fine istituzionale rappresenta il comune denominatore che lega le diverse entità, pur autonomamente esistenti sulla base delle vigenti legislazioni locali. Le risorse finanziarie necessarie agli enti esteri per il perseguimento degli scopi sono fornite da Ai.Bi Associazione Amici dei Bambini, che ne monitora l'effettivo utilizzo per gli scopi prefissati.

Nella redazione del presente bilancio d'esercizio sono stati aggregati i valori risultanti dalla contabilità dei diversi enti linea per linea, sommando tra loro i corrispondenti valori dell'attivo, del passivo, del patrimonio netto, dei proventi e degli oneri ed elidendo eventuali poste reciproche.

Si specifica che non sono stati consolidati i dati AIBC scs e di Fondazione Ai.Bi, in

quanto enti autonomi e separati e non oggetto di controllo da parte di Ai.Bi..

CRITERI DI VALUTAZIONE

Data la particolare natura dei bilanci delle aziende non profit e al fine di assicurare la massima trasparenza e leggibilità al presente bilancio, vengono qui indicati, accanto ai criteri di valutazione in senso stretto, la distinzione adottata dall'associazione tra attività tipiche, di supporto, di raccolta fondi e strutturali, la natura dei vincoli attribuiti ai proventi e le modalità di attribuzione degli oneri ai singoli progetti che compongono le attività tipiche. La raccomandazione n° 10 CNDCEC, emanata nel 2006, pur avendo come scopo principale quello di definire indicatori di performance per le organizzazioni non profit, ha definito una classificazione degli oneri e dei proventi, aspetto essenziale per assicurare trasparenza e comparabilità dei bilanci del terzo settore.

L'associazione mantiene in questo bilancio tale classificazione degli oneri e dei proventi, ritenendola compatibile con il Principio contabile ETS OIC 35.

ATTIVITÀ TIPICHE, DI SUPPORTO, DI RACCOLTA FONDI E STRUTTURALI

Le attività tipiche o istituzionali sono finalizzate alla realizzazione di obiettivi operativi che sono in diretta connessione con la missione per la quale l'organizzazione è stata costituita; le attività di supporto garantiscono l'esistenza e la continuità aziendale dell'organizzazione e comprendono, in particolare, i servizi amministrativi e di gestione delle risorse umane; le attività di raccolta fondi sono costituite da tutte le iniziative di raccolta rivolte al pubblico, escluso tutto ciò che concerne i contributori istituzionali, che sono comunque classificati come supporto; quelle strutturali infine, introdotte come tipologia dalla raccomandazione n° 10 CNDCEC, sono invece le attività strumentali allo svolgimento di tutte le altre attività, tipiche, di supporto o di raccolta fondi che siano.

Vengono di seguito indicati i criteri seguiti dall'associazione per l'attribuzione ad attività tipiche, di supporto, di raccolta fondi o strutturali di ogni categoria di oneri.

Oneri da attività tipiche

Sono inseriti in questo raggruppamento tutti gli oneri, classificati per progetto, sostenuti per la realizzazione diretta dei progetti di Cooperazione allo sviluppo, Adozione internazionale, Affidamento e servizi Italia e Cultura dell'accoglienza, a titolo di esempio:

- v gli oneri sostenuti in Italia e all'estero per l'apertura e il mantenimento delle strutture di progetto (centri servizi per la famiglia, case famiglia, centri di cura e accoglienza, microimprese);
- v gli oneri sostenuti in Italia e all'estero per prestazioni professionali e fornitura di beni e servizi relative alle procedure di adozione e affidamento;
- v gli oneri sostenuti in Italia e all'estero per prestazioni professionali e fornitura di beni e servizi ai minori in condizione disagiata e alle loro famiglie;
- v gli oneri sostenuti in Italia e all'estero per prestazioni professionali e fornitura di beni e servizi nell'ambito di attività di formazione a famiglie e operatori sull'accoglienza;
- v gli oneri sostenuti in Italia e all'estero per prestazioni professionali e fornitura di

beni relative alla Cultura dell'accoglienza, essendo considerati in questo raggruppamento solo oneri relativi ad attività, manifestazioni ed eventi in cui non vengono effettuate in alcun modo operazioni di raccolta fondi;

- v gli oneri per la formazione del personale impegnato sui progetti;
- v le perdite su crediti relativi a progetti di Cooperazione allo sviluppo, Adozione internazionale, Affidamento e servizi Italia o Cultura dell'accoglienza.

Oneri per attività di supporto

- v gli oneri sostenuti in Italia e all'estero per prestazioni professionali e fornitura di beni e servizi relativi all'amministrazione e alla contabilità, alle rendicontazioni e alla gestione del personale, quando non direttamente imputabili ad un progetto;
- v gli oneri sostenuti in Italia e all'estero per le certificazioni esterne alle quali l'associazione si sottopone;
- v gli oneri relativi alla presidenza e all'amministrazione delegata;
- v gli oneri relativi alla progettazione;
- v gli oneri sostenuti in Italia e all'estero per il funzionamento degli organi associativi e gli incontri dei soci in generale;
- v le quote di iscrizione alle organizzazioni di secondo livello a cui l'associazione aderisce;
- v le perdite su crediti o gli accantonamenti a fondi che non riguardano progetti di Cooperazione allo sviluppo, Adozione internazionale, Affidamento e servizi Italia o Cultura dell'accoglienza e le perdite relative a questi finanziamenti per la parte destinata a coprire le spese generali.

Oneri per attività di raccolta fondi

- v gli oneri sostenuti in Italia e all'estero per prestazioni professionali e fornitura di beni e servizi relativi ad ogni attività di raccolta fondi o comunicazione in generale con i sostenitori, comprese quelle relative al Sostegno a distanza, considerato una forma di raccolta fondi;
- v gli oneri sostenuti in Italia e all'estero per prestazioni professionali e fornitura di beni e servizi relativi alle attività accessorie svolte dall'associazione;
- v gli oneri sostenuti in Italia per call center e strutture similari, allestiti provvisoriamente in occasione di eventi di particolare rilevanza.

Oneri per attività strutturali

- v gli oneri sostenuti in Italia e all'estero per l'apertura e il mantenimento delle strutture logistiche (uffici e sedi operative);
- v gli oneri sostenuti all'estero per l'alloggio in foresterie comunitarie del personale espatriato impegnato sui progetti;
- v gli oneri sostenuti in Italia e all'estero per le attrezzature hardware e software delle strutture logistiche;
- v gli oneri sostenuti in Italia e all'estero per il mantenimento degli automezzi di proprietà e per i trasporti se non di diretta imputazione;

- v le quote di ammortamento in Italia e all'estero per le strutture, le attrezzature e gli automezzi di proprietà se non di diretta imputazione;
- v le imposte, con l'eccezione dell'Imposta sul Valore Aggiunto, che, in quanto non detraibile, viene considerata tra gli oneri accessori del bene o servizio acquistato e quindi imputata alla categoria di attività a cui è imputato il bene o servizio.

Personale

Viene di seguito riportata separatamente la suddivisione riguardante l'attribuzione degli oneri del personale.

Sono considerati oneri da attività tipiche:

- v gli oneri per i volontari espatriati e, più in generale, per tutto il personale operante all'estero direttamente sui progetti;
- v gli oneri per il personale di Adozione internazionale, Affidamento e servizi Italia, Cultura dell'accoglienza operante in Italia sia direttamente impegnato in attività di progetto sia con ruoli di direzione e coordinamento;
- v gli oneri per il personale della Cooperazione allo sviluppo operante in Italia e che coordina dalla sede centrale di Mezzano le attività di cooperazione svolte dall'associazione nel mondo;
- v gli oneri per il personale presso la sede centrale che gestisce i rapporti con i sostenitori a distanza.

Sono considerati oneri per attività di supporto:

- v gli oneri per il personale impegnato in Italia e all'estero nei servizi Amministrazione e rendicontazione, Personale, Progettazione, IT, quando non direttamente imputabili ad un progetto.

Sono considerati oneri per attività di raccolta fondi:

- v gli oneri per il personale impegnato in Italia e all'estero nella comunicazione e raccolta fondi.

Sono considerati oneri strutturali:

- v gli oneri per il personale impegnato in Italia e all'estero come Centro Servizi, che vede tra i suoi compiti l'attività di logistica, reception e centralino.

Oneri finanziari

Sono considerati separatamente e si compongono di interessi passivi, commissioni bancarie, differenze cambi e minusvalenze finanziarie.

VINCOLI SUI PROVENTI

I proventi sono vincolati quando la volontà del donatore li destina alla realizzazione di progetti che rispondono alla missione per la quale l'organizzazione è stata costituita.

Tra questi, si considerano proventi vincolati destinati i proventi esplicitamente dedicati dal donatore alla realizzazione di un particolare progetto; sono invece vincolati non destinati i proventi per i quali il donatore non indica alcuna causale di donazione o ne indica una generica.

Sono proventi vincolati destinati i finanziamenti pubblici su progetto, i proventi da

sostegno a distanza e quelli da campagne di comunicazione su progetti. Sono considerati non vincolati le quote associative, le adesioni Amico dei Bambini e ogni altra elargizione pubblica o privata genericamente rivolta ai progetti dell'associazione.

Questi proventi, corrispondenti nello schema di rendiconto gestionale adottato ai proventi da attività tipiche e da raccolta fondi, vengono destinati alla realizzazione delle attività tipiche per almeno l'80% del loro importo, la percentuale restante contribuisce a coprire gli oneri di supporto e raccolta fondi. Tali percentuali sono dettagliate per progetto nel "Prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del patrimonio netto" relativa ai proventi.

Sono proventi vincolati anche i contributi versati dalle coppie adottive per le spese legate alle procedure di adozione internazionale.

L'importo dei contributi per procedure adottive è regolato dalle tabelle dei costi pubblicate per ogni paese dalla Commissione adozioni internazionali. Con la revisione parziale delle tabelle operata nel 2006 dalla Commissione adozioni internazionali, si è aperto un periodo di incertezza sulle modalità di copertura degli oneri di supporto. In linea con il criterio generale utilizzato di destinare il 20% dei proventi alla copertura degli oneri di supporto, l'Associazione continua a destinare i relativi proventi alla realizzazione delle attività tipiche di adozione internazionale per almeno l'80% del loro importo, la percentuale restante contribuisce a coprire gli oneri di supporto e raccolta fondi.

Riguardo alla suddivisione per competenza dei contributi ricevuti dalle coppie, si rimanda al paragrafo di commento "Proventi da attività tipiche", nella parte riguardante i proventi da persone fisiche dell'Adozione Internazionale

Anche i contributi relativi ai corsi di preparazione della coppia, non regolati dalle tabelle della Commissione adozioni internazionali, vengono destinati alla realizzazione di attività tipiche e alla copertura degli oneri di supporto e raccolta fondi secondo le percentuali dell'80% e del 20%.

La differenza di fine anno tra proventi e oneri di un progetto va a variare il patrimonio vincolato e, in particolare, il fondo vincolato legato al progetto.

I proventi derivanti dalle attività diverse dell'Associazione sono per la loro stessa natura considerati non vincolati e contribuiscono interamente al risultato gestionale dell'esercizio, insieme con la percentuale delle categorie di proventi più sopra descritte e dedicata alla copertura delle attività di supporto e di raccolta fondi.

Gli organi direttivi dell'associazione possono decidere di vincolare gli eventuali avanzi di gestione o di lasciarli tra il patrimonio libero.

Anche in questo esercizio l'associazione ha deciso di non vincolare neppure parzialmente i proventi finanziari da gestione patrimoniale. Di tale scelta si dà conto nel paragrafo "Movimentazione del patrimonio vincolato".

Il rendiconto gestionale a proventi e oneri così costruito dà quindi evidenza dei vari risultati gestionali: quelli dei diversi progetti facenti parte delle attività tipiche, sintetizzati nella variazione dei relativi fondi vincolati, e quello della gestione delle attività di supporto e di raccolta fondi, illustrato dal risultato d'esercizio.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEGLI ONERI AI PROGETTI DELLE ATTIVITÀ TIPICHE

I criteri di attribuzione degli oneri ai singoli progetti che compongono le attività tipiche è determinante nella definizione delle variazioni del patrimonio vincolato.

Il patrimonio vincolato è stato distinto per paese e, all'interno dei paesi in cui vengono realizzati più progetti, per progetto.

Il prospetto indica la variazione del patrimonio vincolato per singolo progetto sommando i fondi vincolati esistenti all'inizio dell'esercizio ai proventi vincolati di competenza dell'esercizio e sottraendo alla somma così ottenuta gli oneri del progetto di competenza dell'esercizio.

Gli oneri attribuiti a ogni progetto sono quelli direttamente connessi allo svolgimento del progetto e quelli, indiretti, relativi al mantenimento delle strutture logistiche necessarie per operare nel paese in questione.

L'attribuzione di tali oneri ai singoli progetti avviene, secondo quanto richiesto dalla raccomandazione n° 10 CNDCEC, sulla base del personale impegnato in ciascuna sede in ognuna delle attività individuate. Gli oneri da attività strutturali della sede centrale sono ripartiti tra le varie attività sulla base del personale che vi lavora e, per la parte equivalente al personale che presso la sede centrale svolge attività di coordinamento, ulteriormente ripartiti sulle sedi di realizzazione dei progetti da questo coordinati.

Parte di tali oneri sia della sede centrale sia delle sedi operative locali è quindi attribuita anche alle attività di supporto e di raccolta fondi.

Il peso degli oneri strutturali su ogni progetto o attività è dettagliatamente indicato nel Prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del patrimonio netto.

La somma dei risultati dei singoli progetti forma la variazione del patrimonio vincolato. Sempre al fine di rispettare al massimo grado il principio generale della prudenza nella redazione del bilancio, ogni risultato negativo di progetto viene speso nell'anno. Se cioè il patrimonio vincolato relativo a un progetto risulta negativo alla fine dell'esercizio, viene accantonata una somma sufficiente ad azzerare il disavanzo attraverso l'utilizzo di fondi non destinati o, in ultima istanza, del patrimonio libero dell'associazione.

E' esplicita scelta dell'associazione non considerare tali disavanzi come anticipi su progetti, a meno che gli oneri considerati non siano in tutto o in parte attribuibili per competenza all'esercizio successivo e quindi da portare a risconto. Gli eventuali risconti di tale natura sono specificatamente indicati nel Prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del patrimonio netto.

A partire dall'esercizio 2014, l'Associazione ha deciso di ricostituire le riserve vincolate non destinate utilizzate negli ultimi cinque esercizi per coprire i disavanzi dei patrimoni vincolati attraverso variazioni di vincolo evidenziate nel Prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del patrimonio netto. Questa operazione è stata effettuata solo nei casi in cui il fondo vincolato, successivamente alla restituzione, mantiene una capienza sufficiente a coprire almeno il 35% del totale degli oneri del progetto nell'esercizio e continua quindi a costituire un accantonamento sufficiente a garantire il futuro del progetto.

Tale decisione è stata motivata dal fatto che il criterio prudenziale adottato precedentemente toglieva risorse ai fondi "liberi" dell'Associazione, a favore di progetti in perdita, senza però riequilibrare mai la situazione, neanche quando tali progetti raggiungevano negli anni un risultato più che positivo. Peraltro, i fondi "liberi", costituiti da riserve non destinate e patrimonio libero, costituiscono risorse indispensabili per l'Associazione perché le consentono di intervenire anche in contesti dove non c'è sostenibilità economica, ma sono comunque necessari interventi di cooperazione.

L'Associazione ha dunque confermato questa scelta, ritenendola rispettosa non solo dei principi contabili, ma anche del vincolo espresso originariamente dai donatori, sia che abbiano scelto di sostenere un progetto sia che abbiano invece fatto una donazione non destinata.

VALUTAZIONE DELLE VOCI

La valutazione delle singole voci di bilancio è stata fatta secondo il principio generale di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività da parte dell'associazione.

Al fine di ottemperare al meglio ai principi di prudenza e certezza del bilancio, i proventi e gli oneri sono stati contabilizzati con un criterio misto di competenza e cassa. E' stato rispettato il criterio della correlazione degli oneri ai proventi in funzione sia del rapporto causa ed effetto sia dell'utilità o funzionalità pluriennale.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Il valore di acquisto delle nuove immobilizzazioni è considerato al netto degli sconti e al lordo degli oneri accessori, tra i quali è inclusa l'IVA come onere accessorio di diretta imputazione, in quanto non detraibile, secondo le indicazioni della Raccomandazione n° 6 CNDCEC "Le immobilizzazioni".

In Nota integrativa, senza modificare l'esposizione a livello di stato patrimoniale, è riportata la distinzione tra immobilizzazioni patrimoniali e strumentali e, per queste ultime, la distinzione tra immobilizzazioni a perdurare e a perdere.

Le tabelle seguenti riportano inoltre la percentuale di ammortamento utilizzata nei paesi in cui è richiesto un percorso di ammortamento specifico. Le percentuali di ammortamento non sono in questi casi state uniformate allo scopo di non appesantire la redazione del bilancio e considerato anche lo scarso peso delle immobilizzazioni coinvolte.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al valore di acquisto, al netto degli ammortamenti, e sono rettificata in caso di perdita durevole di valore.

Sono assoggettate ad ammortamento secondo le percentuali seguenti, a partire dall'esercizio in cui risultano disponibili e pronte per l'uso.

Nella tabella sottostante viene riportata, accanto alle categorie utilizzate per definire le percentuali di ammortamento, la classificazione di bilancio richiesta dalla

Raccomandazione n° 6 CNDCEC sopra citata.

Descrizione	Classificazione di bilancio	Italia	Moldavia
Oneri Pluriennali	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	20%	-
Programmi	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20%	30%
Migliorie	Costi impianto e ampliamento	20%	-

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto maggiorato degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione futura e sono rettificata in caso di perdita durevole di valore.

Le immobilizzazioni acquisite fino al 31 dicembre 1996 sono state interamente ammortizzate. Quelle acquisite successivamente a tale data vengono ammortizzate, a partire dall'esercizio in cui risultano disponibili e pronte per l'uso, applicando le seguenti aliquote che sono considerate rappresentative della stimata vita utile dei cespiti. Nella tabella sottostante viene riportata, accanto alle categorie utilizzate per definire le percentuali di ammortamento, la classificazione di bilancio richiesta dalla Raccomandazione n° 6 CNDCEC sopra citata.

Descrizione	Classificazione	Italia	Bolivia	Colombia	Kenya	Ucraina	Ghana	Moldavia
	di bilancio							
Immobili	Terreni e fabbricati	3%	-	-	-	-	-	5%
Autovetture	Altri beni	25%	-	-	25%	-	-	14%
Macch. elettr. e software	Altri beni	20%	10%	20%	30%	20%	25%	30%
Impianti diversi	Impianti e attrezzature	10%	-	-	-	-	-	-
App. audio e video	Altri beni	30%	12,50%	-	12,5%	-	-	-
Mobili e arredi	Altri beni	12%	10%	-	12,5%	-	20%	20%
Impianti anti incendio	Impianti e attrezzature	100%	-	-	-	-	-	-
Beni inferiori € 516	Altri beni	100%	-	-	-	-	-	-
App. cellulari e satellitari	Altri beni	30%	-	-	-	-	-	-
Attrezzature	Impianti e attrezzature	30%	-	-	-	-	-	-
Impianti telefonici	Altri beni	30%	-	-	-	-	-	-

Le immobilizzazioni ricevute a titolo gratuito sono valutate al presumibile valore di mercato, adottando criteri prudenziali.

Immobilizzazioni finanziarie

Si distinguono in partecipazioni e titoli.

Le partecipazioni sono iscritte al loro valore d'acquisto o di sottoscrizione, rettificato per le perdite durevoli di valore, determinate sulla base della corrispondente frazione del patrimonio netto dell'impresa partecipata desunto dall'ultimo bilancio d'esercizio.

I titoli considerati come investimento a lungo termine sono anch'essi inseriti al valore di acquisto, rettificato in caso di perdite durevoli di valore. In questo caso, verranno indicati in nota integrativa i criteri di identificazione del minor valore, come previsto dal Principio Contabile Nazionale n° 20 .

Secondo quanto indicato dalla Raccomandazione n° 6 CNDCEC "Le immobilizzazioni", le immobilizzazioni finanziarie sono divise in Nota integrativa tra immobilizzazioni di liquidità e strategiche e, per queste ultime, tra partecipazioni in società commerciali e in aziende non profit.

Rimanenze

L'associazione non effettua lavorazioni e non possiede quindi rimanenze, se non di materiale contribuito da terzi, anche come destinazione di premi non riscossi di concorsi, da utilizzare per attività di sensibilizzazione o fund raising.

Poiché non è possibile attribuire un valore certo a tali rimanenze, anche in considerazione del loro utilizzo, esse sono prudenzialmente iscritte in bilancio al valore di un euro e in nota se ne indica la composizione.

Crediti

Compaiono nell'attivo al presumibile valore di realizzo, determinato dalla differenza tra il valore nominale del credito e le rettifiche determinate dall'accantonamento nel fondo svalutazione crediti, portate in bilancio in diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

Non sono inclusi i proventi del Sostegno a Distanza maturati fino al 31 dicembre 2021 e non ancora incassati a fine esercizio.

Tale criterio di valutazione si basa sul fatto che i crediti su impegni di sostegni a distanza sottoscritti dai sostenitori si concretizzano solo al momento dell'effettivo incasso della quota.

Sempre secondo quanto indicato dalla seconda Raccomandazione CNDCEC, vengono invece inclusi tra i crediti come anticipi da terzi per liberalità condizionate, a fronte di un pari inserimento tra i debiti per la possibilità del manifestarsi della condizione risolutiva della liberalità, i buoni prepagati con scadenza, ad esempio per carburante o pedaggi autostradali, donati da aziende all'associazione. Tali liberalità condizionate si tramutano in proventi nel momento del loro utilizzo, che esclude definitivamente la possibile manifestazione della condizione risolutiva.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si distinguono in:

Investimenti in obbligazioni e fondi comuni di investimento;

Investimenti in Gestioni Patrimoniali Mobiliari;

Investimenti in operazioni di "pronti contro termine".

Obbligazioni e fondi comuni di investimento

Sono iscritti al valore d'acquisto e rettificati in caso di durevole perdita di valore. Se il titolo è quotato, il valore d'acquisto viene confrontato col valore di mercato ed eventualmente rettificato con minusvalenza. Il valore dei titoli non quotati è invece confrontato col valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio comunicato dall'istituto di credito depositario del titolo stesso.

I fondi comuni di investimento sono iscritti al valore di acquisto e confrontati col prezzo all'ultimo giorno di quotazione del mercato.

Gestioni Patrimoniali Mobiliari

Gli investimenti di liquidità in gestioni patrimoniali, affidate a primari operatori del mercato, sono iscritte al minor valore tra l'investimento iniziale e la valutazione del portafoglio alla data di chiusura dell'esercizio.

I proventi, o eventuali oneri, risultanti al momento dell'estinzione della gestione patrimoniale vengono imputati nell'esercizio in cui si verifica l'estinzione.

Operazioni di "pronti contro termine"

Le operazioni di "pronti contro termine" in essere alla chiusura dell'esercizio sono iscritte nella voce crediti diversi verso banche e iscritti al costo di acquisto con l'imputazione tra i proventi del rateo attivo maturato alla fine dell'esercizio.

Disponibilità liquide

Vengono rilevate al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono inserite in tali voci quote di oneri e proventi, comuni a più esercizi, calcolate secondo il principio della competenza temporale.

In particolare, il valore dei risconti passivi include pro quota l'importo dei finanziamenti istituzionali relativi a progetti e impegni in corso d'esecuzione di competenza di esercizi futuri. Tali finanziamenti sono già deliberati dall'ente erogatore a fronte di progetti presentati dall'associazione.

Sono inoltre inseriti tra i risconti passivi gli importi pro quota dei contributi dovuti dalle aspiranti coppie adottive, e a queste già fatturati, relativamente a passi del percorso adottivo di competenza di esercizi futuri. Tali contributi sono già stati sottoscritti dalle aspiranti coppie adottive al momento del conferimento dell'incarico. La quota di tali contributi non ancora incassata a fine esercizio è iscritta tra i crediti.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è costituito dal patrimonio libero e dal patrimonio vincolato.

Come descritto nel paragrafo precedente, nel patrimonio libero confluiscono i risultati gestionali dell'esercizio in corso e di quelli precedenti; nel patrimonio vincolato si sommano i risultati delle gestioni dei singoli progetti afferenti le attività tipiche.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono

indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Fondo Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta il debito certo, anche se non esigibile, maturato a favore dei lavoratori subordinati alla data di chiusura del bilancio, al netto degli eventuali anticipi erogati.

L'accantonamento corrisponde all'importo integrale delle competenze maturate a favore dei dipendenti a norma del Codice civile e di quanto previsto dal C.C.N.L.

Debiti

Sono valutati al valore nominale.

Sono iscritti in questa posta anche i contributi versati all'associazione per i quali il donatore non ha ancora stabilito la destinazione e che potrebbero anche essere utilizzati per sostenere i progetti di altre associazioni con scopi simili.

Garanzie e Impegni

Le garanzie e impegni non sono più indicate in calce allo Stato Patrimoniale secondo quanto previsto dal Dlgs 139/15 e non essendo richiesto neppure dal Principio contabile ETS OIC35; sono però riportate nel proseguo di questa nota al paragrafo Garanzie e impegni per l'ammontare corrispondente all'effettivo impegno dell'associazione alla data di chiusura dell'esercizio.

Delle categorie di conti d'ordine indicati dalla Raccomandazione n° 8 CNDCEC, l'associazione ritiene di dovere iscrivere i rischi, gli impegni e le promesse di liberalità, non essendo presenti, alla data di redazione del bilancio, immobilizzazioni a perdere e beni di terzi presso l'organizzazione.

I rischi riguardano i titoli offerti a garanzia delle fidejussioni rilasciate dagli istituti di credito, così come richiesto da alcuni enti pubblici finanziatori per determinati progetti, mentre gli impegni dell'associazione sono registrati a fronte delle quote SAD di competenza degli ultimi due esercizi non ancora incassate e delle relative promesse di liberalità.

Proventi da liberalità

I proventi sono rilevati seguendo il criterio della competenza temporale per quanto riguarda i proventi di fonte pubblica e quelli di fonte privata una tantum e seguendo invece un criterio misto di cassa e competenza per quanto riguarda i proventi derivanti dal SAD.

I contributi relativi al sostegno a distanza, infatti, al fine di attribuire all'esercizio solo i proventi derivanti da operazioni effettivamente realizzate entro la data di chiusura dell'esercizio sociale, vengono assimilati alle promesse condizionatee contabilizzati al momento dell'incasso.

Al termine dell'esercizio si è invece provveduto a girare tra i risconti passivi le quote già incassate e di competenza di esercizi futuri.

I contributi ricevuti da società ed enti pubblici sono iscritti in bilancio pro-quota in base alla delibera formale di erogazione e alla durata del progetto o impegno finanziato.

I contributi ricevuti da aziende per partnership di progetto sono iscritti in bilancio pro-quota in base all'accordo sottoscritto tra le parti e alla durata del progetto o impegno

finanziato.

I proventi per quote associative sono relativi alle quote di competenza dell'esercizio.

I contributi per adozione internazionale, relativi alle procedure regolate dalla Commissione Adozioni Internazionali, sono iscritti in bilancio pro quota in base al conferimento dell'incarico dato dalla coppia adottiva all'ente e alla durata del percorso adottivo. Considerazioni più dettagliate sulla durata stimata del percorso adottivo, per sua natura non determinabile a priori, sono sviluppate nel paragrafo "*Proventi da attività tipiche*".

Oneri

Gli oneri sono rilevati seguendo il criterio della competenza temporale.

Gli oneri per i programmi di adozione internazionale sono rilevati al momento del sostenimento.

I costi del personale sono rilevati sulla base dell'importo maturato delle competenze e degli altri oneri.

Altri proventi e altri oneri

Sono imputati a rendiconto gestionale secondo il criterio della competenza economica e nel rispetto del principio generale della prudenza.

Quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte

Le imposte correnti sono calcolate in conformità alle disposizioni tributarie vigenti per le organizzazioni non profit e sono rilevate per competenza.

Conversione poste in valuta

Le poste in valuta sono registrate al cambio medio mensile fornito dalla Commissione Europea. I saldi in valuta presenti nel bilancio si riferiscono a saldi bancari e di giacenza di casse.

A fine esercizio tali saldi vengono adeguati al cambio del 31 dicembre.

INFORMAZIONE SULLO STATO PATRIMONIALE

Tutti gli importi espressi nella presente Relazione di missione sono in migliaia di euro, se non diversamente indicato.

CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

I crediti verso soci per versamenti ancora dovuti sono costituiti dalle quote associative non ancora versate da alcuni soci per l'anno 2019, 2020 e 2021. I crediti precedenti al triennio sono mandati a perdita.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono immobilizzazioni non monetarie prive di consistenza fisica e possedute per essere utilizzate nella produzione, fornitura o erogazione di beni e/o servizi per il raggiungimento diretto o indiretto dello scopo istituzionale. Incidono annualmente sul risultato di gestione dell'esercizio tramite quote di ammortamento costanti.

Nel corso del 2021 non ci sono stati acquisti.

Descrizione	costo storico	increm.	decr.	costo storico
	31-dic-20	anno 2021		31-dic-21
Programmi	268	0	0	268
Concessioni, licenze, marchi e diritti	37	0	0	37
Totale	305	0	0	305

La movimentazione dei fondi di ammortamento nel corso del 2021 è stata la seguente:

Descrizione	fondo ammort.	increm.	decr.	fondo ammort.	Valore
	31-dic-20	anno 2021		31-dic-21	Netto 31-dic-21
Programmi	268	0	0	268	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti	37	0	0	37	0
Totale	305	0	0	305	0

Tutte le immobilizzazioni immateriali sono classificabili come immobilizzazioni strumentali, in quanto accessorie e funzionali al perseguimento diretto o indiretto del fine istituzionale, e a perdurare, in quanto utilizzate direttamente e secondo le decisioni dell'associazione.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali, iscritte al costo storico d'acquisto, sono costituite in prevalenza dagli immobili in San Giuliano Milanese (MI), e dall'immobile in Repubblica Democratica del Congo che ospita strutture di accoglienza per minori in difficoltà. Le altre immobilizzazioni materiali sono costituite da impianti, attrezzature, mobili per l'ufficio e autovetture utilizzati per lo svolgimento dell'attività dell'associazione sia in Italia sia all'estero, dove riconosciuta come filiale.

Ricordiamo che dall'esercizio 2011, per dare conto nel modo più completo delle alienazioni effettuate, i costi storici e i relativi ammortamenti riportati comprendono anche i beni acquisiti prima del 2000 e completamente ammortizzati.

I movimenti intervenuti nel corso del 2021 sono i seguenti:

Descrizione	costo storico	increm.	decr.	costo storico
	31-dic-20	anno 2021		31-dic-21
Fabbricati	3352	0	0	3352
Terreni	72	0	0	72
Terreni e Fabbricati	3424	0	0	3424
Impianti e attrezzature	99	0	0	99
Macchine elettroniche uff.	199	15	0	214
App. audio e video	20	0	0	20
Cellulari e satellitari	2	0	0	2
Autovetture	66	13	1	78
Beni inferiore 516 euro	1	0	0	1
Mobili e arredi	79	1	0	79
Altri beni	367	29	1	395
Totale	3.890	29	1	3918

La variazione delle voci è dovuta, per quanto riguarda le "autovetture", all'acquisto di un'auto in Moldavia, per le "macchine elettroniche d'ufficio" e i "mobili e arredi" all'acquisto di PC e apparecchiature accessorie a Mezzano, in Moldavia, in Ghana e in Ucraina.

La movimentazione dei fondi di ammortamento nel corso del 2021 è stata la seguente:

Descrizione	fondo ammort.	increm.	decr.	fondo ammort.	Valore Netto
	31-dic-20	anno 2021		31-dic-21	31-dic-21
Fabbricati	1016	96	0	1112	2240
Terreni	0	0	0	0	72
Terreni e Fabbricati	1016	96	0	1112	2312
Impianti e attrezzature	94,5	0,5	0	95	4
Macchine elettroniche uff.	198	4	0	202	12
App.audio e video	20	0	0	20	0,0
Cellulari e satellitari	2	0	0	2	0
Autovetture	65,5	3	4,5	64	15

Ai.Bi. Associazione Amici dei Bambini**Bilancio d'esercizio 2021**

Beni inferiore 516 euro	1	0	0	1	0
Mobili e arredi	72	3	0	75	5
Altri beni	358.5	10	4.5	364	33
Totale	1469	106.5	4.5	1571	2348

Tutte le immobilizzazioni materiali sono classificabili come immobilizzazioni strumentali, in quanto accessorie e funzionali al perseguimento diretto o indiretto del fine istituzionale, e a perdurare, in quanto utilizzate direttamente e secondo le decisioni dell'associazione.

L'incremento del fondo è dovuto al normale processo di utilizzo dei beni indicati; il decremento del fondo "autovetture" è dovuto a una rettifica del bilancio Kenya per l'adeguamento del valore di un'automobile.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a 101 migliaia di euro e sono costituite da partecipazioni in enti e società e da investimenti finanziari a carattere durevole.

Le immobilizzazioni finanziarie strategiche sono configurabili come partecipazioni in aziende non profit, per quanto riguarda Coresad e come partecipazioni in società commerciali per le restanti.

La partecipazione nella Società Editoriale Vita S.p.A. rappresenta il valore di n. 45.000 azioni del valore nominale di 0,28 euro, pari allo 0,29% del capitale sociale della suddetta società. Il valore di codeste azioni è stato azzerato al 31/12/17. La Società ha completato nel 2021 un percorso di risanamento, chiudendo la procedura concordataria e trasformandosi in impresa sociale.

A seguito dell'aumento di capitale, deliberato dell'assemblea soci della Società, l'Associazione ha poi sottoscritto altre n. 7.142 azioni ordinarie di Vita Società Editoriale S.p.A. in liquidazione ("Vita o la "Società"), ad un prezzo di Euro 0,70 ciascuna.

L'associazione possiede poi 40 azioni della Banca Popolare Etica del valore nominale di 51,64 euro l'una, pari allo 0,01% del capitale sociale della suddetta società, che a fine esercizio valevano 2.360 euro.

La partecipazione nel Coresad rappresenta il 33,3% del fondo di dotazione del comitato, costituito pariteticamente nel 2008 insieme ad altre due organizzazioni non profit.

Nel 2019 l'Associazione, con altre tre realtà non profit, ha costituito il Comitato Italiano Sostegno a Distanza, contribuendo al fondo di dotazione con 500 euro, pari a un quarto del suo valore.

Il valore delle partecipazioni iscritto in bilancio è congruo rispetto al valore del patrimonio netto delle partecipate con riferimento al bilancio del 31 dicembre 2021.

Descrizione	Valore di bilancio al	incred.	decr.	Valore di bilancio al
	31-dic-20	anno 2021		31-dic-21
Imm. Finanz. Strategiche				
Società editoriale Vita	5	0	0	5
Banca popolare etica	2	0	0	2

Comitato per la regolamentazione del Sostegno a distanza (Coresad)	0,5	0	0	0,5
Comitato Italiano sostegno a Distanza (CISD)	0,5	0		0,5
Partecipazione AIBC	3	0	0	3
	11	0	0	11
Imm. Finanz. di Liquidità				
BTP -Banco BPM (eredità)	3	0	0	3
BTP -ST Intesa (eredità)	87	0	0	87
	90	0	0	90
Totale	101	0	0	101

Le immobilizzazioni finanziarie di liquidità grazie sono costituite da ai titoli "ereditati" dal testamento Rizzo; di questi sono stati immobilizzati solo i BTP sopra indicati. Ricordiamo che, per tutti i titoli immobilizzati, l'eventuale differenza tra il valore di acquisto e il valore di rimborso è portata a plusvalenza pro quota negli esercizi per cui il titolo sarà mantenuto in portafoglio.

Questi investimenti risultano liberi da garanzie e impegni.

RIMANENZE

L'associazione non effettua lavorazioni e non possiede quindi rimanenze, ad eccezione dei beni contribuiti gratuitamente.

Poiché non è possibile attribuire un valore certo a tali rimanenze, anche in considerazione del previsto loro utilizzo per attività di sensibilizzazione e fund raising, esse sono prudenzialmente iscritte al valore di un euro.

Al 31 dicembre 2021 tali rimanenze erano prevalentemente costituite da oggettistica d'arredo, qualche capo d'abbigliamento donna e bambino e giocattoli.

Inoltre anche in questo esercizio permane in questa posta metà del valore catastale, pari a 68 migliaia di euro, dell'immobile che faceva parte della donazione testamentaria Rizzo a favore di 2 ONP tra cui l'Associazione. La pandemia ha reso impossibile rispettare i tempi di vendita entro l'esercizio, ma è comunque in procinto di essere realizzata.

CREDITI

Ammontano a 2.388 migliaia di euro e sono così composti:

Descrizione	31-dic-20	31-dic-21
Crediti emesse verso coppie adottive	2	2
Crediti istituzionali verso enti pubblici	898	2.025
Crediti verso altri enti del terzo settore	333	170
Crediti verso altri	178	225

Fondo svalutazione crediti	- 34	-34
Totale	1.377	2.388

Il dato relativo al 2020 è variato rispetto a quanto presente nel bilancio 2020 al fine di rendere i valori comparabili con i dati del 2021.

I crediti relativi all'adozione internazionale (AI) sono costituiti dalle fatture emesse nei confronti delle coppie che hanno conferito incarico all'associazione per lo svolgimento della procedura adottiva. La fatturazione è contestuale al pagamento effettuato dalle coppie. L'importo dei crediti per fatture AI diminuisce, in linea con i relativi proventi. Per l'impatto sui risconti passivi si rimanda al paragrafo relativo. Resta comunque iscritto nella voce dei risconti passivi il pro quota, rispetto alla durata del percorso adottivo, dell'importo di tali contributi già fatturato ma relativo a passi del percorso di competenza di esercizi futuri.

I crediti verso finanziatori istituzionali, enti pubblici ed enti profit del terzo settore, corrispondono al contributo deliberato dal rispettivo ente a fronte di progetti specifici presentati dall'associazione e non ancora incassato alla data di bilancio. Tali finanziamenti risultano già formalmente deliberati dall'ente erogatore.

In merito a tali finanziamenti, è iscritto nella voce dei risconti passivi il pro quota, rispetto alla durata del progetto, dell'importo dei finanziamenti per impegni in corso d'esecuzione di competenza di esercizi futuri.

La successiva tabella mostra il dettaglio dei suddetti crediti e del corrispondente risconto passivo distinto per ente erogatore:

Descrizione	31-dic-20	31-dic-20	31-dic-21	31-dic-21
	Credito	Risconto passivo	Credito	Risconto passivo
Unione Europea	458	433	721	704
AICS Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo	254	427	51	0
Fondazione AVSI	0	0	91	75
Presidenza del Consiglio – Commissione Ad.Int.	0	0	927	828
Regione Emilia Romagna	1	0	0	0
Regione Autonoma della Sardegna	9	4	9	30
Regione Marche	10	0	0	0
Prov.Autonoma Bolzano	29	30	53	46
Comune di Cagliari	0	0	0	0
Prov.di Venezia	3	2	0	0
8*1000	0	0	167	364
Finanziatori pubblici esteri	118	23	0	0
Altri finanziatori pubblici	16	10	6	7
<i>Totale enti pubblici</i>	<i>898</i>	<i>929</i>	<i>2.025</i>	<i>2.054</i>
Fondazione Intesa S.Paolo	0	0	9	9
Impres Sociale Con i Bambini	330	147	161	0

Altri ETS	3	0	0	0
<i>Totale ETS</i>	<i>333</i>	<i>147</i>	<i>170</i>	<i>9</i>
Totale	1.231	1.076	2.195	2.063

La voce relativa agli altri finanziatori pubblici comprende il finanziamento del Comune di Bolzano per un progetto in Marocco, il contributo del Comune di Vobarno per le attività sul territorio e i contributi derivanti da protocolli di intesa con pubbliche amministrazioni per la realizzazione di percorsi a sostegno di coppie adottive o aspiranti tali.

I risconti passivi al 31 dicembre sono così suddivisi in relazione all'anno di competenza dei proventi.

Descrizione	Risconti passivi al 31-dic-20	Risconti passivi al 31-dic-21
Proventi 2021	867	0
Proventi 2022	194	1.617
Proventi 2023	15	446
Totale	1.076	2.063

Riguardo al Fondo svalutazione crediti, ricordiamo che dall'esercizio 2005 tale fondo è utilizzato per la copertura di crediti non riconosciuti e riguardanti proventi o quote di essi destinati a coprire gli oneri di supporto.

Da quella data, infatti, allo scopo di evitare trasferimenti automatici di fondi da patrimonio libero a patrimonio vincolato dovuti ai criteri contabili utilizzati, l'associazione utilizza il fondo svalutazione crediti, creato con fondi del patrimonio libero, per coprire solo le perdite su crediti riguardanti proventi che sarebbero andati appunto a incremento del patrimonio libero. Le perdite su crediti riguardanti invece proventi vincolati sono considerate oneri di progetto e vanno quindi a diminuzione dei fondi vincolati stessi.

La tabella seguente dettaglia le movimentazioni dei fondi.

Descrizione	Fondo al	increm.	decr.	Fondo al
	31-dic-20	anno 2021		31-dic-21
Crediti istituzionali (attività di supporto)	34	0	0	34
Totale	34	0	0	34

Al 31 dicembre il fondo Crediti istituzionali ammonta al 2.76% dei crediti istituzionali, mentre le perdite dell'anno relative alle attività di supporto sono state pari a 700 euro. L'associazione ritiene quindi la consistenza del fondo più che adeguata.

L'andamento delle perdite su crediti è commentato nel capitolo "*Quadro degli indicatori di bilancio*" e specificatamente in relazione agli indicatori sulla consistenza patrimoniale dell'associazione.

I crediti verso altri ammontano a 225 migliaia di euro e sono così composti:

Descrizione	31-dic-20	31-dic-21
Erario c/Aconti IRAP	-2	-1
Cauzioni	30	30
Anticipi a fornitori	0	2
Crediti per anticipi a dipendenti e collaboratori	8	7
Crediti vs. erario per 5x1000	0	0
Crediti per anticipi su adozione int.	39	39
Crediti vs Pay Pal	3	4
Crediti vs Fondazione Aibi	70	70
Crediti verso AIBC	6	32
Anticipi a vol.esp. per attività	5	9
Crediti controllate estero	13	13
Crediti vs.diversi	7	20
Totale	179	225

Non ci sono crediti verso erario per il 5X1000 in quanto, nel corso dell'esercizio, è stato reso noto e pagato l'importo relativo alle preferenze espresse nelle dichiarazioni fiscali 2020 relative ai redditi 2019 pari a 121 migliaia di euro

I crediti per anticipi su adozione internazionale riguardano anticipi sostenuti in RDC, per i quali l'Associazione è in attesa di rimborso dalla Commissione adozioni internazionali.

I crediti verso Fondazione Ai.Bi anche in questo esercizio non sono stati compensati con i debiti verso la stessa. Ulteriori dettagli sono forniti nel paragrafo "Altre informazioni".

I crediti verso AIBC aumentano relativamente al rimborso dovuto all'Associazione per alcune attività svolte nell'ambito del progetto di sostegno scolastico "Una scuola di e per la comunità", di cui la cooperativa è capofila. Ulteriori informazioni sono fornite nei paragrafi "L'associazione di fedeli La pietra scartata, la Fondazione Ai.Bi. e la Società cooperativa sociale AIBC" e "Altre Informazioni".

Gli anticipi a volontari espatriati per attività originano dagli importi depositati alla data di chiusura dell'esercizio su conti correnti o carte prepagate intestate ai volontari espatriati in paesi dove l'Associazione per motivi burocratici o politici non ha la possibilità di aprire un proprio conto corrente. Questo credito viene quindi utilizzato dai volontari espatriati per gestire l'operatività in loco ed è monitorato mensilmente.

I crediti verso controllate estero sono i crediti delle filiali estere in essere al 31 dicembre 2021 e riguardano prevalentemente anticipi al personale o a fornitori o trasferimenti a

partner locali per i quali siamo in attesa di ricevere adeguata rendicontazione.

I crediti verso diversi aumentano a 20 migliaia di euro. Oltre a essere costituiti per 7 migliaia di euro da quanto versato erroneamente in più dall'Associazione ad un ex collaboratore e di cui l'Associazione ha recuperato quanto relativo ad oneri previdenziali e assistenziali, importo comunque coperto dal Fondo per vertenze legali, e dal corrispettivo delle ore di assistenza informatica già pagate ma non ancora usufruite, comprendono 4 migliaia di euro di credito per il progetto CONFIDO, incassato nel 2022, 4 migliaia di euro relativi a un bonifico verso il Brasile mai accreditato e 5 migliaia di euro per un trasferimento effettuato alla sede peruviana e in attesa di rendicontazione da parte della rappresentante in loco.

INVESTIMENTI IN TITOLI

Ammontano a 2.040 migliaia di euro e sono così composti:

Descrizione	valore di bilancio al 31/12/2020	movimenti	descrizione movimento	valore di bilancio al 31/12/2021	quotazione o valore al 31/12/2021
Fondo valori responsabili monetario Etica	26			26	26
BPL gestione protetta (prest.obblig.)	0			0	0
Franklin Templeton Funds	19			19	22
AZ Global Cur. Ratp.Acc.	51,5	-1	minusvalenza	50,5	50,5
AZ Aggregate Bond	40			40	45,5
Hybrid Bond Acc. AZFund	31			31	35,5
Conservative B AZFund	43			43	49
European Dynamic AZFund	22			22	24
Fideuram Omnia	1630	+35 -35	plusvalenza disinvest.	1630	1647
Global Income A Acc EUR	18			18	24
Fidelity funds FF global multi	31			31	32
DNCA Invest Eurose	17			17	20,5
Invesco Funds	23			23	30
Obbligazioni BPL	89			89	88,5
Totale titoli di rendita e f.c.investimento	2.041	-1		2.039,5	2.094,5

Non si sono verificate variazioni significative nell'esercizio.

Ricordiamo che l'investimento di 1.630 migliaia di euro presso il Fondo di Gestione Patrimoniale Omnia di banca Fideuram è posto a garanzia, per 1.540 migliaia di euro, dello scoperto di conto corrente massimo di 1.400 migliaia di euro concesso sempre da Fideuram in occasione della ristrutturazione dell'immobile Family House per 2 milioni di euro e ora utilizzato per una più agevole gestione della liquidità.

Tutti i titoli al 31 dicembre avevano un valore di mercato superiore a quanto iscritto in bilancio, con la sola eccezione di una minusvalenza di 1 migliaio di euro. Il valore di mercato dei titoli in portafoglio risulta complessivamente superiore a quanto iscritto in bilancio per 55 migliaia di euro ca.

Nell'esercizio sono state realizzate plusvalenze per 35 migliaia di euro sul Fondo di Gestione Patrimoniale Omnia

Gli investimenti in tabella risultano liberi da garanzie e impegni, ad eccezione del Fondo Fideuram Omnia per i motivi sopra descritti.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Ammontano a 613 migliaia di euro e sono così composte:

Descrizione	31-dic-20	31-dic-21
Conti correnti bancari	712	581
Conti correnti postali	42	16
Denaro e valori in cassa	14	16
Totale	768	613

Lo scoperto di conto corrente su conti Fideuram pari a 805 migliaia di euro è stato classificato in bilancio come debito verso banche.

I depositi bancari relativi all'associazione, in euro e in valuta, sono ripartiti tra conti correnti in Italia e all'estero, nei paesi dove l'associazione svolge la sua attività.

Descrizione	31-dic-20	31-dic-21
Conti correnti in Italia in euro	502	343
Conti correnti in Italia in valuta	1	1
Depositi bancari all'estero in euro	199	15
Depositi bancari all'estero in valuta	10	222
Totale	712	581

Gli importi in giacenza sui conti correnti esteri corrispondono a quanto necessario per le spese correnti. Anche in questa tabella, il valore dei conti correnti in Italia in euro non considera lo scoperto di conto corrente sopra descritto.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Ammontano a 15 migliaia di euro e sono così composti:

Descrizione	31-dic-20	31-dic-21
Ratei attivi	4	4
Risconti attivi	4	11
Totale	8	15

I ratei attivi sono composti da interessi su titoli.

I risconti attivi sono relativi ad utenze e polizze assicurative pagate nell'esercizio ma di competenza del prossimo anno.

PATRIMONIO NETTO

I movimenti intervenuti nel saldo pari a 2.924 migliaia di euro sono i seguenti:

Descrizione	Ris. gest. esercizio in corso	Ris.gest. esercizi prec.	Fondi di riserva	Patr. libero	Fondo di dotaz.	Patr. Vin.	Totale Patr. netto
Valore 31.12.2020	-22	0	804	782	0	2.420	3.202
Destinazione ris. gest. es. precedenti	22	0	-22	0			0
Movimenti di patrimonio	0	0	0	100		-100	0
Risultato effettivo gest. bilancio 2021	-33	0	0	-133		-145	-278
Valore 31.12.2021	-33	0	782	749	0	2.175	2.924

Le norme statutarie dell'associazione non prevedono uno specifico Fondo di dotazione, in quanto le quote associative costituiscono parte delle entrate dell'associazione e sono iscritte contabilmente tra i proventi di competenza dell'esercizio.

Il patrimonio dell'associazione non è distribuibile ai soci in base alle norme statutarie, art.6, e alle norme contenute nell'art.10 del d.lgs. n.460 del 4 dicembre 1997 che disciplina le Organizzazioni non lucrative di utilità sociale.

Lo schema di patrimonio netto, non espressamente previsto da norme statutarie, è stato redatto in base alle indicazioni fornite dalla Raccomandazione n.1 CNDCEC e successive.

Al presente bilancio è allegato il Prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del patrimonio netto al quale si rimanda per un più approfondito commento della posta.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Ammonta a 150 migliaia di euro ed è così composto.

Descrizione	Fondo al	increm.	decr.	Fondo al
	31-dic-20	anno 2021		31-dic-21
Fondo per vertenze legali italia+estero	150	0	0	150
Totale	150	0	0	150

Il fondo per vertenze legali resta invariato, in quanto sull'estero l'associazione è ancora in attesa della conclusione di un procedimento a suo carico per un rapporto di lavoro contestato in Perù. Complessivamente il fondo è ritenuto congruo a coprire eventuali procedimenti a carico per percorsi di adozione internazionale non andati a buon fine per varie ragioni o rapporti di lavoro conclusi.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo in questione ha visto nel corso dell'anno le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Fondo al	increm.	decr.	Fondo al
	31-dic-20	anno 2021		31-dic-21
Fondo Trattamento di Fine Rapporto	516	72	-81	507
Totale	516	72	-81	507

Il fondo è stato calcolato e movimentato nel rispetto delle relative disposizioni vigenti; comprende le indennità che devono essere versate al personale dipendente alla cessazione del rapporto di lavoro subordinato.

Al 31/12/21 sono ancora tre i dipendenti di Ai.Bi. che hanno scelto di destinare quota del proprio TFR ai fondi pensione.

DEBITI

Ammontano a 1.278 migliaia di euro e sono così composti:

Descrizione	31-dic-20	31-dic-21
Verso banche	699	805
Debiti per erogazioni liberali condizionate	14	14

Verso fornitori	129	165
Debiti tributari	20	21
Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	24	46
Verso dipendenti e collaboratori	204	220
Altri debiti	22	7
Totale	1.112	1.278

Come indicato nel paragrafo "Disponibilità liquide", i debiti verso banche sono dovuti allo scoperto di conto corrente su conti Fideuram pari a 805 migliaia di euro.

I debiti per erogazioni liberali condizionate sono dovuti a 14 migliaia di euro versati dal comitato Aibi trophy e non ancora destinati a progetti specifici.

I debiti tributari sono così composti:

Descrizione	31-dic-20	31-dic-21
Erario per ritenute dipendenti e assimilati	14	16
Erario per ritenute autonomi	2	1
Debiti per IRAP	4	3
Totale	20	20

L'IRAP a carico dell'associazione usufruisce delle riduzioni di aliquota o dell'esenzione stabilite da alcune regioni a favore delle Onlus. In particolare, l'associazione si è giovata dell'esenzione che la regione Lombardia, con la legge regionale 27 del 18 dicembre 2001, ha concesso alle onlus per l'attività svolta sul suo territorio a partire dal 1 gennaio 2002. I debiti per ritenute si riferiscono alle ritenute sui compensi pagati a dipendenti, collaboratori e assimilati nel mese di dicembre 2021. Le ritenute sono state versate a gennaio.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale sono composti dai contributi sui compensi pagati a dipendenti, collaboratori e assimilati nel mese di dicembre 2021 e versati a gennaio. In questo mese l'Associazione non ha usufruito della Cassa Integrazione; per questo gli oneri contributivi sono sensibilmente aumentati.

I debiti verso dipendenti e collaboratori rappresentano l'onere per ferie, permessi e altre competenze maturate alla data di bilancio. Comprende inoltre l'onere per i compensi di dicembre erogati nei primi giorni di gennaio.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ammontano a 2.717 migliaia di euro e sono così composti:

Descrizione	31-dic-20	31-dic-121
Ratei passivi	1	1
Risconti passivi	1.805	2716
Totale	1.806	2717

La successiva tabella dettaglia il valore dei risconti passivi:

Descrizione	31-dic-20	31-dic-21
Risconti finanziamenti istituzionali	1.076	2.063
Risconti adozione internazionale	260	226
Sostegni a distanza	361	343
Altri risconti	108	84
Totale	1.805	2.717

In merito al saldo dei risconti passivi per finanziamenti, si rimanda al commento e al relativo dettaglio nel paragrafo “*Crediti verso sostenitori e finanziatori istituzionali*”.

Il saldo dei risconti relativi all'adozione internazionale riguarda i contributi versati per lo svolgimento di procedure adottive che si concluderanno negli esercizi futuri.

Il saldo dei risconti passivi per Sostegno a distanza riguarda le quote già incassate, ma relative a competenze degli esercizi successivi. Il dettaglio delle quote di competenza futura incassate nell'esercizio è il seguente:

Descrizione	31-dic-21	31-dic-20
Proventi 2020	0	0
Proventi 2021	0	183
Proventi 2022	175	25
Proventi 2023	20	9
Proventi 2024	10	5
Proventi 2025	4	3
Proventi 2026	4	3
Proventi 2027	2,5	2
Proventi 2028	1	0,5
Proventi 2029	1	0,5
Proventi 2030	0,5	
Totale	218	231

GARANZIE E IMPEGNI

Si fornisce il dettaglio dei conti d'ordine poiché non compare più negli schemi di Stato Patrimoniale:

CONTI D'ORDINE ATTIVO	31 dicembre 2020	31 dicembre 2021
Fidejussioni ricevute	126.227,50	126.227,50
Titoli a garanzia presso banche	1.650.000,00	1.650.000,00
Promesse condizionate di contribuzione	215.018,04	214.016,81
TOTALE	1.991.245,54	1.990.244,31

CONTI D'ORDINE PASSIVO	31 dicembre 2020	31 dicembre 2021
Deposito titoli a garanzia presso banche	1.650.000,00	1.650.000,00
Impegni per fidejussioni ricevute	126.227,50	126.227,50
Impegni su promesse condizionate di contribuzione	215.018,04	214.016,81
TOTALE	1.991.245,54	1.990.244,31

I titoli a garanzia ammontano a 1.650 migliaia di euro, depositati presso Banca Fideuram "Investimenti in titoli che non costituiscono immobilizzazione".

Tra gli impegni e le garanzie si annoverano anche le fidejussioni: nel corso dell'esercizio è stata chiusa e riaperta una nuova fidejussione, per il medesimo importo, per il sostegno agli Enti Autorizzati erogato dalla Commissione Adozioni Internazionali, ottenuta senza garanzia in quanto sarà estinta nell'aprile del 2022.

L'associazione presenta come promesse condizionate di contribuzione, i proventi del Sostegno a Distanza maturati nel corso degli ultimi due anni e non ancora incassati a fine esercizio per complessivi 214 migliaia di euro. I proventi da Sostegno a distanza maturati e non ancora incassati si riferiscono a impegni sottoscritti dai sostenitori ai quali non ha fatto seguito il pagamento delle quote del sostegno medesimo.

Descrizione	31-dic-20	31-dic-21
Promesse condizionate di contribuzione di competenza 2021		80
Promesse condizionate di contribuzione di competenza 2020	134	134
Promesse condizionate di contribuzione di competenza 2019	81	
Totale	215	214

Le Promesse condizionate di contribuzione aumentano, come prevedibile in un anno così particolare. Come nello scorso esercizio, il numero dei sostegni attivi diminuiscono ulteriormente di 100 unità lasciando per cui il totale sostegni sotto le 2000 unità. L'Associazione continua a sostenere in ogni modo, anche attraverso la creazione di nuovi coordinamenti, il rilancio del sostegno a distanza, che ritiene un efficacissimo strumento di cooperazione, una vera e propria relazione che oggi più che mai può essere generatore e moltiplicatore di solidarietà e di reciprocità.

INFORMAZIONE SUL RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI E ONERI

Il Rendiconto gestionale è redatto in conformità agli schemi di bilancio del Principio contabile ETS OIC 35, in particolare classificando i proventi per provenienza e gli oneri per destinazione.

Allo scopo di rendere più agevole la lettura della Relazione, in questo capitolo è indicata la composizione delle voci del Rendiconto gestionale e il loro peso percentuale all'interno della specifica voce e sul totale, mentre l'analisi dell'andamento economico dell'esercizio è condotta prevalentemente nel capitolo "*Indicatori di performance e di bilancio*" attraverso un sistema di indicatori di bilancio confrontati con i valori degli esercizi precedenti.

In particolare, uno degli indicatori descritti è la percentuale degli oneri di supporto sui proventi totali, considerato l'indice per eccellenza per le organizzazioni non profit.

PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Ammontano a 2.786 migliaia di euro e sono così composti:

Descrizione	31-dic-20	% su proventi	31-dic-21	% su proventi
A1 Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	5	0,2%	10	0,4%
A4 Erogazioni liberali	681	24,6%	688	30,8%
a) Coop. allo sviluppo - Proventi da sostegno a distanza	669	24,3%	678	30,3%
c) Affidamento e servizi Italia - Proventi da sostegno a distanza	12	0,3%	10	0,5%
A5 Proventi del 5 x 1000	277	12,6%	121	4,3%
d) Cultura dell'accoglienza - Proventi del 5 x 1000	277	12,6%	121	4,3%
A6 Contributi da soggetti privati	296	13,4%	298	10,7%
a) Cooperazione allo sviluppo - Proventi da finanziatori istituzionali privati	59	2,7%	138	5,0%
b) Adozione internazionale - Proventi da finanziatori	-	0,0%	2	0,1%

istituzionali privati				
c) Affidamento e servizi Italia - Proventi da finanziatori istituzionali privati	237	10,8%	158	5,7%
A7 Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	433	19,6%	474	17,0%
b) Adozione internazionale - Proventi da persone fisiche	433	19,6%	474	17,0%
A8 Contributi da enti pubblici	502	22,7%	1.190	42,7%
a) Cooperazione allo sviluppo - Proventi pubblici	310	14,1%	1.072	38,5%
b) Adozione internazionale - Proventi pubblici	160	7,3%	103	3,7%
c) Affidamento e servizi Italia - Proventi pubblici	32	1,4%	15	0,5%
A9 Proventi da contratti con enti pubblici	12	0,5%	5	0,2%
b) Adozione Internazionale - Proventi pubblici	12	0,5%	5	0,2%
Totale	2.206	86,1%	2.786	84,8%

I proventi da attività di interesse generale sono suddivisi, all'interno dello schema di rendiconto, nei quattro tradizionali settori di attività svolte dall'associazione: cooperazione allo sviluppo, adozione internazionale, affidamento e servizi Italia, cultura dell'accoglienza.

Relativamente ai progetti della Cooperazione allo Sviluppo, i contributi da finanziatori istituzionali privati aumentano grazie al contributo della Fondazione straniera che ha voluto donarci 50 mila euro per il Marocco, sono stati anche rinnovati i contributi della Fondazione Italia Cina per 11 mila euro.

I contributi pubblici aumentano sensibilmente in quanto quest'anno abbiamo ottenuto diversi finanziamenti, degni di nota CAI Bolivia e RDC, Unione Europea per il Marocco e AICS per la Siria.

Relativamente all'adozione internazionale per i contributi pubblici si conferma l'annuale finanziamento da parte della Provincia Autonoma di Bolzano per la sede locale.

Per l'area Affidamento e Servizi in Italia, i contributi pubblici sono relativi ai finanziamenti ottenuti per il Centro Servizi alla Famiglia in Valsabbia e per un progetto di tutoring a Monghidoro entrambi finanziati dai rispettivi Comuni.

I contributi da finanziatori istituzionali privati riguardano ancora le attività in Campania

del progetto "Panthakù. Educare dappertutto", finanziato dall'Impresa Sociale Con i Bambini, nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile e i contributi di una Parrocchia e di una Fondazione per le attività di tutoring a Monghidoro e in Valsabbia.

Inoltre sono riclassificati come "contratti e convenzioni con enti pubblici" anche i contributi versati da comuni o regioni per i protocolli di attività di formazione e sensibilizzazione rivolti ad aspiranti coppie adottive, pari a 5 migliaia di euro nell'esercizio.

I proventi da persone fisiche per l'adozione internazionale aumentano, con 28 procedimenti adottivi realizzati nell'esercizio contro i 26 del 2020; questo dato da un minimo di speranza che le attività possano ripartire a pieno regime nel 2022. Ricordiamo che il criterio di attribuzione a provento dei contributi versati dalle aspiranti coppie adottive per la parte di procedura in Italia è il seguente: la quota viene suddivisa in base alla durata massima di un procedimento adottivo, identificata in 4 anni, e viene dunque portata a provento un quarto per anno. Questa modalità permette di ridurre l'impatto dei risconti passivi, da qualche anno obiettivo dell'Associazione.

L'andamento economico di tutti i progetti e i relativi risultati sono illustrati nel dettaglio nel Prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del patrimonio netto.

Il dato più preoccupante si conferma quello dell'Adozione Internazionale, nonostante il debole segnale di ripresa. L'impressione, speriamo non confermata, è che la pandemia rischi di infliggere a questa forma di accoglienza il colpo di grazia, aggiungendo ulteriori problemi alle coppie che ancora si avvicinavano ad essa.

ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Ammontano a 2.862 migliaia di euro e sono così composti:

Descrizione	31-dic-20	% su oneri	31-dic-21	% su oneri
A1/A2 Materie prime e servizi	994	46,3%	1.398	48,8%
a) Cooperazione allo sviluppo - materie prime e servizi	550	25,6%	1.001	35,0%
b) Adozione internazionale - materie prime e servizi	196	9,1%	190	6,6%
c) Affidato e servizi Italia - materie prime e servizi	192	8,9%	105	3,7%
d) Cultura dell'accoglienza - materie prime e servizi	56	2,6%	102	3,6%
A4 Personale	909	42,3%	1.182	41,3%
a) Cooperazione allo sviluppo - personale Italia ed estero	347	16,2%	517	18,1%
b) Adozione internazionale - personale Italia ed estero	381	17,7%	407	14,2%
c) Affidato e servizi Italia - personale Italia ed estero	68	3,2%	93	3,2%

d) Cultura dell'accoglienza - personale Italia ed estero	113	5,2%	165	5,8%
A7 Oneri diversi di gestione	245	11,4%	282	9,9%
a) Cooperazione allo sviluppo - oneri diversi di gestione	51	2,4%	127	4,4%
b) Adozione internazionale - oneri diversi di gestione	113	5,3%	102	3,6%
c) Affidamento e servizi Italia - oneri diversi di gestione	15	0,7%	11	0,4%
d) Cultura dell'accoglienza - oneri diversi di gestione	66	3,1%	42	1,5%
Oneri su progetti per attività tipiche	2.148	76,5%	2.862	80,3%

Come indicato nel paragrafo precedente, gli oneri sono classificati per destinazione. Gli oneri diversi di gestione sono costituiti dagli oneri da attività strutturali.

Gli oneri aumentano sensibilmente, in linea con l'aumento dei finanziamenti per progetti di cooperazione allo sviluppo, mantenendo però una composizione molto simile in termini percentuali rispetto all'anno precedente. Ricordiamo che gli oneri strutturali vengono ripartiti sulla base del personale impiegato per area e di conseguenza seguono l'andamento dei costi ad esso relativi.

Raggruppati per settore di competenza, gli oneri risultano così composti:

Descrizione	31-dic-20	% su oneri	31-dic-21	% su oneri
Coop. allo sviluppo	948	34%	1.645	46%
Adozione internaz.	690	25%	699	20%
Affidamento e servizi Italia	275	10%	209	6%
Cultura dell'accoglienza	235	8%	309	8%
Oneri per attività	2.148	76,5%	2.862	80,3%

Gli oneri relativi alla cooperazione internazionale aumentano in conseguenza dei nuovi finanziamenti ottenuti e dell'avvio dei relativi progetti.

Gli oneri dell'adozione internazionale sono quasi invariati, mentre quelli afferenti al settore Italia diminuiscono, arrivando a conclusione alcuni progetti non compensati dall'ottenimento di nuovi contributi istituzionali.

Il settore culturale aumenta, pur non potendo dirsi lo stesso per i proventi relativi, e resta uno dei principali campi di investimento dell'Associazione poiché ritiene che informare correttamente sul significato dell'accoglienza sia l'unico modo per rilanciarla e per fare in modo che ogni bambino possa un giorno sentirsi "figlio".

Come indicato anche nel commento dei proventi da attività di interesse generale, l'andamento economico di tutti i progetti e i relativi risultati sono illustrati nel dettaglio nel Prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del patrimonio netto.

RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DIVERSE

In attesa che vengano fornite tutte le indicazioni utili ad implementare gli schemi del principio contabile OIC 35 compiutamente e in maniera analoga da parte di tutti gli ETS, l'Associazione ha mantenuto il più possibile la classificazione dei bilanci precedenti relativamente alle poste di attività diverse e di raccolta fondi.

Seguendo la definizione data nella Raccomandazione n° 1 CNDCEC relativa alle attività accessorie, definite come le attività diverse da quelle istituzionali ma in grado di garantire all'azienda *non profit* risorse economiche con cui perseguire le finalità istituzionali stesse espresse dallo statuto, l'Associazione include nelle attività diverse i proventi derivanti da iniziative di raccolta che, a differenza di quelli da raccolta fondi, comportano l'instaurazione di un rapporto sinallagmatico, ad esempio attraverso la cessione di oggetti di modico valore, all'interno comunque di quanto stabilito dalla disciplina delle onlus. Si rileva in ogni caso la difficoltà a seguire schemi di bilancio che si riferiscono a indicazioni anche fiscali, che sono entrate in vigore solo parzialmente.

Le attività diverse ammontano a 81 migliaia di euro, di cui 10 figurativi perché relativi ai beni donati da aziende o da concorsi a premi per essere utilizzati negli eventi di raccolta fondi; i relativi oneri figurativi, di pari importo, sono commentati nel successivo paragrafo "Costi e oneri da attività di raccolta fondi". Nel bilancio 2020 erano presenti proventi e oneri figurativi per 2 migliaia di euro.

Le restrizioni imposte dalla pandemia hanno ancora fortemente limitato la realizzazione delle tradizionali vendite di beneficenza in occasione del Natale, spostando gran parte dell'attività su canali on line.

RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Sono costituiti da tutti i proventi generati dalle strutture dedicate alle attività di raccolta attraverso iniziative continuative rivolte al pubblico.

L'Associazione include quindi tra i proventi da raccolta fondi tutti i proventi derivanti da campagne di comunicazione e quelli provenienti in qualsiasi forma da aziende, non considerando queste ultime contributori istituzionali anche quando impegnate in progetti pluriennali e di importo significativo.

In base alla specifica indicazione dei nuovi schemi di bilancio, i proventi del sostegno a distanza e quelli provenienti dal 5x1000, a differenza degli scorsi anni, sono stati inseriti tra i Proventi da attività di interesse generale.

I proventi da raccolta fondi ammontano a 313 migliaia di euro e sono così composti:

Descrizione	31-dic-20	% su proventi	31-dic-21	% su proventi
a) Coop. allo sviluppo - Raccolta fondi da pers. fisiche e aziende	46	17,3%	92	29,5%

c) Affidamento e servizi Italia - Raccolta fondi da pers. fisiche e aziende	37	14,0%	62	19,8%
f) Cultura dell'accoglienza - Proventi da privati: pers.fisiche e aziende	-		-	
g) Proventi non destinati da pers. fisiche e aziende	184	68,7%	159	50,7%
Proventi da attività di raccolta fondi	267	10,4%	313	9,5%

I proventi da raccolta fondi, non considerando il sostegno a distanza e il 5x1000, rappresentano nel complesso una quota non consistente rispetto ai proventi totali. L'aumento di poco meno di 50 migliaia di euro è senza dubbio un segnale incoraggiante in un anno ancora difficile, resta però la necessità di continuare un cammino per riequilibrare le risorse impegnate rispetto ai risultati ottenuti, anche in considerazione del bilanciamento tra raccolta fondi e comunicazione orientata alla sensibilizzazione.

Non viene effettuata alcuna attività di raccolta relativa all'adozione internazionale.

COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Ammontano a 318 migliaia di euro e sono composti come segue:

Descrizione	31-dic-20	% su oneri	31-dic-21	% su oneri
Materie prime e servizi	36	13,6%	98	30,9%
Personale	156	58,0%	148	46,4%
Oneri diversi di gestione	77	28,4%	72	22,7%
Oneri per attività	269	9,6%	318	8,9%

Gli oneri per materie prime e servizi sono costituiti principalmente dai costi sostenuti per la produzione e l'invio a soci e sostenitori della campagna "Tessera Amici dei Bambini 2021" e di direct mailing, materiali promozionali e di reportistica sui progetti e le campagne di sensibilizzazione portati avanti dall'Associazione. L'aumento rispetto all'anno precedente è dovuto a un maggiore utilizzo di professionisti e consulenze all'interno di queste attività. Comprendono inoltre gli oneri delle attività diverse e gli oneri figurativi, pari a 10 migliaia di euro per i beni donati in occasione delle vendite di beneficenza dell'Associazione.

Il personale indicato in questa voce si occupa invece delle attività di comunicazione, compresa la gestione del sito internet, e del fundraising verso privati, aziende ed enti non profit.

L'aumento complessivo degli oneri per raccolta fondi, concentrato su alcune consulenze come sopra descritto, rappresenta l'intento dell'Associazione di agganciare la ripresa post covid, che tutti si augurano.

Ricordiamo in ogni caso che l'Associazione preferisce mantenere un'identità non profit anche sugli investimenti pubblicitari, prediligendo collaborazioni e spazi gratuiti per la

realizzazione di campagne a costi il più possibile ridotti, e ricorrere all'impiego di personale proprio piuttosto che affidarsi a consulenze esterne in un'ottica di maggior trasparenza.

Nel prospetto sottostante, diamo invece evidenza dei risultati delle principali campagne e attività di raccolta fondi effettuate nel corso dell'esercizio. Sottolineiamo che i dati forniti sono aggregati per Campagna e non per competenza contabile e possono quindi differire di anno in anno.

DESCRIZIONE	DESTINAZ.	2020			2021		
		Oneri	Proventi	Utile/perdita	Oneri	Proventi	Utile/perdita
Campagna Natale Privati	Att. tipiche	17.407	48.332	30.925	21.101	26.802	5.701
Campagna Natale Aziende Donazioni	Att. tipiche		20.450	20.450		23.800	23.800
Serata Bello che fa Bene (asta+cena)	attività supporto	12.307	42.441	30.134	9.480	34.433	24.953
Bello che fa Bene (vend. Benef.)	attività supporto		4.210	4.210		17.283	17.283
Campagne progetto	Att. tipiche		48.575	48.575		12.161	12.161
Tessera Amico dei Bambini	Att. tipiche	11.593	6.032	-5.561	4.776	13.702	8.926
Fidelizzazione e 5X1000	Att. tipiche	10.666	127.895	117.228	21.403	3.689	-17.714
Teatri	attività supporto	94	29.452	29.358		15.750	15.750
TOTALE		52.068	327.387	275.319	56.760	147.620	90.860

In continuità con gli anni precedenti, la campagna di natale privati è stata realizzata come numero della pubblicazione semestrale dell'Associazione "Ai.Bi Notizie", il che spiega i costi elevati, anche se non ha sortito gli effetti desiderati, in quanto non c'è stata una buona risposta dei donatori. La campagna di natale aziende non ha invece costi diretti perché la comunicazione viene svolta prevalentemente attraverso il sito e i canali social dell'Associazione e attività di direct email mailing; ricordiamo che gli oneri del personale assunto, come detto, sono inseriti negli oneri della raccolta fondi e non rientrano in questo prospetto.

Nel 2021 si sono svolte piccole campagne di raccolta fondi sulla Siria.

Nel corso dell'esercizio è stato dato seguito alle attività di crowdfunding sia attraverso il sito dell'associazione, sia con piattaforme esterne dedicate, in continuità con anno precedente.

La campagna "Fidelizzazione e 5x1000" è sensibilmente diminuita in quanto nell'esercizio precedente si è già tenuto conto dell'incasso del 5x1000 2020, che sarà dunque speso nell'esercizio corrente.

Nel rispetto delle misure di prevenzione covid sono state temporaneamente sospese le

campagne nei teatri, i banchetti promozionali e gli eventi pubblici.

La campagna Teatri consiste in banchetti di raccolta fondi durante alcuni famosi musical che girano tutta l'Italia è stata ripresa in conformità alle direttive emanate per la prevenzione del COVID-19.

RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI

I proventi finanziari e patrimoniali, pari a 67 migliaia di euro, sono così costituiti:

Descrizione	31-dic-20	% su proventi	31-dic-21	% su proventi
4.1 Da rapporti bancari	0		0	
4.2 Da altri investimenti	3		21	
4.4 Da altri beni patrimoniali	27		46	
Totale	30	1,2%	67	2,0%

I proventi finanziari aumentano in virtù delle dismissioni commentate nella sezione "investimenti in titoli".

Il dettaglio degli investimenti è indicato nei paragrafi "Immobilizzazioni Finanziarie" e "Investimenti in Titoli".

Anche in questo esercizio, come già illustrato nel paragrafo "Vincoli sui proventi", si è deciso di non vincolare i Proventi da titoli e le Plusvalenze da rivalutazione.

Gli oneri finanziari e patrimoniali, pari a 55 migliaia di euro, sono così costituiti:

Descrizione	31-dic-20	% su oneri	31-dic-21	% su oneri
D1 Su rapporti bancari	35		34	
D2 Su prestiti	0		0	
D4 Da altri beni patrimoniali	8		2	
D6 Altri oneri	20		19	
Totale	63	2,3%	55	1,6%

Sono pressoché invariati in valore e composizione.

PROVENTI, COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE

I proventi, pari a 39 migliaia di euro, sono principalmente costituiti da rimborsi assicurativi per spese legali sostenute.

Gli oneri ammontano a 329 migliaia di euro e sono così composti:

Descrizione	31-dic-20	% su oneri	31-dic-21	% su oneri
-------------	-----------	------------	-----------	------------

Materie prime e servizi	69	21,0%	111	33,8%
Personale	155	47,1%	104	31,6%
Oneri diversi di gestione	105	31,9%	114	34,6%
Totale	329	11,7%	329	9,2%

Gli oneri di supporto restano invariati in valore assoluto, diminuendo però in proporzione al totale degli oneri.

INFORMAZIONE SUL PROSPETTO DI RAPPRESENTAZIONE DELLA MOVIMENTAZIONE DELLE COMPONENTI DEL PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto dell'associazione è composto dal patrimonio libero, formato dal risultato gestionale dell'esercizio in corso e dalle riserve, e dal patrimonio vincolato. L'associazione non ha fondo di dotazione.

Ai fini della determinazione dei fondi vincolati, l'associazione ha tenuto distinti e posto a confronto i proventi e gli oneri dei singoli progetti, come indicato nel prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del patrimonio netto. Ai fini dell'esposizione, nel bilancio d'esercizio ha aggregato i progetti nei suoi quattro settori di attività: cooperazione allo sviluppo, adozione internazionale, affidamento e servizi in Italia e cultura dell'accoglienza.

MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO VINCOLATO

Nell'esercizio il patrimonio vincolato ha visto le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Patrimonio al	incred.	decr.	Patrimonio al
	31-dic-20	Anno 2021		31-dic-21
Patrimonio vincolato	2.419	2.717	-2.962	2.175

Gli incrementi e i decrementi sono dovuti ai seguenti accadimenti:

Descrizione	31-dic-20	31-dic-21
Proventi di progetto	2.101	2.717
Riclassificazioni da debiti verso beneficiari	0	0
Attribuzione proventi finanziari da gest.patr.	0	0
Oneri di progetto	-2.328	-2.962
Variazione patr. vincolato ante rettifiche	-227	-245
Risconti oneri	0	0
Utilizzo patrimonio libero	0	0
Variazione patr. vincolato post rettifiche	-227	-245

Ricordiamo che l'associazione destina oneri e proventi finanziari interamente a patrimonio libero. Anche in questo esercizio non sono stati effettuati risconti ma è stato necessario destinare a libero una parte del patrimonio vincolato ma appunto non destinato. L'importo, pari a 100 migliaia di euro, va quindi ad aumentare gli oneri del vincolato e parimenti ad aumentare i proventi del libero.

L'Associazione non ha effettuato nell'esercizio variazioni di vincolo.

Come già descritto nel paragrafo "Attribuzione degli oneri ai progetti delle attività

tipiche”, anche in questo esercizio l’Associazione ha deciso variazioni di vincolo volte a ricostituire le riserve vincolate non destinate utilizzate negli ultimi cinque esercizi per coprire i disavanzi dei patrimoni vincolati dei singoli progetti. Si rimanda al paragrafo indicato per ulteriori dettagli sui criteri utilizzati, in particolare per salvaguardare la continuità di tutti i progetti interessati dalle variazioni di vincolo.

In questo esercizio, l’attribuzione è stata di 33 migliaia di euro.

La tabella seguente riassume le attribuzioni di fondi vincolati non destinati degli esercizi dal 2006 al 2020 e le variazioni di vincolo effettuate in questo e negli esercizi 2019 e 2020 da fondi destinati a fondi non destinati. Tutti i dati riportati sono desumibili dai Prospetti di rappresentazione della movimentazione delle componenti del patrimonio netto dei rispettivi esercizi.

PAESE	PROGETTO	Attr. fondi non dest. 2020	Attr. fondi non dest. 2019	Attr. fondi non dest. 2018	Attr. fondi non dest. 2017	Totale attr. fondi non dest. 2006-2021	Variazione vincolo a fondi non destinati 2011-2018	Variazione vincolo a fondi non destinati 2019	Variazione vincolo a fondi non destinati 2020	Variazione vincolo a fondi non destinati 2021	Totale attr. fondi non dest. al netto di variazioni di vincolo al 31/12/21
Albania	In Albania si può vivere				0,00	0,00	0,00				0,00
Albania	A.I. Albania	4.683,07	8.346,18		22.913,71	35.942,96	21.000,00				14.942,96
Bosnia	Bosnia dimenticata				31.807,91	31.807,91	0,00				31.807,91
Bosnia	A.I. Bosnia				51.822,86	51.822,86	0,00				51.822,86
Kosovo	Ricostruiamo dai bambini				7.694,36	7.694,36	5.000,00		2.694,36		0,00
Kosovo	A.I. Kosovo	9.189,16	495,34		6.783,17	16.467,67	4.000,00				12.467,67
Bulgaria	Il profumo della famiglia				228.051,29	228.051,29	86,61				227.964,68
Bulgaria	A.I. Bulgaria	10.002,84	15.682,44	32.163,75	164.052,63	221.901,66	68.000,00				153.901,66
Moldavia	Un arcobaleno per l'infanzia				0,00	0,00	10.000,00				-10.000,00
Moldavia	A.I. Moldavia	21.083,13	12.847,73		67.149,89	101.080,75	6.000,00				95.080,75
Romania	Colorando la speranza				7.596,02	7.596,02	0,00				7.596,02
Romania	A.I. Romania				9.129,07	9.129,07	9.129,07	10.000,00	10.000,00		-20.000,00
Ucraina	Bambini verso il futuro				0,00	0,00	0,00				0,00
Ucraina	A.I. Ucraina			17,45	63.908,08	63.925,53	28.000,00				35.925,53
Fed.russa	L'ultima speranza				25.780,59	25.780,59	26.360,59				-580,00
Fed.russa	A.I. Russia Mosca				10.214,64	10.214,64	126.214,64	40.000,00			-156.000,00
Siria	Emergenza Siria BAM	18.370,46		26.196,02	4.258,06	48.824,54	0,00				48.824,54
Siria	A.I. Siria				0,00	0,00	0,00				0,00
Burundi (L)	Progetto Burundi	1.475,70			17.993,36	19.469,06	0,00				19.469,06
Burundi (L)	A.I. Burundi		3.600,60		6.337,48	9.938,08	0,00				9.938,08
Marocco	L'Africa vicina				52.904,46	52.904,46	5.000,00				47.904,46
Marocco	A.I. Marocco				9.358,67	9.358,67	0,00				9.358,67
Rep.Congo	Bambini al centro				21.288,03	21.288,03	17.859,30	3.428,73			0,00
Rep.Congo	A.I. Congo				53.186,57	53.186,57	53.186,57				0,00
Kenya	Occhi di speranza				15.246,87	15.246,87	15.246,87				0,00
Kenya	A.I. Kenya				28.733,96	28.733,96	28.733,96				0,00
Ghana	I bambini del Ghana				4.490,34	4.490,34	4.490,34				0,00
Ghana	A.I. Ghana	244,47		336,00	25.303,20	25.883,67	0,00				25.883,67
USA	USA				36.926,48	36.926,48	0,00				36.926,48
USA	A.I. USA				55.285,80	55.285,80	0,00				55.285,80
Haiti	Progetto Haiti				14.020,83	14.020,83	0,00			2.000,00	12.020,83
Haiti	A.I. Haiti	13.733,14	16.527,86		2.314,57	32.575,57	2.000,00				30.575,57
Brasile	I bambini delle favelas				0,00	0,00	0,00				0,00
Brasile	A.I. Brasile	9.091,88	11.683,70	8.439,58	111.817,91	141.033,06	0,00				141.033,06
Ecuador	Iniziare dai bambini				0,00	0,00	0,00				0,00
Ecuador	A.I. Ecuador				0,00	0,00	0,00				0,00
Bolivia	Piccoli Angeli				56.236,84	56.236,84	16.000,00		10.000,00	10.000,00	20.236,84
Bolivia	A.I. Bolivia	7.304,39	26.943,62		204.331,66	238.579,67	1.000,00				237.579,67
Perù	Sui sentieri della famiglia				0,00	0,00	0,00				0,00
Perù	A.I. Perù				1.307,86	1.307,86	1.307,86				0,00
Colombia	I semi dell'accoglienza		8.471,48		13.220,69	21.692,17	0,00			10.000,00	11.692,17
Colombia	A.I. Colombia			137,49	88.747,72	88.885,21	60.000,00	5.000,00			23.885,21
Cile	Il fuoco della famiglia		406,52		0,00	406,52	0,00				406,52
Cile	A.I. Cile				36.811,73	36.811,73	36.207,03	604,70			0,00
Nigeria	C.E Nigeria				0,00	0,00	0,00				0,00
Nigeria	A.I. Nigeria	311,90			0,00	311,90	0,00				311,90
Messico&Honduras	C.E Messico				38.677,63	38.677,63	5.000,00				33.677,63
Messico&Honduras	A.I. Messicoe				43.080,53	43.628,09	39.905,87				3.722,22
Messico&Honduras	Honduras		547,56		0,00	0,00	0,00				0,00
Sri Lanka	I figli della speranza				0,00	0,00	0,00				0,00
Sri Lanka	A.I. Sri Lanka				73.078,84	73.078,84	2.000,00		647,50		70.431,34
Nepal	Bambini collati dal vento				30.927,86	30.927,86	16.654,79	5.000,00	4.000,00	1.000,00	4.273,07
Nepal	A.I. Nepal				73.271,35	73.271,35	0,00		1.000,00	150,00	72.121,35
Mongolia	Fiori della steppa				10.823,36	10.823,36	0,00	900,00		20,00	9.903,36
Mongolia	A.I. Mongolia	2.522,92	779,18	104,67	36.598,96	40.005,73	0,00				40.005,73
Cambogia	Chicchi di felicità				12.147,75	12.147,75	30.000,00				-17.852,25
Cambogia	A.I. Cambogia	3.697,17	4.527,57	5.493,55	41.313,36	55.031,65	0,00				55.031,65
Cina	Mille sorrisi da scoprire				238,82	238,82	0,00	238,82			0,00
Cina	A.I. Cina				25.517,83	25.517,83	97.017,83	35.000,00			-106.500,00
Tunisia	Cooperazione Tunisia	2.483,80				2.483,80					2.483,80

MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO LIBERO

Il patrimonio libero ha fatto registrare una variazione negativa pari a 33 migliaia di euro, di seguito dettagliata.

Descrizione	Patrimonio	incred.	decr.	Patrimonio
-------------	------------	---------	-------	------------

	al			al
	31-dic-20	anno 2021		31-dic-21
Patrimonio libero	782	670	-703	749

La variazione del patrimonio libero coincide con il risultato gestionale dell'esercizio in corso.

Il risultato di esercizio resta negativo. L'utilizzo di riserve per 100 migliaia di euro ha permesso di ridurre l'impatto sul patrimonio libero.

Poiché le attività di supporto di un'azienda non profit costituiscono una sorta di "azienda produttrice di servizi forniti alle attività tipiche" all'interno dell'organizzazione non profit, di seguito viene fornito separato dettaglio degli incrementi e decrementi del patrimonio libero riclassificati secondo lo schema tipico delle diverse gestioni aziendali.

Gli incrementi sono dovuti alle seguenti movimentazioni.

Descrizione	31-dic-20	31-dic-21
Gestione caratteristica	482	484
Gestione accessoria attività diverse	50	81
Gestione patrimoniale e finanziaria	30	67
Gestione straordinaria supporto generale	8	38
Variazione positiva patrimonio libero	640	670

Per proventi da gestione caratteristica si intende la percentuale dei proventi vincolati che l'associazione dichiara di utilizzare per coprire gli oneri di supporto, come indicato nel paragrafo "*Vincoli sui proventi*".

Sottolineiamo ancora una volta come la performance positiva della gestione caratteristica e da attività diverse sia influenzata anche quest'anno dall'utilizzo di riserve vincolate non destinate per 100 migliaia di euro.

I decrementi sono dovuti alle seguenti movimentazioni:

Descrizione	31-dic-20	31-dic-21
Oneri diretti servizi di supporto	329	330
Oneri promozionali	270	318
Accantonamenti	0	0
Oneri da gestione propria	599	648
Gestione patrimoniale e finanziaria	63	55
Utilizzo patrimonio libero	0	0
Vincolo su proventi finanziari da gest.patr.	0	0

Variazione negativa patrimonio libero	662	703
---------------------------------------	-----	-----

Da questo schema è possibile notare come l'associazione continui negli sforzi di contenimento degli oneri di supporto, sebbene la continua riduzione dei proventi li renda sostanzialmente vani. L'obiettivo primario resta quindi l'incremento dei proventi, ma l'associazione tiene costantemente monitorato lo squilibrio delle attività non caratteristiche ed è consapevole di dover invertire la tendenza nel breve periodo.

MOVIMENTAZIONI COMPLESSIVE DEL PATRIMONIO NETTO

La variazione complessiva del patrimonio netto è negativa e pari a 249 migliaia di euro.

Descrizione	Patrimonio al	incred.	decr.	Patrimonio al
	31-dic-20	anno 2021		31-dic-21
Patrimonio libero	782	670	-703	749
Patrimonio vincolato	2.419	2.717	-2.962	2.174
Patrimonio netto	3.201	3.387	-3.665	2.923

Entrambi i patrimoni diminuiscono. La situazione complessiva, pur dando timidi segnali di ripresa, non può certo considerarsi confortante messa in sicurezza; i prossimi esercizi saranno determinanti per capire se la strada intrapresa possa, in situazioni non straordinarie, ristabilire l'equilibrio economico di tutti i progetti, compreso il supporto e l'adozione Internazionale, maggiormente critici.

ALTRE INFORMAZIONI

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

A fine 2021, l'Associazione ha ricevuto comunicazione di essere beneficiaria di un trust, insieme con Fondazione Rava. In questi primi mesi del 2022 sono in corso gli adempimenti notarili necessari affinché l'Associazione riceva fondi liquidi per poco meno di 500 migliaia di euro e due immobili, sempre al 50% e nei comuni di Milano e Palau, che saranno presumibilmente destinati alla vendita.

Nei primi mesi del 2022, l'Associazione ha avviato alcuni interventi di emergenza in Ucraina e Moldavia, in seguito allo scoppio del conflitto, e, relativamente a questo e alla data del bilancio, ha parimenti ricevuto contributi privati per oltre 200 migliaia di euro e si è aggiudicata bandi da finanziatori istituzionali per circa 60 migliaia di euro.

COMPENSI ORGANI SOCIALI E TRANSAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nel corso dell'esercizio non sono stati erogati compensi ai componenti del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori.

Nel corso dell'esercizio non sono avvenute transazioni con parti correlate, secondo la definizione data dall'ex Agenzia per il terzo settore nelle "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci d'esercizio degli enti non profit", ad eccezione dei seguenti casi.

I consiglieri Riccardi e Carretta sono rispettivamente presidente e socio dell'Associazione Fidarsi della Vita, che gestisce un Centro servizi alla famiglia, in Viale Affori 12 a Milano, in parte finanziato dall'associazione.

Sono inoltre Presidente e Legale Rappresentante rispettivamente di Fondazione AiBi e di AIBC Cooperativa sociale, come già ricordato nel paragrafo relativo sotto il capitolo "Informazioni Preliminari".

Inoltre un consigliere di AIBC svolge compiti direzionali a titolo volontario all'interno dell'Associazione,

Tre familiari del presidente Griffini prestano la propria opera presso l'associazione, la moglie Irene Bertuzzi in qualità di volontaria e i figli Valentina e Francesco in qualità di dipendenti.

E' inoltre dipendente dell'associazione un figlio del Consigliere Carretta.

In questo esercizio non sono avvenute transazioni con la Fondazione Ai.Bi., i rapporti con la quale sono dettagliati nel paragrafo "L'associazione di fedeli La pietra scartata , la Fondazione Ai.Bi. e la Società cooperativa sociale AIBC".

Infine, nell'esercizio sono avvenute transazioni con Società Cooperativa AIBC per 27 migliaia di euro, già dettagliate nei paragrafi "Crediti verso Altri" e "L'associazione di fedeli La pietra scartata , la Fondazione Ai.Bi. e la Società cooperativa sociale AIBC". Inoltre, l'Associazione ha concesso ad AIBC in comodato d'uso gratuito, i locali dove AIBC accoglie i propri beneficiari (nuclei mamma-bambino in difficoltà) presso l'immobile di Pedriano e i locali dove la cooperativa gestisce la casa famiglia Padre Mario presso l'immobile di Mezzano.

OBBLIGHI DI CUI ALLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124 C. DA 125 A 129

Sul sito dell'Associazione www.aibi.it, nella sezione "chi siamo/trasparenza", viene pubblicato l'elenco di "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria" ricevuti nel corso del 2021 da parte di pubbliche amministrazioni.

Il presidente di
Ai.Bi. Associazione Amici dei Bambini
Marco Griffini

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Griffini M.', is written over a horizontal line. The signature is fluid and cursive.

PROSPETTO DI RAPPRESENTAZIONE DELLA MOVIMENTAZIONE DELLE COMPONENTI DEL PATRIMONIO NETTO – SINTESI

PAESE	PROGETTO	AN	AD	AE	AI	AL	AN
		AN=AF+AG+AH+AI+AM	AD=U+AC	AE=U+AC			AN=AF+AG+AH+AI+AL+AM
		Fondo vincolato al 31 dicembre 2020	Progetti con risultato positivo 2021	Progetti con risultato negativo 2021	Attribuzione a fondi non destinati	Attribuzione da fondi non destinati	Patrimonio al 31.12.2021
Albania	Cooperazione Albania	1.080,00	0,00	0,00		0,00	1.080,00
	A.I. Albania	0,00	0,00	-9.398,24		9.398,24	0,00
totali Albania		1.080,00	0,00	-9.398,24	0,00	9.398,24	1.080,00
Kosovo	Cooperazione Kosovo	3.694,01	740,00	0,00		0,00	4.434,01
	A.I. Kosovo	0,00	0,00	-8.736,72		8.736,72	0,00
totali Kosovo		3.694,01	740,00	-8.736,72	0,00	8.736,72	4.434,01
Bulgaria	Cooperazione Bulgaria	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
	A.I. Bulgaria	0,00	0,00	-5.222,44		5.222,44	0,00
totali Bulgaria		0,00	0,00	-5.222,44	0,00	5.222,44	0,00
Moldavia	Cooperazione Moldavia	183.350,68	0,00	-48.301,54		0,00	135.049,14
	A.I. Moldavia	0,00	0,00	-7.638,81		7.638,81	0,00
totali Moldavia		183.350,68	0,00	-55.940,35	0,00	7.638,81	135.049,14
Romania	Cooperazione Romania	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
	A.I. Romania	25.005,28	0,00	-229,39		0,00	24.775,89
totali Romania		25.005,28	0,00	-229,39	0,00	0,00	24.775,89
Ucraina	Cooperazione Ucraina	182.977,32	0,00	-12.326,44		0,00	170.650,88
	A.I. Ucraina	487,78	0,00	-1.087,54		599,76	0,00
totali Ucraina		183.465,10	0,00	-13.413,98	0,00	599,76	170.650,88
Fedrusa	Cooperazione Russia	0,00	60,00	0,00		0,00	60,00
	A.I. Russia	141.339,92	0,00	-8.860,16		0,00	132.479,76
totali Federazione russa		141.339,92	60,00	-8.860,16	0,00	0,00	132.539,76
Marocco	Cooperazione Marocco	79.060,34	0,00	-54.767,34		0,00	24.293,00
	A.I. Marocco	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
totali Marocco		79.060,34	0,00	-54.767,34	0,00	0,00	24.293,00
Rep.Congo	Cooperazione Congo	100.543,50	137.388,02	0,00		0,00	237.931,52
	A.I. Congo	540,20	0,00	-23.583,79		23.043,59	0,00
totali Repubblica del Congo		101.083,70	137.388,02	-23.583,79	0,00	23.043,59	237.931,52
Kenya	Cooperazione Kenya	171.443,84	37.055,50	0,00		0,00	208.499,34
	A.I. Kenya	29.565,06	0,00	-943,54		0,00	28.621,52
totali Kenya		201.008,90	37.055,50	-943,54	0,00	0,00	237.120,86
Ghana	Cooperazione Ghana	49.555,74	32.535,98	0,00		0,00	82.091,72
	A.I. Ghana	0,00	0,00	-15.156,00		15.156,00	0,00
totali Ghana		49.555,74	32.535,98	-15.156,00	0,00	15.156,00	82.091,72
Tunisia	Cooperazione Tunisia	0,00	0,00	-2.247,95		2.247,95	0,00
	A.I. Tunisia	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
totali Tunisia		0,00	0,00	-2.247,95	0,00	2.247,95	0,00
Haiti	Cooperazione Haiti	1.880,12	760,00	0,00	-2.000,00	0,00	640,12
	A.I. Haiti	0,00	0,00	-6.656,29		6.656,29	0,00
totali Haiti		1.880,12	760,00	-6.656,29	-2.000,00	6.656,29	640,12
Brasile	Cooperazione Brasile	607.038,17	0,00	-108.341,33		0,00	498.696,84
	A.I. Brasile	0,00	0,00	-986,94		986,94	0,00
totali Brasile		607.038,17	0,00	-109.328,27	0,00	986,94	498.696,84
Siria	Cooperazione Siria	0,00	51.636,98	0,00		0,00	51.636,98
	A.I. Siria	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
totali Siria		0,00	51.636,98	0,00	0,00	0,00	51.636,98
Bolivia	Cooperazione Bolivia	38.682,87	83.329,11	0,00	-10.000,00	0,00	112.011,98
	A.I. Bolivia	0,00	0,00	-27.953,07		27.953,07	0,00
totali Bolivia		38.682,87	83.329,11	-27.953,07	-10.000,00	27.953,07	112.011,98
Perù	Cooperazione Perù	2.374,12	256,00	0,00		0,00	2.630,12
	A.I. Perù	59.670,88	0,00	-12.539,40		0,00	47.131,48
totali Perù		62.045,00	256,00	-12.539,40	0,00	0,00	49.761,60
Colombia	Cooperazione Colombia	17.514,38	0,00	0,00	-10.000,00	0,00	7.514,38
	A.I. Colombia	8.818,54	4.078,91	0,00		0,00	12.897,45
totali Colombia		26.332,92	4.078,91	0,00	-10.000,00	0,00	20.411,83
Cile	Cooperazione Cile	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
	A.I. Cile	12.119,31	0,00	-12.077,02		0,00	42,29
totali Cile		12.119,31	0,00	-12.077,02	0,00	0,00	42,29
Nigeria	Cooperazione Nigeria	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
	A.I. Nigeria	0,00	1.200,00	0,00		0,00	1.200,00
totali Honduras		0,00	1.200,00	0,00	0,00	0,00	1.200,00
Messico e Honduras	Cooperazione Messico e Honduras	0,00	0,00	-48,37		48,37	0,00
	A.I. Messico e Honduras	0,00	2.037,30	0,00		0,00	2.037,30
totali Messico		0,00	2.037,30	-48,37	0,00	48,37	2.037,30
Sri Lanka	Cooperazione Sri Lanka	320,00	0,00	0,00		0,00	320,00
	A.I. Sri Lanka	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
totali Sri Lanka		320,00	0,00	0,00	0,00	0,00	320,00
Nepal	Cooperazione Nepal	440,61	1.388,00	0,00	-1.000,00	0,00	828,61
	A.I. Nepal	181,87	25,50	0,00	-150,00	0,00	57,37
totali Nepal		622,48	1.413,50	0,00	-1.150,00	0,00	885,98
Mongolia	Cooperazione Mongolia	20,00	0,00	0,00	-20,00	0,00	0,00
	A.I. Mongolia	0,00	0,00	-72,76		72,76	0,00
totali Mongolia		20,00	0,00	-72,76	-20,00	72,76	0,00
Cambogia	Cooperazione Cambogia	28.288,34	9.329,60	0,00		0,00	37.617,94
	A.I. Cambogia	0,00	0,00	-3.638,16		3.638,16	0,00
totali Cambogia		28.288,34	9.329,60	-3.638,16	0,00	3.638,16	37.617,94
Cina	Cooperazione Cina	47.822,79	7.395,08	0,00		0,00	55.217,87
	A.I. Cina	152.830,89	0,00	-23.658,00		0,00	129.172,89
totali Cina		200.653,68	7.395,08	-23.658,00	0,00	0,00	184.390,76
Italia	Tutoring scolastico ed extrascolastico	16.096,92	6.582,08	0,00	-10.000,00	0,00	12.679,00
	La carezza della famiglia	59.671,99	3.254,55	0,00		0,00	62.926,54
	Cultura dell'accoglienza	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
	Progetto culturale	2.772,53	0,00	-212.136,83		209.364,30	0,00
	A.I. ITALIA	0,00	0,00	-53.414,13		53.414,13	0,00
	Fondo x l'accoglienza	29.758,24	800,00	0,00		0,00	30.558,24
totali Italia		108.299,68	10.636,63	-265.550,96	-10.000,00	262.778,43	106.163,78
TOTALI ATTIVICHE DEST.		2.054.946,25	379.852,61	-660.022,20	-33.170,00	374.177,53	2.115.784,18
PATRIMONIO DA ATTIVITA' TIPICHE :							
- DESTINATE:							
	COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	1.516.086,84	361.874,27	(226.032,97)	(23.020,00)	2.296,32	1.631.204,45
	ADOZIONE INTERNAZIONALE	460.317,97	8.141,71	(221.852,40)	(150,00)	162.516,91	408.974,19
	AREA CULTURALE	2.772,53	0,00	(212.136,83)	0,00	209.364,30	0,00
	AFFIDO E SERVIZI ITALIA	75.768,91	9.836,63	0,00	(10.000,00)	0,00	75.605,54
		2.054.946,25	379.852,61	(660.022,20)	(33.170,00)	374.177,53	2.115.784,18
- NON DESTINATE							
		364.804,79	135.271,06	0,00	33.170,00	(474.177,53)	59.068,32
	Patr. Attipiche	2.419.751,03	0,00	-144.898,53	0,00	-100.000,00	2.174.852,49
	Patrimonio libero	782.215,00	0,00	-133.294,93	0,00	100.000,00	748.920,07
TOTALE PATRIMONIO NETTO		3.201.966,03	0,00	-278.193,46	0,00	0,00	2.923.772,56

**PROSPETTO DI RAPPRESENTAZIONE DELLA MOVIMENTAZIONE DELLE
COMPONENTI DEL PATRIMONIO NETTO – DETTAGLIO**

Fondi vincolati al 31 dicembre 2021 e proventi (1)

PAESE	PROGETTO	AN		C		D		E		F		G		H		I	
		AN=AF+AG+AH-AI+AL+AM	B	Fondo vincolato al 31 dicembre 2020	Variazione di vincolo	Fondo vincolato 2020	Prov.SAD 2021	%SI	SI SAD	F=D+E	Prov.pers.fisiche 2021	%SI	SI pers.fisiche	I=G+H			
Albania	Cooperazione Albania			1.080,00		1.080,00		0,20	0,00			0,20	0,00				0,00
	A.I. Albania			0,00		0,00		0,20	0,00			6.750,00	0,20				1.350,00
totali Albania				1.080,00	0,00	1.080,00	0,00		0,00			6.750,00					1.350,00
Kosovo	Cooperazione Kosovo			3.694,01		3.694,01	925,00	0,20	185,00			0,00	0,20				0,00
	A.I. Kosovo			0,00		0,00		0,00	0,00			0,00	0,20				0,00
totali Kosovo				3.694,01	0,00	3.694,01	925,00		185,00			0,00	0,20				0,00
Bulgaria	Cooperazione Bulgaria			0,00		0,00		0,20	0,00			0,00	0,20				0,00
	A.I. Bulgaria			0,00		0,00		0,00	0,00			5.817,00	0,20				1.163,40
totali Bulgaria				0,00	0,00	0,00	0,00		0,00			5.817,00	0,20				1.163,40
Moldavia	Cooperazione Moldavia			183.350,68	0,00	183.350,68		0,20	0,00			1.250,00	0,20				250,00
	A.I. Moldavia			0,00		0,00		0,00	0,00			-284,00	0,20				-56,80
totali Moldavia				183.350,68	0,00	183.350,68	0,00		0,00			966,00	0,20				193,20
Romania	Cooperazione Romania			0,00		0,00		0,20	0,00			0,00	0,20				0,00
	A.I. Romania			25.005,28		25.005,28		0,00	0,00			3.100,00	0,20				620,00
totali Romania				25.005,28	0,00	25.005,28	0,00		0,00			3.100,00	0,20				620,00
Ucraina	Cooperazione Ucraina			182.977,32		182.977,32	46.435,80	0,20	9.287,16			1.830,00	0,20				366,00
	A.I. Ucraina			487,78		487,78		0,00	0,00			0,00	0,20				0,00
totali Ucraina				183.465,10	0,00	183.465,10	46.435,80		9.287,16			1.830,00	0,20				366,00
Fed.russa	Cooperazione Russia			0,00		0,00		0,20	0,00			75,00	0,20				15,00
	A.I. Russia			141.339,92		141.339,92		0,00	0,00			90.923,00	0,20				18.184,60
totali Federazione russa				141.339,92	0,00	141.339,92	0,00		0,00			90.998,00	0,20				18.199,60
Marocco	Cooperazione Marocco			79.060,34		79.060,34	109.822,40	0,20	21.964,48			995,00	0,20				199,16
	A.I. Marocco			0,00		0,00		0,00	0,00			0,00	0,20				0,00
totali Marocco				79.060,34	0,00	79.060,34	109.822,40		21.964,48			995,00	0,20				199,16
Rep.Congo	Cooperazione Congo			100.543,50		100.543,50	71.069,35	0,20	14.213,87			17.451,22	0,20				3.490,24
	A.I. Congo			540,20		540,20		0,00	0,00			0,00	0,20				0,00
totali Repubblica del Congo				101.083,70	0,00	101.083,70	71.069,35		14.213,87			17.451,22	0,20				3.490,24
Kenya	Cooperazione Kenya			171.443,84		171.443,84	187.951,00	0,20	37.590,20			2.830,00	0,20				566,00
	A.I. Kenya			29.565,06		29.565,06		0,00	0,00			0,00	0,20				0,00
totali Kenya				201.008,90	0,00	201.008,90	187.951,00		37.590,20			2.830,00	0,20				566,00
Ghana	Cooperazione Ghana			49.555,74		49.555,74	13.850,00	0,20	2.770,00			16.606,15	0,20				3.321,23
	A.I. Ghana			0,00		0,00		0,00	0,00			15.927,50	0,20				3.185,50
totali Ghana				49.555,74	0,00	49.555,74	13.850,00		2.770,00			32.533,65	0,20				6.506,73
Tunisia	Cooperazione Tunisia			0,00		0,00		0,20	0,00			0,00	0,20				0,00
	A.I. Tunisia			0,00		0,00		0,00	0,00			0,00	0,20				0,00
totali Tunisia				0,00	0,00	0,00	0,00		0,00			0,00	0,20				0,00
Haiti	Cooperazione Haiti			1.880,12		1.880,12		0,20	0,00			950,00	0,20				190,00
	A.I. Haiti			0,00		0,00		0,00	0,00			20.392,21	0,20				4.078,44
totali Haiti				1.880,12	0,00	1.880,12	0,00		0,00			21.342,21	0,20				4.268,44
Brasile	Cooperazione Brasile			607.038,17		607.038,17	137.318,82	0,20	27.463,76			6.200,00	0,20				1.240,00
	A.I. Brasile			0,00		0,00		0,00	0,00			18.310,00	0,20				3.662,00
totali Brasile				607.038,17	0,00	607.038,17	137.318,82		27.463,76			18.930,00	0,20				3.786,00
Siria	Cooperazione Siria			0,00		0,00	19.450,00	0,20	3.890,00			20.148,71	0,20				4.029,74
	A.I. Siria			0,00		0,00		0,00	0,00			0,00	0,20				0,00
totali Siria				0,00	0,00	0,00	19.450,00		3.890,00			20.148,71	0,20				4.029,74
Bolivia	Cooperazione Bolivia			38.682,87		38.682,87	77.922,51	0,20	15.584,50			10.106,61	0,20				2.021,32
	A.I. Bolivia			0,00		0,00		0,00	0,00			31.250,00	0,20				6.250,00
totali Bolivia				38.682,87	0,00	38.682,87	77.922,51		15.584,50			41.356,61	0,20				8.271,32
Perù	Cooperazione Perù			2.374,12		2.374,12	300,00	0,20	60,00			20,00	0,20				4,00
	A.I. Perù			59.670,88		59.670,88		0,00	0,00			1.117,00	0,20				223,40
totali Perù				62.045,00	0,00	62.045,00	300,00		60,00			1.137,00	0,20				227,40
Colombia	Cooperazione Colombia			17.514,38		17.514,38		0,20	0,00			0,00	0,20				0,00
	A.I. Colombia			8.818,54		8.818,54		0,00	0,00			57.695,00	0,20				11.839,00
totali Colombia				26.332,92	0,00	26.332,92	0,00		0,00			57.695,00	0,20				11.839,00
Cile	Cooperazione Cile			0,00		0,00		0,20	0,00			0,00	0,20				0,00
	A.I. Cile			12.119,31		12.119,31		0,00	0,00			8.743,00	0,20				1.748,60
totali Cile				12.119,31	0,00	12.119,31	0,00		0,00			8.743,00	0,20				1.748,60
Nigeria	Cooperazione Nigeria			0,00		0,00		0,20	0,00			0,00	0,20				0,00
	A.I. Nigeria			0,00		0,00		0,00	0,00			1.500,00	0,20				300,00
totali Honduras				0,00	0,00	0,00	0,00		0,00			1.500,00	0,20				300,00
Messico e Honduras	Cooperazione Messico e Honduras			0,00		0,00		0,20	0,00			0,00	0,20				0,00
	A.I. Messico e Honduras			0,00		0,00		0,00	0,00			9.800,00	0,20				1.960,00
totali Messico				0,00	0,00	0,00	0,00		0,00			9.800,00	0,20				1.960,00
Sri Lanka	Cooperazione Sri Lanka			320,00		320,00		0,20	0,00			0,00	0,20				0,00
	A.I. Sri Lanka			0,00		0,00		0,00	0,00			0,00	0,20				0,00
totali Sri Lanka				320,00	0,00	320,00	0,00		0,00			0,00	0,20				0,00
Nepal	Cooperazione Nepal			440,61		440,61	1.505,00	0,20	301,00			230,00	0,20				46,00
	A.I. Nepal			181,87		181,87		0,00	0,00			150,00	0,20				30,00
totali Nepal				622,48	0,00	622,48	1.505,00		301,00			380,00	0,20				76,00
Mongolia	Cooperazione Mongolia			20,00		20,00		0,20	0,00			0,00	0,20				0,00
	A.I. Mongolia			0,00		0,00		0,00	0,00			0,00	0,20				0,00
totali Mongolia				20,00	0,00	20,00	0,00		0,00			0,00	0,20				0,00
Cambogia</																	

**PROSPETTO DI RAPPRESENTAZIONE DELLA MOVIMENTAZIONE DELLE
COMPONENTI DEL PATRIMONIO NETTO - DETTAGLIO
Fondi vincolati al 31 dicembre e Proventi (2)**

PAESE	PROGETTO	L	M	N		O	P	Q	R	S	T	U
				N=L*M	%SI							
Albania	Cooperazione Albania		0,00				0,00			0,00		0,00
	AI Albania		0,00				0,00			0,00		5.400,00
totali Albania			0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5.400,00
Kosovo	Cooperazione Kosovo		0,00				0,00			0,00		740,00
	AI Kosovo		0,00				0,00			0,00		0,00
totali Kosovo			0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		740,00
Bulgaria	Cooperazione Bulgaria		0,00				0,00			0,00		0,00
	AI Bulgaria		0,00				0,00			0,00		4.653,60
totali Bulgaria			0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4.653,60
Moldavia	Cooperazione Moldavia		0,00			20.439,33	0,03	694,04	60.128,63	0,00	90,83	80.783,09
	AI Moldavia		0,00			20.439,33	0,00	694,04	60.128,63	0,00	90,83	-227,20
totali Moldavia			0,00	0,00	20.439,33	0,00	694,04	60.128,63	0,00	0,00	90,83	80.555,89
Romania	Cooperazione Romania		0,00				0,00			0,00		0,00
	AI Romania		0,00				0,00			0,00		2.480,00
totali Romania			0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2.480,00
Ucraina	Cooperazione Ucraina		0,00				0,00			0,00		38.612,64
	AI Ucraina		0,00				0,00			0,00		0,00
totali Ucraina			0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		38.612,64
Fed.russa	Cooperazione Russia		0,00				0,00			0,00		60,00
	AI Russia		0,00				0,00			0,00		72.738,40
totali Federazione russa			0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		72.798,40
Marocco	Cooperazione Marocco		0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,20	10.000,00	180.093,43	0,00	327,08	308.420,91
	AI Marocco		0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	10.000,00	180.093,43	0,00	327,08	0,00
totali Marocco			0,00	0,00	50.000,00	0,00	10.000,00	180.093,43	0,00	0,00	327,08	308.420,91
Rep.Congo	Cooperazione Congo		0,00	0,00	0,00		0,00		161.096,62	0,05	8.607,01	223.306,07
	AI Congo		0,00				0,00		161.096,62	0,00	8.607,01	0,00
totali Repubblica del Congo			0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	161.096,62	0,00	8.607,01	223.306,07
Kenya	Cooperazione Kenya	18.825,70	0,20	3.765,14		0,00	0,00	30.233,00	0,00	0,00		197.918,36
	AI Kenya	0,00	0,00			0,00	0,00			0,00		0,00
totali Kenya		18.825,70	0,20	3.765,14	0,00	0,00	0,00	30.233,00	0,00	0,00		197.918,36
Ghana	Cooperazione Ghana		0,00	0,00	34.484,20	0,16	5.490,50			0,00		53.358,62
	AI Ghana		0,00	0,00	34.484,20	0,00	5.490,50			0,00		12.742,00
totali Ghana			0,00	0,00	34.484,20	0,00	5.490,50		0,00	0,00		66.100,62
Tunisia	Cooperazione Tunisia		0,00			0,00	0,00			0,00		0,00
	AI Tunisia		0,00			0,00	0,00			0,00		0,00
totali Tunisia			0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00
Haiti	Cooperazione Haiti		0,00				0,00			0,00		760,00
	AI Haiti		0,00				0,00			0,00		16.313,77
totali Haiti			0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		17.073,77
Brasile	Cooperazione Brasile		0,00				0,00			0,00		110.351,06
	AI Brasile		0,00				0,00			0,00		14.648,00
totali Brasile			0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		124.999,06
Siria	Cooperazione Siria		0,00	0,00	11.000,00	0,20	2.220,00	477.806,61	0,00	1.748,03		516.617,55
	AI Siria		0,00	0,00	11.000,00	0,00	2.220,00	477.806,61	0,00	1.748,03		0,00
totali Siria			0,00	0,00	11.000,00	0,00	2.220,00	477.806,61	0,00	1.748,03		516.617,55
Bolivia	Cooperazione Bolivia		0,00			0,00	0,00	162.160,18	0,08	13.097,49		219.485,99
	AI Bolivia		0,00			0,00	0,00	162.160,18	0,00	13.097,49		25,00
totali Bolivia			0,00	0,00		0,00	0,00	162.160,18	0,00	13.097,49		244.485,99
Perù	Cooperazione Perù		0,00			0,00	0,00			0,00		256,00
	AI Perù		0,00			0,00	0,00			0,00		893,60
totali Perù			0,00	0,00		0,00	0,00			0,00		1.149,60
Colombia	Cooperazione Colombia		0,00			0,00	0,00			0,00		0,00
	AI Colombia		0,00			0,00	0,00			0,00		46.156,00
totali Colombia			0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		46.156,00
Cile	Cooperazione Cile		0,00			0,00	0,00			0,00		0,00
	AI Cile		0,00			0,00	0,00			0,00		6.994,40
totali Cile			0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		6.994,40
Nigeria	Cooperazione Nigeria		0,00			0,00	0,00			0,00		0,00
	AI Nigeria		0,00			0,00	0,00			0,00		1.200,00
totali Honduras			0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		1.200,00
Messico e Honduras	Cooperazione Messico e Honduras		0,00			0,00	0,00			0,00		0,00
	AI Messico e Honduras		0,00			0,00	0,00			0,00		7.840,00
totali Messico			0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		7.840,00
Sri Lanka	Cooperazione Sri Lanka		0,00			0,00	0,00			0,00		0,00
	AI Sri Lanka		0,00			0,00	0,00			0,00		0,00
totali Sri Lanka			0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00
Nepal	Cooperazione Nepal		0,00			0,00	0,00			0,00		1.388,00
	AI Nepal		0,00			0,00	0,00			0,00		120,00
totali Nepal			0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		1.508,00
Mongolia	Cooperazione Mongolia		0,00			0,00	0,00			0,00		0,00
	AI Mongolia		0,00			0,00	0,00			0,00		0,00
totali Mongolia			0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00
Cambogia	Cooperazione Cambogia		0,00		11.000,00	0,20	2.220,00			0,00		9.329,60
	AI Cambogia		0,00		11.000,00	0,00	2.220,00			0,00		504,00
totali Cambogia			0,00	0,00	11.000,00	0,00	2.220,00		0,00	0,00		9.833,60
Cina	Cooperazione Cina		0,00		11.000,00	0,20	2.220,00			0,00		19.564,00
	AI Cina		0,00		11.000,00	0,00	2.200,00			0,00		21.148,34
totali Cina			0,00	0,00	11.000,00	0,00	2.200,00		0,00	0,00		40.712,34
Italia	Tutoring scolastico ed extrascolastico		0,00		6.607,17	0,19	1.259,53	8.748,97	0,00			18.652,98
	La carezza della famiglia	41.809,00	0,20	8.361,80	151.035,71	0,04	6.513,45	6.204,50	0,13	798,73		199.987,23
	Cultura dell'accoglienza		0,00			0,00				0,00		0,00
	Progetto culturale		0,00			0,00				0,00		96.735,83
	AI ITALIA		0,00		5.134,69	0,20	1.026,94	105.314,53	0,05	4.825,36		245.780,76
	Fondo x l'accoglienza		0,00			0,00				0,00		800,00
totali Italia		41.809,00	0,00	8.361,80	162.777,57	0,00	8.801,92	120.268,00	0,17	5.624,09		561.926,80
TOTALI ATT.TIPICHE DEST.		60.634,70	0,00	12.126,94	300.901,10	0,00	31.626,46	1.191.786,47	0,17	29.494,53		2.581.483,60
PATRIMONIO DA ATTIVITA' TIPICHE :												
- DESTINATE:												
	COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	18.825,70		3.765,14	138.123,53		22.824,54	1.071.518,47		23.870,44		1.780.951,89
	ADOZIONE INTERNAZIONALE	0,00		0,00	5134,69		1.926,94	105.314,53		4.825,36		485.185,47
	AREA CULTURALE	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00		96.735,83
	AFFIDIO E SERVIZI ITALIA	41.809,00		8.361,80	157.642,88		7.774,98	14.953,47		798,73		218.610,21
		60.634,70		12.126,94	300.901,10		31.626,46	1.191.786,47		29.494,53		2.581.483,60
- NON DESTINATE												
		34.000,00	0,20	6.800,00			0,20			-		135.271,06
	Patr. ATT.tipiche	94.634,70		-18.926,94	300.901,10		-31.626,46	1.191.786,47		-29.494,53		2.716.754,66
	Patrimonio libero	25.847,04		18.926,94	400,00		31.626,46	1.070,82		29.494,53		569.896,43
TOTALE PATRIMONIO NETTO		120.481,74		0,00	301.301,10		0,00	1.192.857,29		0,00		3.286.651,09

**PROSPETTO DI RAPPRESENTAZIONE DELLA
MOVIMENTAZIONE DELLE COMPONENTI DEL PATRIMONIO NETTO – DETTAGLIO
Oneri e fondi vincolati al 31 dicembre 2021 (1)**

PAESE	PROGETTO	V		Z	AA	AB	AC
		Risconti 2021	Oneri diretti loco	Oneri diretti Italia	Oneri strutturali Italia e loco	Totale oneri prog.	
		AC=V+Z+AA+AB					
Albania	Cooperazione Albania						0,00
	A.I. Albania		8.833,77	1.020,78		4.943,69	14.798,24
totali Albania		0,00	8.833,77	1.020,78		4.943,69	14.798,24
Kosovo	Cooperazione Kosovo						0,00
	A.I. Kosovo		4.157,72	1.063,76		3.515,24	8.736,72
totali Kosovo		0,00	4.157,72	1.063,76		3.515,24	8.736,72
Bulgaria	Cooperazione Bulgaria						0,00
	A.I. Bulgaria		9.829,78	10,75		35,51	9.876,04
totali Bulgaria		0,00	9.829,78	10,75		35,51	9.876,04
Moldavia	Cooperazione Moldavia						0,00
	A.I. Moldavia		88.607,10	22.338,76		18.138,77	129.084,63
totali Moldavia		0,00	93.371,20	22.876,01		20.249,03	136.496,24
Romania	Cooperazione Romania						0,00
	A.I. Romania		2.709,39				2.709,39
totali Romania		0,00	2.709,39	0,00		0,00	2.709,39
Ucraina	Cooperazione Ucraina						0,00
	A.I. Ucraina		13.081,72	20.819,12		17.038,24	50.939,08
totali Ucraina		0,00	13.081,72	20.819,12		17.038,24	50.939,08
Fed.russa	Cooperazione Russia						0,00
	A.I. Russia		68.791,84	2.095,29		10.711,43	81.598,56
totali Federazione russa		0,00	68.791,84	2.095,29		10.711,43	81.598,56
Marocco	Cooperazione Marocco						0,00
	A.I. Marocco		321.891,04	17.475,90		23.821,31	363.188,25
totali Marocco		0,00	321.891,04	17.475,90		23.821,31	363.188,25
Rep.Congo	Cooperazione Congo						0,00
	A.I. Congo		67.768,03	8.661,97		9.488,05	85.918,05
totali Repubblica del Congo		0,00	67.768,03	8.661,97		9.488,05	85.918,05
Kenya	Cooperazione Kenya						0,00
	A.I. Kenya		23.583,79				23.583,79
totali Kenya		0,00	23.583,79	0,00		0,00	23.583,79
Ghana	Cooperazione Ghana						0,00
	A.I. Ghana		14.947,86	2.431,43		3.443,35	20.822,64
totali Ghana		0,00	14.947,86	2.431,43		3.443,35	20.822,64
Tunisia	Cooperazione Tunisia						0,00
	A.I. Tunisia		2.247,95				2.247,95
totali Tunisia		0,00	2.247,95	0,00		0,00	2.247,95
Haiti	Cooperazione Haiti						0,00
	A.I. Haiti		17.518,32	1.074,51		4.377,23	22.970,06
totali Haiti		0,00	17.518,32	1.074,51		4.377,23	22.970,06
Brasile	Cooperazione Brasile						0,00
	A.I. Brasile		218.692,39				218.692,39
totali Brasile		0,00	218.692,39	0,00		0,00	218.692,39
Siria	Cooperazione Siria						0,00
	A.I. Siria		454.788,12	3.039,29		7.153,16	464.980,57
totali Siria		0,00	454.788,12	3.039,29		7.153,16	464.980,57
Bolivia	Cooperazione Bolivia						0,00
	A.I. Bolivia		99.258,01	17.871,01		19.027,86	136.156,88
totali Bolivia		0,00	99.258,01	17.871,01		19.027,86	136.156,88
Perù	Cooperazione Perù						0,00
	A.I. Perù		50.649,06	408,31		1.895,70	52.953,07
totali Perù		0,00	50.649,06	408,31		1.895,70	52.953,07
Colombia	Cooperazione Colombia						0,00
	A.I. Colombia		149.907,07	18.279,32		20.923,56	189.109,95
totali Colombia		0,00	149.907,07	18.279,32		20.923,56	189.109,95
Cile	Cooperazione Cile						0,00
	A.I. Cile		8.327,91	1.020,78		4.084,31	13.433,00
totali Cile		0,00	8.327,91	1.020,78		4.084,31	13.433,00
Nigeria	Cooperazione Nigeria						0,00
	A.I. Nigeria						
totali Nigeria		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
Messico e Honduras	Cooperazione Messico e Honduras						0,00
	A.I. Messico e Honduras		5.802,70	30,39		17,98	48,37
totali Messico e Honduras		0,00	5.802,70	30,39		17,98	5.802,70
Sri Lanka	Cooperazione Sri Lanka						0,00
	A.I. Sri Lanka						
totali Sri Lanka		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
Nepal	Cooperazione Nepal						0,00
	A.I. Nepal		94,50				94,50
totali Nepal		0,00	94,50	0,00		0,00	94,50
Mongolia	Cooperazione Mongolia						0,00
	A.I. Mongolia		72,76				72,76
totali Mongolia		0,00	72,76	0,00		0,00	72,76
Cambogia	Cooperazione Cambogia						0,00
	A.I. Cambogia		4.142,16				4.142,16
totali Cambogia		0,00	4.142,16	0,00		0,00	4.142,16
Cina	Cooperazione Cina						0,00
	A.I. Cina		11.426,57	455,89		286,46	12.168,92
totali Cina		0,00	11.426,57	455,89		286,46	12.168,92
Italia	Tutoring scolastico ed extrascolastico						0,00
	La carezza della famiglia		12.070,90				12.070,90
	Cultura dell'accoglienza		155.345,05	30.330,64		11.026,99	196.702,68
	Progetto culturale		0,00			0,00	0,00
	A.I. ITALIA		266.749,63			42.123,03	308.872,66
	Fondo x l'accoglienza		179.993,66	69.138,70		50.062,53	299.194,89
totali Italia		0,00	614.159,24	99.469,34		103.212,55	816.841,13
TOTALI ATTIVITÀ DEST.		0,00	2.360.573,95	218.658,96		282.420,28	2.861.653,19
PATRIMONIO DA ATTIVITÀ TIPICHE :							
- DESTINATE:							
	COOPERAZIONE INTERNAZIONALE		0,00	1.411.107,48	106.800,55	127.202,56	1.645.110,59
	ADOZIONE INTERNAZIONALE		0,00	515.300,89	81.527,77	102.067,70	698.896,36
	AREA CULTURALE		0,00	266.749,63	0,00	42.123,03	308.872,66
	AFFIDIO E SERVIZI ITALIA		0,00	167.415,95	30.330,64	11.026,99	208.773,58
			0,00	2.360.573,95	218.658,96	282.420,28	2.861.653,19
- NON DESTINATE							
			-	-	-	-	0,00
	Patr. Attipiche		0,00	2.360.573,95	218.658,96	282.420,28	2.861.653,19
	Patrimonio libero		0,00	461.580,85	0,00	241.610,51	703.191,36
TOTALE PATRIMONIO NETTO		0,00	2.822.154,80	218.658,96		524.030,79	3.564.844,55

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO
CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2021**

Signori soci,

il bilancio è stato redatto secondo principi di prudenza e veridicità, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, degli schemi di bilancio contenuti nel Principio contabile ETS, emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità a febbraio 2022, nonché delle raccomandazioni emanate dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili e dal Consiglio nazionale dei ragionieri commercialisti ed economisti d'impresa e dei documenti "Verbali e procedure dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" e "Norme di comportamento dell'Organo di controllo degli enti del Terzo settore" adottati a dicembre 2020 e giugno 2021 dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili.

Il bilancio 2021 espresso in Euro chiude con i seguenti risultati:

Attività	7.576 migliaia di euro
Passività	7.576 migliaia di euro
Patr. netto vincolato	2.175 migliaia di euro
Patr. netto libero	782 migliaia di euro
Proventi	3.287 migliaia di euro
Oneri	3.565 migliaia di euro
Risultato gestionale	-278 migliaia di euro
di cui	
risultato gestionale fondi vincolati	-245 migliaia di euro
risultato d'esercizio	- 33 migliaia di euro

Da parte nostra confermiamo che per questo esercizio:

- Abbiamo provveduto alle verifiche e ai riscontri di legge, confermando che la contabilità è stata tenuta regolarmente;
- il bilancio trae le proprie risultanze dalle scritture contabili;
- il modello di riclassificazione del bilancio è consono con le esigenze di rappresentazione dei dati dell'Associazione, tenuto conto dell'attività svolta e dell'assenza delle finalità di lucro;
- i crediti sono iscritti al valore di probabile realizzo;
- i ratei e i risconti sono stati calcolati dall'organo amministrativo secondo il principio della competenza temporale;
- le immobilizzazioni sono tutte correttamente imputate e i criteri di ammortamento dei beni materiali e immateriali sono corretti;
- i titoli classificati come immobilizzazioni finanziarie sono inseriti al loro valore di acquisto, rettificato in caso di perdite durevoli di valore, mentre i titoli attualmente detenuti e classificati come attività non immobilizzate sono inseriti al minore tra il costo di acquisto e il valore di mercato alla chiusura dell'esercizio;
- i vincoli sulle liberalità ricevute sono stati rispettati e correttamente iscritti in bilancio;
- il patrimonio vincolato riporta fedelmente i risultati dei singoli progetti afferenti le attività tipiche.
- dopo il termine dell'esercizio non sono accaduti fatti che possano inficiare il risultato dell'esercizio.

Riteniamo nel complesso valide le scelte operate dal Consiglio direttivo in sede di redazione del bilancio relativo all'esercizio in esame.

Il risultato gestionale dell'esercizio resta negativo, anche per l'assenza in questo esercizio di proventi eccezionali, che dovrebbero invece essere presenti nel bilancio 2022. Il disavanzo mantiene così il trend degli ultimi anni, che lo hanno sempre visto compreso tra il 5 e il 10% del totale dei proventi, e si ferma nel 2021 a poco più dell'8%.

L'equilibrio economico e finanziario continua dunque ad essere basato su entrate non ordinarie come legati ed eredità, che, pur essendo proprie delle organizzazioni senza scopo di lucro, non sono prevedibili e rendono quindi più incerto nel lungo periodo il mantenimento di tale equilibrio.

In un contesto generale, in cui l'incertezza è vertiginosamente aumentata, ribadiamo quindi l'invito a monitorare attentamente i progetti con equilibrio economico precario o attualmente compromesso, con particolare attenzione alle aree ormai storicamente sofferenti delle attività di supporto generale, culturali e di adozione internazionale, per assicurare un utilizzo prudente sia delle riserve accumulate in passato sia dei proventi non prodotti dalla gestione corrente.

Per le motivazioni di cui sopra vi invitiamo ad approvare il bilancio consuntivo al 31 dicembre 2021 così come sottopostovi dal vostro Consiglio direttivo nonché la destinazione del risultato gestionale.

Essendo venuto a scadere per compiuto triennio il nostro mandato, desideriamo ringraziarvi per la fiducia accordataci e per averci consentito di svolgere il nostro compito in un'ottica collaborativa ma non per questo meno rigorosa. Formuliamo a tutta l'Associazione i migliori auguri per il prosieguo dell'attività.

Mezzano, 29 aprile 2022

Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
Ferruccio Boracchi



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Al Consiglio Direttivo di Ai.Bi. Associazione Amici dei Bambini

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Ai.Bi. Associazione Amici dei Bambini (l' "Associazione"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal rendiconto gestionale a proventi ed oneri per l'esercizio chiuso a tale data e dalla sezione "Illustrazione delle poste di bilancio" inclusa nella relazione di missione.

A nostro giudizio, il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri illustrati nella sezione "Illustrazione delle poste di bilancio" inclusa nella relazione di missione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Associazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che Ai.Bi. Associazione Amici dei Bambini, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, non era obbligata alla revisione contabile ai sensi del Codice Civile.

Responsabilità del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio in conformità ai criteri illustrati nella sezione "Illustrazione delle poste di bilancio" inclusa nella relazione di missione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la valutazione della capacità dell'Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio Direttivo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Associazione o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dallo statuto, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Associazione.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai

fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Associazione;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Direttivo, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio Direttivo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Associazione cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 13 luglio 2022

PricewaterhouseCoopers SpA

Firmato digitalmente da:
Francesco Ferrara

Data: 13/07/2022 09:41:20

• 

